

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 30 SETTEMBRE 2010

N. 151



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta  
Atti di organi monocratici regionali  
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi  
Concorsi  
Avvisi  
Rettifiche*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 settembre 2010, n. 1992  
**Nomina ad interim del dirigente responsabile del  
“Servizio Innovazione”.**

Pag. 26878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 settembre 2010, n. 1994  
**Assetto organizzativo della Presidenza e della  
Giunta Regionale - modifica Deliberazione di  
Giunta Regionale n. 20 del 21.8.2008, di approva-  
zione dell'Atto di alta organizzazione della Presi-  
denza della Giunta della Regione Puglia, e dei  
provvedimenti conseguenti e correlati.**

Pag. 26879

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
29 settembre 2010, n. 2077  
**Programma coordinato per l'attuazione del Piano  
Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16  
luglio 20009. Approvazione dell'avviso pubblico  
per la raccolta di manifestazioni di interesse.**

Pag. 26881

**Atti di Organi monocratici regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE 24 settembre 2010, n. 1050  
**Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Vena-  
torio. Art. 5 L.R. n. 27/98. Nomina componente.**

Pag. 26904

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
ALIMENTAZIONE 7 settembre 2010, n. 289  
**D.G.R. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive  
modifiche e integrazioni - Proroga dei termini per  
la denuncia dei vigneti a D.O.P. e I.G.P. al 31  
ottobre 2010.**

Pag. 26905

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
ASSETTO DEL TERRITORIO 27 settembre 2010, n. 259  
**P.O. F.E.S.R. 2007-2013 - Asse VII. Procedura  
negoziata. Seconda fase. Ammissione a finanzia-  
mento.**

Pag. 26908

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 27 set-  
tembre 2010, n. 412

**A.D. n. 1333/2009: Bando a favore dei Comuni per  
la realizzazione di progetti di valorizzazione e di  
qualificazione della rete commerciale: Articolo 16,  
L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui  
alla deliberazione CIPE n. 100/1998 e 125/2007.  
Approvazione graduatoria.**

Pag. 26918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 settembre 2010, n. 115  
**Direttiva inerente alla procedura per l'acqui-  
sizione di provvedimenti di competenza del Ser-  
vizio Attività Estrattive connessi al parere dell'Au-  
torità di Bacino.**

Pag. 26923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATE-  
RIALI PER LO SVILUPPO 1 settembre 2010,  
n. 189

**Determina dirigenziale n. 107 del 10 maggio 2010.  
“”Decreto legislativo 387/2003, co. 3, art. 12. Scis-  
sione determina dirigenziale n. 768 del 18.6.2008  
in Autorizzazione Unica alla costruzione ed eser-  
cizio di un impianto di produzione di energia elet-  
trica da fonte eolica di potenza totale di 16,50 MW,  
nonché delle opere connesse e delle infrastrut-  
ture indispensabili alla costruzione dell'impianto  
stesso da realizzarsi nel Comune di Torre S.  
Susanna (Br) alla località “Canali”, Società Ital-  
gest Love S.r.l., con sede legale in Melissano  
(Le).”” Errata corrige.**

Pag. 26928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATE-  
RIALI PER LO SVILUPPO 6 settembre 2010,  
n. 192

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed eser-  
cizio di un impianto di produzione di energia elet-  
trica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di  
6,50 MW, e delle opere connesse e delle infra-  
strutture indispensabili alla costruzione dell'im-  
pianto stesso da realizzarsi nel Comune di Grotta-  
glie (TA), ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'ar-  
ticolo 12 del Decreto Legislativo 387 del  
29.12.2003. Società 9REN Asset S.r.l., con sede  
legale in Roma (RM).**

Pag. 26929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 settembre 2010, n. 197

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,589 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Manduria località "Schiavone" (TA), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Manduria Energia S.r.l., con sede legale in Altamura Via Bari, 19.**

Pag. 26937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 settembre 2010, n. 543

**Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 31/07/2010 - Provincia di Bari.**

Pag. 26944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 27 settembre 2010, n. 226

**Del. G. R. n. 1982 del 28 ottobre 2008 - L.r. n. 19/2006, art. 23 co. 1 lett. c) e art. 33 co. lett. c) - "Assegno di cura per i carichi familiari connessi alla non autosufficienze". A.D. n. 178/2010 di Avvio della fase istruttoria. Rettifica.**

Pag. 26949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 9 settembre 2010, n. 71

**Piano 2008 ex L.R. n. 23/2000 - D.G.R. 2183/2008 - E.F. 2010 - Cap. 941010 - UPB 2.6.1 - Impegno di Spesa AD n. 81/028 del 19.11.2008 - Avviso pubblico A.D. n. 74/09 Interventi ad iniziativa regionale "Borse di studio per tirocini formativi e stages" - Recupero somma anticipata, a seguito di rinuncia volontaria.**

Pag. 26952

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 16 settembre 2010, n. 87

**P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.1 "Rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile". Approvazione del riparto finanziario. Impegno di spesa.**

Pag. 26954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELE DELLE ACQUE 2 agosto 2010, n. 21

**"P.O. FESR 2007-2013 Asse II Linea d'Intervento 2.1 Azione 2.1.4. Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali". Approvazione del disciplinare tecnico regolante i rapporti tra Regione Puglia e A.R.P.A. Puglia e impegno di spesa.**

Pag. 26958

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI  
DECRETO 14 settembre 2010, n. 112625  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 26969

COMUNE DI BARI  
DECRETO 20 settembre 2010, n. 380  
**Esproprio.**

Pag. 26970

COMUNE DI BARI  
DECRETO 20 settembre 2010, n. 381  
**Indennità d'asservimento.**

Pag. 26970

COMUNE DI BITONTO  
DELIBERA C.C. 17 giugno 2010, n. 89  
**Approvazione P.R.G. zone D/1.**

Pag. 26971

COMUNE DI MOLFETTA  
DECRETO 7 settembre 2010, n. 1298  
**Esproprio. Rettifica.**

Pag. 26974

COMUNE DI MOLFETTA  
DECRETO 7 settembre 2010, n. 1299  
**Esproprio. Rettifica.**

Pag. 26975

COMUNE DI NOCI  
DELIBERA C.C. 16 luglio 2010, n. 41  
**Approvazione P.L. zona estensiva C1 comparto n.14.**

Pag. 26975

COMUNE DI SQUINZANO  
DELIBERA C.C. 20 agosto 2010, n. 50  
**Approvazione P.U.E. comparto 3°.**

Pag. 26977

#### *Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

##### *Appalti*

ASL BR BRINDISI  
**Bando di gara per la fornitura di vaccini occorrenti al Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Brindisi.**

Pag. 26978

COMUNE DI BARLETTA  
**Avviso di aggiudicazione per la copertura assicurativa RCT e RCO.**

Pag. 26979

COMUNE DI BARLETTA  
**Bando di gara deserta per l'affidamento della gestione del servizio assistenza domiciliare integrata.**

Pag. 26979

COMUNE DI MONTEPARANO  
**Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale.**

Pag. 26979

COMUNE DI POGGIORSINI  
**Avviso di asta pubblica per l'alienazione area edificabile comunale.**

Pag. 26980

**Concorsi**

ARPA PUGLIA BARI

**Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di programmatore e di un collaboratore tecnico professionale esperto chimico. Graduatorie.**

Pag. 26980

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA  
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 settembre 2010  
n. 3109**POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/09/2010 (Interventi di qualificazione per il recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni).**

Pag. 26981

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO  
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
AGENZIA DEL LAVORO, COOPERAZIONE  
SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLI-  
TICHE GIOVANILI, ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI  
23 settembre 2010 n. 181**P.O.R. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2009. Avvisi TA/02/2010 e TA/03/2010. Approvazione e pubblicazione Graduatorie.**

Pag. 27035

**Avvisi**COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI  
**Presa d'atto dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 04054/2010 Reg. Ord. Sosp. sull'appello della Società Tele C di Foggia dell'ordinanza del Tar Puglia n. 495/2010.**

Pag. 27041

ENEL GREEN POWER

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

Pag. 27042

SOCIETA' COMPOST SAURI

**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.**

Pag. 27042

SOCIETA' ENERGY CONOCCHIELLA

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 27042

SOCIETA' ENERGY PIZZICA

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 27043

SOCIETA' ENERGY SERRO

**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.**

Pag. 27044

GE.CO. ITALIA

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

Pag. 27044

GE.CO. POWER RIGNANO

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

Pag. 27044

SOCIETA' GRANDI IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI 4

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

Pag. 27045

SOCIETA' S.I.E.R.A.

**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.**

Pag. 27045

SOCIETA' T.B. S.R.L. 2000

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 27045

COMUNE DI CAROVIGNO

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

Pag. 27046

CONSORZIO A.T.O. FG/5 FOGGIA

**Proposta di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale.**

Pag. 27046

SOCIETA' FOTOWATIO

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 27047

SOCIETA' FOTOWATIO

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 27047

SOCIETA' FOTOWATIO

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 27048

SOCIETA' FOTOWATIO

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 27048

**Rettifiche**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLI-  
TICHE PER IL LAVORO 17 settembre 2010, n. 536**Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema" - Graduatorie del Mese di marzo 2010 Prov. BA-BAT-BR-FG-LE-TA.**

Pag. 27049

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2010, n. 1992

**Nomina ad interim del dirigente responsabile del “Servizio Innovazione”.**

L'Assessora alle risorse umane, semplificazione, sport, ing. Maria Campese, sulla base della relazione del Direttore dell'area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, riferisce:

Il servizio Innovazione dell'Area politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, a seguito della cessazione dall'incarico della dott.ssa Maria Sasso, conseguente alla scadenza il 12 settembre 2010 del contratto di lavoro, è privo del dirigente responsabile del Servizio.

Con nota in atti all'Assessora alle risorse umane, semplificazione, sport e al Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, il dott. Davide Pellegrino, ai sensi dell'art.18 comma 2 del DPGR 161/2008, ha proposto l'affidamento, a uno tra i dirigenti di Servizio della propria Area, dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio Innovazione.

Al fine di assicurare continuità amministrativa ai complessi compiti ascritti al Servizio in parola, si propone di conferire ad uno tra i dirigenti di Servizio dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, l'incarico, *ad interim*, di responsabile del Servizio Innovazione in sostituzione dell'anzidetto dirigente.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001.**

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 del DPGR n. 161/2008

**LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore risorse umane, semplificazione, sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare *ad interim* l'incarico di Dirigente del Servizio Innovazione dell'Area Politiche, per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione al dott. PELLEGRINO Davide Filippo, dirigente / in sostituzione della dott. ssa Maria Sasso, cessata dall'incarico dal 13/09/2010;
2. di dare mandato al dirigente del Servizio personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi con il presente atto;
3. di dare atto che l'incarico conferito decorrerà dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS a cura del Servizio Personale;
5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2010, n. 1994

**Assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale - modifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 21.8.2008, di approvazione dell'Atto di alta organizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia, e dei provvedimenti conseguenti e correlati.**

L'Assessore alle Risorse umane, semplificazione, sport, sulla base della proposta del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, riveniente dalle necessità organizzative emerse nella Conferenza di Direzione del 16.9.2010, in atti, riferisce:

- con Decreto 22/2/2008, n. 161 il Presidente della Giunta regionale ha disciplinato il sistema organizzativo della Presidenza e della giunta regionale definendo i rapporti tra organi di governo e dirigenza e dettando disposizioni in ordine alla dirigenza stessa secondo quanto già disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 20 del 21/1/2008;
- l'art. 11 del suddetto decreto ha istituito:
  - Aree di Coordinamento che presidiano le grandi politiche dell'Ente, costruiscono le condizioni strategico/gestionali per la loro attuazione, integrano l'azione dei molti soggetti pubblici regionali all'interno di una strategia unitaria;
  - Aree di Coordinamento che presidiano l'azione di programmazione strategica, finanziaria e di innovazione amministrativa ed istituzionale dell'Ente garantendo che le scelte di programmazione ed innovazione supportino in modo efficace e coerente l'attuazione delle grandi politiche regionali.
- L'atto di Alta organizzazione, come emanato, è fortemente ispirato ai principi di omogeneizzazione ed interazione di Servizi affini ricadenti in ciascuna area.
- Ciò premesso tra le predette Aree di coordinamento istituite con DPGR n. 161/2008 è ricom-

presa l'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana; ad essa con successivi decreti del Presidente della G.R. sono stati assegnati i seguenti Servizi:

1. Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale;
2. Reti ed infrastrutture per la mobilità;
3. Ecologia;
4. Ciclo dei rifiuti e bonifica;
5. Protezione civile;
6. Assetto del territorio;
7. Politiche abitative;
8. Urbanistica;
9. Risorse naturali;
10. Tutela delle acque;
11. Lavori pubblici.

- Orbene, l'esperienza organizzativa trascorsa ha evidenziato l'estrema difficoltà e, a tratti, la materiale impossibilità, a porre in essere tutte le azioni e le iniziative previste dall'art. 15 D.P.G.R. 161/2008 in termini di integrazione e di coordinamento a causa della complessità e della molteplicità delle funzioni ascritte e svolte dagli undici servizi ricompresi nell'Area suddetta.
- In particolare, sono emerse specifiche criticità da affrontare e risolvere, dal punto di vista organizzativo, per migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente quali:
  - precarietà della sicurezza del territorio rispetto all'acqua (esondazioni), all'aria (inquinamento industriale e urbano), suolo (erosione, frane e rischio sismico);
  - disfunzioni nel rapporto fra insediamenti e reti, soprattutto di mobilità (insediamenti disorganici determinano reti non funzionali e costose e, viceversa, queste reti determinano insediamenti che sono spesso all'origine del degrado urbano e territoriale);
  - disfunzione delle componenti essenziali dell'igiene urbana e territoriale (dall'approvvigionamento idrico alla tutela della qualità delle acque, allo smaltimento dei reflui e dei rifiuti urbani speciali).
- Da quanto sopra il bisogno di promuovere una maggiore integrazione fra territorio e mobilità da una parte, e fra qualità ambientale e funzionalità

dei sistemi di sicurezza del territorio e di igiene urbana e territoriale dall'altra.

- A tal proposito, la Conferenza di Direzione nel verbale del 16 settembre 2010, ipotizza, a soluzione delle problematiche e delle criticità innanzi indicate,
  - l'istituzione di una ulteriore Area di Coordinamento, denominata "Politiche per la mobilità e qualità urbana", che ricomprenda nel proprio ambito di integrazione e coordinamento le funzioni dei servizi "Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale", "Reti ed infrastrutture per la mobilità", "Assetto del territorio", "Politiche abitative", "Urbanistica";
  - la consequenziale ridefinizione dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, come sopra ridimensionata, con assegnazione alla stessa del coordinamento e della integrazione delle funzioni, più strettamente connotate, attribuite ai servizi "Ecologia", "Ciclo dei rifiuti e bonifica", "Protezione civile", "Risorse naturali", "Tutela delle acque", "Lavori pubblici", denominandola Area delle "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche".
- Per quanto su esposto si propone, all'esame della Giunta Regionale l'adozione del presente atto, dando altresì mandato al Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di elaborare, in seno alla Conferenza di Direzione, una proposta organizzativa finalizzata a mantenere inalterato il numero complessivo delle Aree di Coordinamento previsto dal modello GAIA.

#### COPERTURA FINANZIARIA

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della

Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della Legge regionale n. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse umane, semplificazione, sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a. di condividere e far propria la proposta organizzativa come riportata e per l'effetto:
  - istituire l'Area di Coordinamento "Politiche per la mobilità e qualità urbana" che ricomprende nel proprio ambito di integrazione e coordinamento le funzioni dei servizi "Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale", "Reti ed infrastrutture per la mobilità", "Assetto del territorio" "Politiche abitative" "Urbanistica";
  - ridefinire l'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, con assegnazione alla stessa del coordinamento e della integrazione delle funzioni, più strettamente connotate, attribuite ai servizi "Ecologia", "Ciclo dei rifiuti e bonifica", "Protezione civile", "Risorse naturali", "Tutela delle acque", "Lavori pubblici", denominandola Area delle "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";
- b. di rettificare la deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 21/01/2008 e s.m.i. nella parte istitutiva, tra le altre, dell'Area Politiche dell'ambiente, le reti e la qualità urbana nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i per la sola parte relativa alla

collocazione dei Servizi nell'Area Politiche dell'ambiente, le reti e la qualità urbana;

- c. di affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione delle modifiche organizzative come sopra deliberate, in applicazione dell'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia;
- d. di dare mandato al Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di elaborare, in seno alla Conferenza di Direzione, una proposta organica finalizzata a mantenere inalterato il numero complessivo delle Aree di Coordinamento previsto dal modello GAIA.
- e. di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2010, n. 2077

**Programma coordinato per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16 luglio 2009. Approvazione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse.**

L'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 191 del 19 agosto 2009, è stato approvato il "Piano di edilizia abitativa", previsto dall'art. 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008.

Tale decreto all'art. 1, comma 1, individua le sei linee di intervento in cui il piano è articolato, di cui quattro concorrono a definire, d'intesa con gli enti locali, il programma coordinato regionale degli interventi da proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa; esse sono:

- b) incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
- c) promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d) agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
- e) programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi dalla lettera b) alla lettera e), pari a euro 377.885.270,00, sono state ripartite tra le regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2010; alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di euro 24.964.423,53.

Gli interventi da proporre sono volti ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio immobiliare ad uso abitativo attraverso l'offerta di abitazioni di edilizia residenziale sociale, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati. Gli alloggi da destinare alla locazione devono essere offerti a canone concor-

dato, non superiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998, ai cittadini in possesso dei requisiti previsti per accedere all'edilizia residenziale pubblica agevolata, a favore delle categorie sociali di cui all'art. 11, comma 2, del citato D.L. n. 112/2008 - n. 133/2008:

- a) nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
- b) giovani coppie a basso reddito;
- e) anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate,
- d) studenti fuori sede;
- e) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
- f) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9;
- g) immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione.

L'art. 4, comma 2 del DPCM 16 luglio 2009 prevede che gli accordi di programma di cui al comma 1 siano elaborati in modo coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio ed approvati, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni.

L'art. 8 del citato DPCM al comma 1 prevede che le Regioni per partecipare al piano predispongano un programma coordinato di interventi con riferimento alle quattro linee di intervento suddette, che dovrà essere sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in un apposito Accordo di Programma tra lo stesso Ministero e la Regione, previa intesa con gli Enti Locali coinvolti.

Lo stesso art. 8 prevede al comma 2 che le Regioni attraverso procedure ad evidenza pubblica promuovano e valutino, ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento candidate all'inserimento nel programma di edilizia abitativa che pervengono dai soggetti pubblici, dagli IACP e dai privati interessati.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del DPCM del 16 luglio 2009 le proposte regionali devono pervenire al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti entro 180 giorni dall'entrata in vigore del citato Decreto dell'8 marzo 2010 di ripartizione delle risorse.

Occorre ora procedere, in applicazione di quanto stabilito dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, di cui al DPCM 16 luglio 2009, all'approvazione di un avviso pubblico al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla realizzazione di interventi da parte di operatori pubblici (Comuni e IACP) e privati (cooperative edilizie e imprese di costruzione), da comprendere in un Programma coordinato e coerente con la programmazione regionale nel campo delle politiche abitative e dello sviluppo del territorio, che la Regione dovrà presentare al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 8 del DPCM.

Al fine di concentrare, come richiesto dall'art. 11, comma 4 del D.L. n. 112/2008 - L. n. 133/2008, gli interventi sugli effettivi fabbisogni abitativi nei singoli contesti in rapporto alla caratteristiche del mercato abitativo si ritiene opportuno prevedere che gli interventi siano localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla programmazione regionale e alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 ai sensi dell'art. 8 della L. 431/1998, elencati nell'Allegato 1), parte integrate della presente deliberazione.

I tipi di intervento ammessi, indicati nell'avviso pubblico di cui all'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione, in coerenza con le linee di indirizzo previste dal DPCM del 16 luglio 2009, nonché con la programmazione regionale di settore, sono volti ad incrementare l'offerta di abitazioni in locazione a canone sociale o concordato, a migliorare la dotazione infrastrutturale e dei servizi, favorire la riqualificazione dei quartieri degradati delle città, per il raggiungimento di elevati livelli di vivibilità, sostenibilità ambientale e sicurezza.

La Regione Puglia, nel corso della legislatura 2005-2010, con la collaborazione di un ampio partenariato istituzionale e socio-economico, ha approvato norme e programmi innovativi finalizzati a fornire risposte al bisogno sociale di alloggi e allo stesso tempo a riqualificare, anche in sinergia con le

norme per l'abitare sostenibile (L.R. n. 13/2008) e i piani sociali di zona, parti di città e territori gravati da problemi di degrado fisico e disagio sociale, sottoutilizzazione e dismissione, inquinamento e congestione. Gli interventi programmati o previsti sono coerenti con le linee di intervento del succitato decreto. Il Programma coordinato regionale da presentare al Ministero valorizza, pertanto, questa intensa attività programmatica e legislativa, da un lato consentendo il finanziamento di interventi progettati e non realizzati per mancanza di risorse, dall'altro stimolando i soggetti pubblici e privati a presentare nuove proposte in attuazione di detti programmi e norme.

Il Programma coordinato si articola in due gruppi di interventi:

- A) proposte già presentate in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse, comprendenti interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, di alloggi di edilizia convenzionata realizzati da cooperative e imprese, di alloggi di edilizia residenziale sociale previsti in Programmi integrati di riqualificazione delle periferie;
- B) nuove iniziative conformi alla legge regionale n. 12/2008 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta residenziale sociale", alla legge regionale n. 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" e al "Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'allocazione delle risorse si ritiene di dare priorità agli interventi volti a fornire risposta immediata ai bisogni abitativi di soggetti sociali svantaggiati e dunque di concentrare le risorse sugli interventi caratterizzati da più immediata cantierabilità compresi nel gruppo A).

Si rappresenta che i requisiti delle proposte da comprendere nel Programma coordinato, la relativa localizzazione, le priorità nell'attribuzione delle risorse nonché i contenuti dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 2) e della modulistica di cui all'Allegato 3), parte integrante del presente provvedi-

mento, sono stati condivisi dal partenariato in un'apposita riunione tenutasi presso l'Assessorato alla Qualità del territorio il 24 settembre 2010.

La valutazione delle manifestazioni di interesse, ai fini dell'ammissibilità, sarà svolta dal Servizio Politiche Abitative regionale entro tempi compatibili con quelli di cui al comma 2 dell'art. 9 del DPCM 16 luglio 2009.

#### COPERTURA FINANZIARIA

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di approvare, in attuazione di quanto stabilito dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, approvato con DPCM del 16 luglio 2009 e in coerenza con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio, l'avviso pubblico (Allegato 2) e la relativa modulistica (Allegato 3), parti integranti della presente deliberazione, per la raccolta delle manifestazioni

di interesse alla realizzazione di interventi da parte di operatori pubblici (Comuni e IACP) e privati (cooperative edilizie e imprese di costruzione), da comprendere nel Programma coordinato della Regione Puglia ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 8 del citato DPCM;

- di demandare al Servizio Politiche Abitative la valutazione delle proposte pervenute, da

effettuare entro termini compatibili con quelli di cui al 2 dell'art. 9 del DPCM 16 luglio 2009.

La Giunta dispone la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1), 2) e 3), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Avv. Loredana Capone

**ALLEGATO 1****Elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 87 ai sensi dell'art. 8 della L. 431/1998, pubblicata nella G.U. del 18 febbraio 2004, n. 40****Bari**

Adelfia - Altamura - Andria - Bari - Barletta - Bisceglie - Bitonto - Bitritto - Capurso - Corato - Giovinazzo - Gravina in Puglia - Modugno - Mola di Bari - Molfetta - Monopoli - Noicattaro - Trani - Triggiano - Valenzano

**Brindisi**

Brindisi - Carovigno - Cellino San Marco - Latiano - Mesagne - San Donaci - San Pietro Vernotico - San Vito dei Normanni

**Foggia**

Ascoli Satriano - Carapelle - Castelluccio dei Sauri - Cerignola - Foggia - Lucera - Manfredonia - Ortona - Orta Nova - Rignano Garganico - San Giovanni Rotondo - San Marco in Lamis - San Severo - Stornara - Stomarella - Troia

**Lecce**

Arnesano - Cavallino - Lecce - Lequile - Lizzanello - Monteroni di Lecce - Novoli - San Cesario di Lecce - Squinzano - Surbo - Trepuzzi - Vernole

**Taranto**

Castellaneta - Crispiano - Faggiano - Grottaglie - Leporano - Martina Franca - Massafra - Monteiasi - Montemesola - Mottola - Palagiano - Pulsano - San Giorgio Jonico - Taranto

**ALLEGATO 2**

## **AVVISO PUBBLICO**

**Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di interventi da inserire nel Programma coordinato della Regione Puglia da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16 luglio 2009.**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 191 del 19 agosto 2009, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa", previsto dall'art. 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008.

Tale decreto all'art. 1, comma 1, individua le sei linee di intervento in cui il piano è articolato, di cui quattro concorrono a definire, d'intesa con gli enti locali, il programma coordinato regionale degli interventi da proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa; esse sono:

b) incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

c) promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

d) agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;

e) programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.

### **Dotazione finanziaria**

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi dalla lettera b) alla lettera e), pari a € 377.885.270,00, sono state ripartite tra le Regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2010; alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 24.964.423,53.

### **Tipi di intervento e categorie sociali destinatarie**

Gli interventi da proporre sono volti ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio immobiliare ad uso abitativo attraverso l'offerta di abitazioni di edilizia residenziale sociale, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati.

Gli alloggi da destinare alla locazione devono essere offerti a canone concordato, non superiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998, ai cittadini in possesso dei requisiti previsti per accedere all'edilizia residenziale pubblica agevolata, a favore delle categorie sociali di cui all'art. 11, comma 2, del citato D.L. n. 112/2008 – L. n. 133/2008:

- a) nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
- b) giovani coppie a basso reddito;
- c) anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate,
- d) studenti fuori sede;
- e) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
- f) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9;
- g) immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima Regione.

### **Rapporti con la programmazione regionale**

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPCM 16 luglio 2009, gli accordi di programma di cui al comma 1 sono elaborati in modo coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio ed approvati, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la

Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 8 del citato DPCM per partecipare al piano la Regione deve predisporre il programma coordinato di interventi con riferimento alle quattro linee di intervento suddette, che dovrà essere sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in un apposito Accordo di Programma tra lo stesso Ministero e la Regione, previa intesa con gli Enti Locali coinvolti.

Tutto ciò premesso e considerato,

### SI INVITANO

i soggetti pubblici e privati a manifestare il proprio interesse a realizzare interventi, iniziative e misure, che rientrano nelle lettere b), c), d) ed e) del D.P.C.M. 16 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. 19 agosto 2009, n. 191, nei limiti e con le modalità di seguito indicate.

#### **1. OGGETTO DELL'AVVISO E SOGGETTI DESTINATARI**

L'obiettivo della raccolta di manifestazioni d'interesse è quello di operare una ricognizione di progetti, iniziative e misure, che rientrano nelle lettere b), c), d) ed e) del D.P.C.M. 16 luglio 2009, al fine di elaborare la proposta regionale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Accordo di Programma di cui all'art. 11, comma 4 del D.L. n. 112/2008 – L. n. 133/2008.

I soggetti pubblici e privati che intendono avanzare proposte sono invitati a manifestare il loro interesse utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso Pubblico nei modi e nei tempi previsti ai successivi punti 2 e 3.

#### **2. PROPOSTE**

Possono proporre manifestazioni di interesse soggetti pubblici (Comuni e IACP) e privati (cooperative edilizie, imprese di costruzione o loro consorzi). Le manifestazioni di interesse possono prevedere il coinvolgimento anche di altri soggetti pubblici o privati nella realizzazione degli interventi proposti.

Sono ammessi interventi di nuova costruzione, recupero, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, acquisto anche con recupero, nell'ambito delle quattro linee di intervento di cui al precedente punto 1.

Al fine di concentrare, come richiesto dall'art. 11, comma 4 del D.L. n. 112/2008 e L. n. 133/2008, gli interventi sugli effettivi fabbisogni abitativi nei singoli contesti in rapporto alla

caratteristiche del mercato abitativo e alla dimensione demografica del territorio, si ritiene opportuno prevedere che gli interventi siano localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla programmazione regionale e alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 ai sensi dell'art. 8 della L. 431/1998 (Allegato 1).

Sono ammissibili manifestazioni di interesse che abbiano ad oggetto i seguenti interventi:

A) le iniziative già pervenute in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse, di seguito elencate:

A1) gli interventi di competenza degli IACP e dei Comuni già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, approvato con deliberazione di G.R. n. 1660 del 19 ottobre 2007, regolarmente inviati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità e non finanziati dal Ministero per insufficienza di fondi, come disposto dal Decreto della Corte dei Conti 7 dicembre 2009 n. 44300;

A2) gli interventi di competenza dei Comuni ricompresi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS", di cui al Decreto MIT n. 2295 del 26 marzo 2008;

A3) le proposte di intervento ricomprese nell'ambito del Piano Casa Regionale di cui alla L.R. n. 20/2005:

A3.1) gli interventi già presentati da cooperative ed imprese per la costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, di cui al bando pubblico approvato con deliberazione di G.R. n. 607 del 3 marzo 2010;

A3.2) i "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie - PIRP" già presentati e finanziati con fondi P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII, di cui alla determinazione del direttore dell'Area Programmazione e finanza della Regione Puglia del 15 luglio 2009, n. 5, per la parte relativa alla realizzazione di alloggi non finanziata per la mancata assegnazione dei fondi FAS regionali 2007-2013;

B) nuove iniziative proposte dai Comuni o da altri soggetti pubblici e privati che soddisfino uno dei seguenti requisiti:

B1) siano conformi alla legge regionale 12 maggio 2008 n. 12 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta residenziale sociale", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 82 del 23 maggio 2008;

B2) siano conformi alla legge regionale 29 luglio 2008 n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 124 dell'1 agosto 2008 e prevedano la

realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale pari almeno al 50% della capacità insediativa prevista;

- B3) siano conformi al “Bando di gara per l’accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) – (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 – Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara “Programmi integrati di riqualificazione delle periferie” (PIRP), pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 81 del 29 giugno 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le proposte di cui alla lettera B), la non conformità degli interventi rispettivamente alle leggi regionali n. 12/2008, n. 21/2008 e al bando PIRP citato sarà motivo di esclusione delle proposte stesse.

Considerato il carattere speciale del presente avviso, per le proposte di cui alla lettera B1) non si richiede la conformità a quanto previsto dall’art. 1 comma 2 della L.R. n. 12/2008, ossia la valutazione del fabbisogno di edilizia residenziale sociale; per le proposte di cui alla lettera B2) non si richiede la conformità a quanto previsto dall’art. 3 della L.R. n. 21/2008, ossia l’approvazione del Documento programmatico per la rigenerazione urbana.

Le proposte di intervento che non rispettino i requisiti indicati alle lett. A) e B) saranno ritenute inammissibili.

### **3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Le manifestazioni d’interesse devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all’Allegato 3, resa disponibile presso il sito istituzionale della Regione Puglia, compilata in ogni parte, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del proponente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Per le proposte di cui alla lettera A) del punto 2, i proponenti dovranno trasmettere solo la modulistica di cui all’Allegato 3, debitamente compilata.

Per le proposte di cui alla lettera B) del punto 2, i proponenti dovranno trasmettere sia la modulistica di cui all’Allegato 3, debitamente compilata, sia gli elaborati progettuali indicati in calce allo stesso Allegato 3.

Tutti i soggetti partecipanti devono esprimere il proprio assenso all’iniziativa con apposita dichiarazione allegata alla manifestazione di interesse.

La proposta, unitamente alla modulistica debitamente compilata e agli eventuali elaborati progettuali, inserita in apposito plico indirizzato a “Regione Puglia - Servizio Politiche Abitative,

Viale delle Magnolie, 6/8–70026 Modugno (Ba), recante la scritta ‘Manifestazione di interesse per proposte di interventi ai sensi dell’art. 8 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa - DPCM 16 luglio 2009’, dovrà pervenire:

- entro il giorno 20 ottobre 2010 per gli interventi di cui al punto 2, lett. A);
- entro il giorno 5 novembre 2010 per gli interventi di cui al punto 2, lett. B).

Le proposte di intervento pervenute oltre i termini su indicati saranno escluse.

Non sono ammessi interventi che comprendano immobili gravati da vincolo monumentale specifico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Per tutti gli interventi di cui al punto 2, lettere A) e B), la proposta dovrà essere accompagnata da idoneo atto amministrativo con il quale il Comune nel quale è ricompreso l’intervento esprime il proprio assenso sul contenuto della manifestazione d’interesse presentata e sulla perimetrazione dell’area puntualmente rappresentata su cartografia allegata.

Qualora gli interventi non siano conformi alla strumentazione urbanistica vigente, ove la proposta superi la valutazione di ammissibilità, la variante dovrà essere ratificata con delibera del Consiglio Comunale dopo la stipula dell’Accordo di Programma da parte dei soggetti interessati.

#### **4. VALUTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La presentazione della manifestazione di interesse non costituisce per il proponente alcun titolo per beneficiare delle risorse di cui alla dotazione finanziaria e non impegna la Regione Puglia all’eventuale inserimento della stessa nel programma coordinato regionale da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le risorse sono destinate agli interventi di cui al punto 2, lett. A).

Il trattamento dei dati acquisiti avverrà nel rispetto della D. Lgs. n. 196/2003.

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà svolta dal Servizio Politiche Abitative regionale.

La Regione Puglia si riserva inoltre la facoltà di non procedere alla selezione qualora nessuna proposta sia ritenuta ammissibile in relazione all’oggetto dell’avviso.

#### **5. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

La valutazione delle proposte e la selezione dei nuovi interventi ai fini dell’eventuale inserimento negli accordi di programma verranno effettuate nel rispetto dei criteri di carattere generale indicati all’art. 9 del D.P.C.M. 16 luglio 2009, in coerenza con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio secondo quanto previsto dall’art. 4 dello stesso DPCM, nonché in conformità ai requisiti specificati al punto 2 e in base agli

elementi indicati nella manifestazione d'interesse di cui alla modulistica di presentazione allegata al presente avviso.

#### **6. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le modalità attuative degli interventi sono regolamentate attraverso l'Accordo di Programma da sottoscrivere ai sensi dell'art. 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al DPCM del 16 luglio 2009.

ALLEGATO 3 - MODULISTICA



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO**  
**AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA**  
**SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE**

**PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

(art. 8 dell'allegato al D.P.C.M. del 16 luglio 2009)

Il sottoscritto .....  
 residente nel Comune di ..... (prov.....)  
 via/corso/piazza ....., n. ....  
 in qualita di legale rappresentante del/della .....  
 .....  
 con sede legale nel Comune di .....  
 via/corso/piazza ....., n. ....  
 preso atto di quanto disposto dall'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse  
 alla realizzazione di interventi da inserire nel Programma coordinato della Regione Puglia da  
 presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della sottoscrizione dell'Accordo  
 di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16 luglio  
 2009,  
 consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni  
 penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.  
 445, l'Amministrazione regionale o comunale, per quanto di propria competenza, provvederà alla  
 revoca dei benefici finanziari eventualmente concessi, così come previsto dall' articolo 75 del DPR  
 medesimo,

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 che i dati contenuti nella presente proposta  
 corrispondono al vero.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

....., li .....

.....

TIPOLOGIA SOGGETTO RICHIEDENTE		
<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Cooperativa edilizia a proprietà divisa	<input type="checkbox"/> Impresa di costruzione
<input type="checkbox"/> IACP	<input type="checkbox"/> Cooperativa edilizia a proprietà indivisa	<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese di costruzione
	<input type="checkbox"/> Consorzio di cooperative edilizie	<input type="checkbox"/> Altro.....

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

In Comune ad alta tensione abitativa

**Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni:**

**A) Iniziative già pervenute in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse:**

Interventi già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, non finanziati per insufficienza di fondi

*indicare la/e localizzazione/i .....*

Interventi di competenza dei Comuni ricompresi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS", di cui al Decreto MIT n. 2295 del 26 marzo 2008

*indicare la/e localizzazione/i .....*

Interventi già presentati da cooperative ed imprese per la costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, di cui al bando pubblico approvato con deliberazione di G.R. n. 607/2010

*indicare la/e localizzazione/i .....*

Interventi relativi ai "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie - PIRP" già presentati e finanziati con fondi P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII per la parte relativa alla realizzazione di alloggi non finanziata per la mancata assegnazione dei fondi FAS regionali 2007-2013

*indicare la/e localizzazione/i .....*

**B) Nuove iniziative:**

- Interventi conformi alla legge regionale 12 maggio 2008 n. 12 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta residenziale sociale", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 82 del 23 maggio 2008

*indicare la/e localizzazione/i .....*

- Interventi conformi alla legge regionale 29 luglio 2008 n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 124 dell'1 agosto 2008 e che prevedano la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale pari almeno al 50% della capacità insediativa prevista

*indicare la/e localizzazione/i .....*

- Interventi conformi al "Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) – (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 – Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara 'Programmi integrati di riqualificazione delle periferie' (PIRP), pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 81 del 29 giugno 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

*indicare la/e localizzazione/i .....*

**N.B. :** Nel caso in cui un proponente presenti più di un intervento, occorre indicare le diverse localizzazioni.

**SOGGETTO RICHIEDENTE (Comune o IACP)**

Denominazione .....

Codice fiscale .....

Partita IVA .....

Sede

Via/Piazza ..... n. ....

Comune ..... Prov. (.....) CAP .....

Tel. n. .... / ..... fax ..... / .....

e-mail .....

Per gli alloggi oggetto della proposta di intervento:

 Non sono stati ottenuti altri finanziamenti pubblici**SOGGETTO RICHIEDENTE (cooperativa edilizia, impresa di costruzione o loro consorzi)**

Denominazione .....

Codice fiscale .....

Partita IVA .....

Sede

Via/Piazza ..... n. ....

Comune ..... Prov. (.....) CAP .....

Tel. n. .... / ..... fax ..... / .....

e-mail .....

Sede amministrativa (se diversa dalla sede legale)

Via/Piazza ..... n. ....

Comune ..... Prov. (.....) CAP .....

Tel. n. .... / ..... fax ..... / .....

e-mail .....

 Iscrizione alla CCIAA di ..... n. .... Il richiedente non ha in corso, ai sensi della normativa vigente, procedure di esecuzione immobiliare, fallimento, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa

Per gli alloggi oggetto di domanda di contributo:

- Non sono stati ottenuti altri finanziamenti pubblici

**Da compilare se cooperativa o consorzio di cooperative**

- Iscrizione all'Albo nazionale delle cooperative (*indicare uno dei casi sottoelencati*):

- Iscrizione n. ....  
 Richiesta di iscrizione avanzata in data ...../...../.....

**Da compilare se impresa o consorzio di imprese**

- Impresa certificata serie Uni EN ISO 9000

#### **SOGGETTI COINVOLTI NELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

- Comune  
 IACP di .....  
 Cooperative Edilizie (*specificare*) .....  
 Imprese di Costruzioni (*specificare*) .....  
 Altri soggetti pubblici (*specificare*) .....  
 Altri soggetti privati (*specificare*) .....

**Tutti i soggetti partecipanti devono esprimere il proprio assenso all'iniziativa con apposita dichiarazione allegata alla presente manifestazione d'interesse**

#### **LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILI**

Indirizzo .....

Riferimenti catastali: Foglio ..... mappale ..... particella .....  
 Foglio ..... mappale ..... particella .....

Destinazione urbanistica con riferimento alla zonizzazione del P.R.G. vigente o adottato:

- residenziale  
 servizi pubblici  
 commerciale  
 produttiva  
 agricola

L'intervento ricade in area residenziale (*indicare la classificazione urbanistica prevalente*):

- destinata ad ERP  
 edificata  
 oggetto di riqualificazione/trasformazione urbana  
 di completamento  
 industriale dimessa  
 di nuovo impianto

**Vincolo ai sensi del D.lgs. N. 42/2004**

- gli edifici per i quali è richiesto il finanziamento/contributo pubblico non sono soggetti a vincolo specifico ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 42/2004

**Presenza di Vincoli**

- paesaggistico  
 idrogeologico  
 sismico  
 ambientale  
 archeologico  
 altro (specificare) .....  
 assenza di vincoli

**CONFORMITA' URBANISTICA****Strumento urbanistico generale**

- gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico generale vigente  
 gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico generale adottato in data ...../...../.....  
 gli interventi sono conformi alla variante dello strumento urbanistico generale adottata in data ...../...../.....  
 gli interventi non sono conformi allo strumento urbanistico generale vigente  
 altro (specificare) .....

**Strumento urbanistico esecutivo (indicare uno dei casi sottoelencati)**

- l'area non è sottoposta a strumento urbanistico esecutivo  
 l'area è sottoposta a strumento urbanistico esecutivo (indicare uno dei casi sottoelencati):  
 gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo vigente  
 gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo adottato  
 gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo trasmesso  
 gli interventi non sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo vigente  
 altro (specificare) .....

**DISPONIBILITA' AREA/IMMOBILI**

- di proprietà del richiedente
- di proprietà comunale, assegnata dal comune al richiedente con provvedimento n. .... del ...../...../.....
- oggetto di opzione d'acquisto o compromesso a favore del richiedente con atto registrato in data ...../...../..... all'ufficio del registro di .....
- il Comune ha avviato la procedura di esproprio con provvedimento n. .... del ...../...../..... ed è stato assunto l'impegno ad assegnare l'area in diritto di superficie al soggetto richiedente
- oggetto di opzione d'acquisto o compromesso a favore del richiedente sottoscritto in data ...../...../.....
- altro (specificare) .....

**TIPI DI INTERVENTI PREVISTI**

- recupero (art. 3, c. 1, lett. b, c, DPR 380/2001)
- ristrutturazione edilizia (art. 3, c. 1, lett. d, DPR 380/2001)
- nuova costruzione (art. 3, c. 1, lett. e, DPR 380/2001)
- ristrutturazione urbanistica (art. 3, c. 1, lett. f, DPR 380/2001)
- acquisto di edifici liberi o porzioni di edifici liberi (solo per interventi di edilizia sovvenzionata)

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA****Interventi residenziali**

- edilizia residenziale pubblica in locazione:
  - Sovvenzionata n. alloggi previsti .....
  - locazione permanente
  - locazione temporanea
  - Agevolata: n. alloggi previsti .....
  - locazione permanente
  - locazione con patto di futura vendita: anni .....
- realizzazione di alloggi in edilizia convenzionata destinati alla:
  - locazione :
    - locazione permanente n. alloggi previsti .....
    - locazione temporanea n. alloggi previsti .....
  - vendita n. alloggi previsti .....
- realizzazione di alloggi autofinanziati destinati alla
  - locazione n. alloggi previsti .....
  - vendita n. alloggi previsti .....

**Terziario**

- attività commerciale:
  - media struttura di vendita
  - negozio di vicinato
  - altro (specificare) .....
- attività artigianale:
  - di servizio alla residenza
  - di produzione
  - altro (specificare) .....

**Servizi e infrastrutture**

- realizzazione, manutenzione o adeguamento di servizi pubblici:
  - per l'istruzione
  - di interesse comune
  - verde attrezzato, parco gioco sport
- realizzazione, manutenzione o adeguamento di servizi privati di interesse pubblico:
  - socio-assistenziali
  - socio-culturali e per il tempo libero
- realizzazione, manutenzione o adeguamento di urbanizzazioni primarie:
  - acquedotto
  - fognatura
  - illuminazione
  - telefonia
  - gas metano
  - utilizzo di tecnologie finalizzate al risparmio energetico (specificare) .....
- altro (specificare) .....

**Viabilità, parcheggi e trasporti pubblici**

- realizzazione o potenziamento della viabilità:
  - pedonale
  - ciclabile
  - veicolare
- realizzazione o potenziamento di parcheggi pubblici
- potenziamento/razionalizzazione del trasporto pubblico
- altro (specificare) .....

**Eliminazione di barriere architettoniche**

- tipo di intervento .....

**Iniziative assunte per garantire la partecipazione civica all'elaborazione e attuazione del programma**

- manifesti
- assemblee pubbliche
- forum
- progettazione partecipata
- altro (specificare) .....

**Iniziative assunte per coinvolgere le forze sociali, economiche e culturali**

- riunioni
- protocolli d'intesa
- altro (specificare) .....

**Interventi di rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzati a:**

- ridurre l'inquinamento atmosferico
- ridurre l'inquinamento acustico
- contenere il consumo dell'acqua
- contenere il consumo di energia
- contenere il consumo di suolo
- aumentare la permeabilità del suolo
- ridurre l'inquinamento elettromagnetico
- promuovere/sostenere la raccolta differenziata
- promuovere/sostenere il riciclaggio dei rifiuti
- altro (specificare) .....

**Miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio-assistenziali in coerenza con i piani sociali di zona, mediante:**

- tipo di intervento .....

**Piano Finanziario****1. Stima finanziamenti pubblici:**

- |                          |   |         |
|--------------------------|---|---------|
| <input type="checkbox"/> | <b>fondi europei (specificare fonte.....):</b>      |         |
| <input type="checkbox"/> | concessi  | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | richiesti   | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | <b>statali (specificare fonte.....):</b>            |         |
| <input type="checkbox"/> | concessi  | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | richiesti   | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | <b>regionali (specificare fonte.....):</b>          |         |
| <input type="checkbox"/> | concessi  | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | richiesti   | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | <b>comunali</b>                                     |         |
| <input type="checkbox"/> | fondi di bilancio                                   | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | proventi vendite legge 560/1993 e affitti           | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | apporto aree/immobili                               | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | <b>degli Istituti Autonomi Case Popolari (IACP)</b> |         |
| <input type="checkbox"/> | fondi di bilancio                                   | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | proventi vendite legge 560/1993                     | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | apporto aree/immobili                               | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | altro specificare.....                              | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | <b>altro (specificare).....</b>                     | € ..... |

**Totale 1** € .....

**2. Stima finanziamenti privati:**

- |                          |                          |         |
|--------------------------|--------------------------|---------|
| <input type="checkbox"/> | risorse proprie          | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | risorse da indebitamento | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | fondi immobiliari        | € ..... |
| <input type="checkbox"/> | altro (specificare)..... | € ..... |
| <input type="checkbox"/> |                          |         |

**Totale 2** € .....

<b>3. Stima del costo di realizzazione degli interventi:</b>	
<input type="checkbox"/> interventi residenziali	€ .....
<input type="checkbox"/> interventi commerciali	€ .....
<input type="checkbox"/> interventi artigianali	€ .....
<input type="checkbox"/> interventi per servizi	€ .....
<input type="checkbox"/> interventi per viabilità, parcheggi e trasporti pubblici	€ .....
<input type="checkbox"/> iniziative per garantire la partecipazione civica	€ .....
<input type="checkbox"/> iniziative per coinvolgere le forze socio-economiche	€ .....
<input type="checkbox"/> interventi di rigenerazione ecologica	€ .....
<input type="checkbox"/> miglioramento servizi socio-assistenziali	€ .....
<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .....	€ .....
<b>TOTALE (Totale 1 + Totale 2)</b>	<b>€ .....</b>

<b>Cronoprogramma</b>	
<input type="checkbox"/> acquisizione aree e immobili	data .....
<input type="checkbox"/> progettazione degli interventi	data .....
<input type="checkbox"/> apertura del primo cantiere	data .....
<input type="checkbox"/> ultimazione dei lavori	data .....

**Note esplicative**

Compilare le parti descrittive e barrare le caselle di interesse. Ove non diversamente richiesto, sono possibili scelte multiple.

**Elaborati progettuali**

Alla presente Manifestazione d'interesse sono allegati i seguenti elaborati progettuali (solo per le proposte di cui alla lettera B) dell'avviso pubblico (Allegato 2):

- una relazione descrittiva della proposta con particolare riferimento al fabbisogno abitativo dei soggetti di cui all'articolo 11, commi 2 e 3, lettera d) del decreto-legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, con indicazione delle fonti ufficiali nonché all'ammontare delle risorse pubbliche e private coinvolte a illustrazione del piano finanziario;
- planimetrie in scala idonea relativa all'area di intervento, allo stato di fatto e alle previsioni progettuali;
- l'opzione di acquisto o compromesso a favore del richiedente qualora l'area/immobili non siano di proprietà del richiedente
- altro (*specificare*) .....

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2010, n. 1050

**Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art. 5 L.R. n. 27/98. Nomina componente.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

VISTO l'art. 5 della L.R. n. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale Organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

CONSIDERATO che con DPGR n. 1063 del 18 novembre 2009 è stato nominato il nuovo Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio che prevedeva, tra l'altro, il rappresentante dell'Associazione agricola C.I.A., nella persona del Sig. Raffaele Valentini;

TENUTO CONTO che la predetta nomina riveniva dai DPGR n. 559 del 28.06.2005 e che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. n. 27/98, così come, peraltro, esplicitato nel dispositivo del DPGR n. 1063/2009, la durata in carica dei membri del Comitato è di anni cinque;

ATTESO che in data 27.06.2010 il precitato rappresentante è decaduto dalla carica in virtù delle precitate disposizioni di cui alla L.R. n. 27/98 e che, conseguentemente, si è reso necessario provvedere alla sua sostituzione;

CONSIDERATO che l'Assessore alle Risorse Agroalimentari ha richiesto alla Presidenza regionale della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA.) - Puglia, la designazione del nuovo rappresentante in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 27/98;

RILEVATO che, in merito a quanto sopra, la Presidenza regionale della C.I.A. - Puglia, con nota datata 27.06.2010, ha comunicato il nominativo del nuovo componente nel Comitato Tecnico regionale Faunistico-Venatorio nella persona del Sig. Giannicola D'Amico;

DATO ATTO che al Sig. Giannicola D'Amico è stata richiesta la necessaria documentazione di rito, presentata con propria nota del 29.07.2010, agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale (prot. A00043/02.08.10/2132), da cui non risultano, ai sensi delle leggi n. 16/92, n. 142/90 e 154/81, cause impeditive alla nomina di che trattasi;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del nuovo rappresentante della C.I.A. - Puglia in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio ai sensi dell'art. 5 della L.R. 27/98;

*DECRETA*

Di nominare, in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio, di cui al DPGR n. 1063 del 18.11.2009 e successivi, il Sig. D'Amico Giannicola, nato a Fasano (BR) il 30.08.1975 ed ivi residente alla c.da Bicocca, 10 - Fraz. Di Pezze di Greco (C.F. DMC CNC 75M30 D508B), quale componente in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori - Puglia;

Di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 1063 del 18.11.2009 e successivi;

Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e comma 11 art. 5 L.R. 27/98;

Di pubblicare il presente provvedimento sui BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. 13 del 12.04.1994.

*Bari, addì 24 settembre 2010*

Vendola

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 7 settembre 2010, n. 289

**D.G.R. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche e integrazioni - Proroga dei termini per la denuncia dei vigneti a D.O.P. e I.G.P. al 31 ottobre 2010.**

L'anno 2010 addì 7 del mese settembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Tutela qualità", riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) del 28 giugno 2008, n. 555/2008, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con Paesi Terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la legge 10/02/92, n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana del 12/02/92, n. 39, concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 27 marzo 2001, "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti D.O.C.G. e D.O.C. e negli elenchi delle vigne I.G.T. e norme aggiuntive";

VISTO l'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti denominazione di ori-

gine (D.O.) e degli elenchi delle vigne I.G.T., in attuazione dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2001, che prevede, in particolare per i termini di presentazione delle domande di iscrizione o variazione di iscrizioni delle unità vitate allo specifico albo e/o elenchi delle vigne il termine non perentorio del 30 aprile, lasciando alle Regioni la possibilità di stabilire eventualmente altri termini da rendersi noti mediante pubblicazione sui propri bollettini ufficiali;

VISTA la D.G.R. del 23 dicembre 2002 n. 2154 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT)" con la quale la Regione Puglia, ha l'altro, adottato le modalità per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell'Accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/02 che affida alle Camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli albi e degli elenchi di cui sopra mediante convenzione;

VISTA la DDS n. 717/AGR del 29 luglio 2003 "Disposizioni applicative della DGR n. 2154 del 23 dicembre 2002 riguardanti - modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle Vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT);

VISTA la DDS n. 970/AGR del 1 luglio 2003 "D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 - Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sospensione termine di denuncia dei vigneti a DOC e IGT";

CONSIDERATO la DDS n. 717/AGR del 29 luglio 2003 fissa il termine del 30 maggio di ciascun anno per la denuncia dei vigneti a D.O. e a IGT da effettuarsi presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 dicembre 2006 recante "Disposizioni sulla denuncia annuale

delle uve D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T. e la certificazione delle stesse produzioni, nonché gli adempimenti degli enti ed organismi preposti alla gestione dei relativi dati ed ai controlli”;

VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03, repertoriata con n. 6114;

CONSIDERATO che il D.M. 28 dicembre 2006 recante disposizioni sulla denuncia annuale delle uve DOCG, DOC e IGT e la certificazione delle stesse produzioni nonché sugli adempimenti e organismi predisposti alla gestione dei relativi dati ed ai controlli fissa le disposizioni definitive per la rivendicazione delle produzioni vitivinicole a D.O. e a IGT;

VISTO il D.Lgs 8 aprile 2010, n. 61 “Tutela delle DO e delle IG dei vini in attuazione dell’art. 15 della L. 7 luglio 2009, n. 88”;

VISTA la D.G.R. del 12 luglio 2010, n. 1614 “Deliberazione di Giunta regionale n. 2154 del 23 dicembre 2002 concernente “Modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Proseguo attività”;

DATO ATTO che il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento dell’Ispettorato Centrale della Tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, con nota del 29/07/2010, n. 0017314 ha comunicato alle strutture di controllo, che al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il processo di certificazione e controllo delle singole produzioni vitivinicole a D.O., nelle more dell’emanazione del decreto concernente l’approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell’articolo 13, comma 17, del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, l’attività di controllo dovrà essere svolta secondo le

disposizioni previste dal piano dei controlli e dal prospetto tariffario in precedenza approvato;

CONSIDERATO che nell’ambito della programmazione di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia è data la possibilità ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, di avviare un’attività di impresa agricola e di beneficiare delle agevolazioni di cui alla misura 112 “insediamento di giovani agricoltori” e “pacchetto multimisura giovani”;

CONSIDERATO che per la suddetta misura è in corso il bando per l’accesso ai benefici e che, di conseguenza, numerosi giovani che stanno avviando l’attività di impresa agricola sono interessati a rivendicare le superfici viticole in quanto l’insediamento riguarda un’azienda operante in tale comparto;

TENUTO CONTO che i giovani collocati nelle graduatorie degli ammessi all’insediamento, pubblicate nel BURP n. 94 del 27/05/2010 e nel BURP n. 127 del 29/07/2010, devono iniziare l’attività agricola e comunicarlo all’amministrazione regionale entro e non oltre il 30/09/2010;

TENUTO CONTO che i suddetti giovani sono tenuti, tra l’altro, a rivendicare le superfici vitate in quanto tale presupposto è necessario per beneficiare degli aiuti previsti nell’ambito del “pacchetto giovani”;

CONSIDERATO che la Regione Puglia persegue l’obiettivo di elevare la produzione dei vini di qualità superiore, D.O. e IGT;

RITENUTO necessario, consentire ai conduttori di superfici vitate iscritte primariamente ad un Albo dei Vigneti a D.O. di poter iscrivere secondariamente la stessa superficie, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei disciplinari di produzione, ad uno o più Elenchi delle Vigne IGT;

RITENUTO necessario consentire ai giovani al primo insediamento di iscrivere nei relativi agli Albi dei vigneti a D.O. e/o all’Elenco delle Vigne IGT, le superfici vitate di cui diventano conduttori;

TENUTO CONTO delle indicazioni formulate dagli operatori dalla filiera vitivinicola regionale di consentire la proroga dei termini per l'iscrizione delle superfici vitate, nella corrente campagna vendemmiale, nei relativi agli Albi dei vigneti a D.O. e/o all'Elenco delle Vigne IGT, al 31 ottobre 2010;

PROPONE di applicare le seguenti disposizioni:

- il termine di iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT stabilito con DDS n. 717/Agr del 29 luglio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, è prorogato limitatamente alla campagna vendemmiale 2010/2011, al 31 ottobre 2010;
- le domande di denuncia di vigneti a D.O. e IGT sono effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne IGT, presentate presso le competenti Camere di Commercio, successivamente al 30 maggio 2010 e comunque non oltre il 31 ottobre, si devono intendere regolarmente presentate;
- le iscrizioni/variazioni/cancellazione sono effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate, per le quali è stata presentata regolare istanza di variazione del fascicolo aziendale, ma non ancora inserite nel sistema informatico del potenziale viticolo regionale, viene allegata copia della stessa istanza vistata dal responsabile del servizio del competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- le unità vitate per le quali si chiede l'iscrizione, in relazione all'ubicazione territoriale e alla composizione ampelografica delle stesse, vengono iscritte automaticamente dalle Camere di Commercio territorialmente competenti primariamente, ad uno o più Albi dei vini a D.O. e all'Elenco/i delle Vigne IGT nel rispetto delle prescrizioni previste dal/i disciplinari di produzione del/i vini IGT pugliesi.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONE

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori di spesa potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Tutela qualità  
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Nicola Laricchia

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione, così come specificata nelle premesse;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che il termine di iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT, stabilito

con DDS n. 717/Agr del 29 luglio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, è fissato, limitatamente alla campagna vendemmiale 2009/2010, al 31 ottobre 2010;

- di stabilire che le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne IGT presentate presso le competenti Camere di Commercio, successivamente al 30 maggio 2010 e non oltre la data del 31 ottobre 2010, considerate regolarmente presentate;
- di stabilire che le iscrizioni/variazioni/cancellazione siano effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di stabilire per le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate, per le quali è stata presentata regolare istanza di variazione del fascicolo aziendale, non ancora inserite nel sistema informatico del potenziale viticolo regionale, sia allegata copia della suddetta istanza vistata dal responsabile del servizio del competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- di stabilire che le unità vitate per le quali si chiede l'iscrizione, in relazione all'ubicazione territoriale e alla composizione ampelografica delle stesse, vengono iscritte automaticamente, dalle Camere di Commercio territorialmente competenti primariamente ad uno o più Albi dei vini a D.O. e all'Elenco/i dei Vigne IGT nel rispetto delle prescrizioni previste dal/i disciplinari di produzione del/i vini IGT pugliesi;
- di stabilire che gli obblighi a carico delle CCIAA, stabiliti dalla DDS n. 628/Agr del 8 luglio 2005, in materia di trasmissione dei dati, sono protratti, limitatamente alla campagna vendemmiale 2010/2011, al 31/12/2010;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel

B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 facciate timbrate e vidimate è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto sarà affisso all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio  
Nicola A. Rutigliani

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 settembre 2010, n. 259

**P.O. F.E.S.R. 2007-2013 - Asse VII. Procedura negoziata. Seconda fase. Ammissione a finanziamento.**

L'anno 2010 il giorno 27 del mese di settembre, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ASSETTO DEL TERRITORIO**

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07.08.1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale

**Premessa**

il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

con la D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009, è stata approvata la "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";

la sopracitata D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009, in particolare per l'Asse VII ha definito:

- Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
- Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

la Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana" *promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati;* all'art. 2 prevede programmi integrati di rigenerazione urbana quali *strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di inte-*

*resse pubblico. I programmi si fondano su un'ideguida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storico-culturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti.*

con la Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII;

con la Determinazione n. 13 del 15. febbraio 2010 del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio sono state promosse le "procedure di programmazione negoziata con Aree Vaste ed enti locali per attivare interventi coerenti con il PPA e con i Criteri di cui alla DGR n. 165 del 17 febbraio 2009" e con la nota di prot. n. AOO145/595 del 16.03.2010 ne è stata data comunicazione ad Aree Vaste ed Enti locali; a valere su fondi residui dalla dotazione finanziaria complessiva dell'Asse VII del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

**Considerato che:**

con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03.06.2010:

- sono stati individuati i termini per la chiusura della prima fase della procedura negoziata al fine di effettuare una ricognizione delle proposte pervenute e individuare quelle che accedono alla seconda fase;
- sono stati resi noti i criteri con cui si sarebbe proceduto alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento fra quelli ammessi alla seconda fase

con la Determinazione n. 151 del 02.07.2010 del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio:

- sono state individuate, fra le proposte di candidatura pervenute, le istanze ammesse, ammesse con riserva e non ammesse alla seconda fase, così come riportato negli allegati 1 e 2 alla citata Determina;
- è stato richiesto ai soggetti proponenti ammessi alla seconda fase, la presentazione delle Schede-Progetto redatte secondo lo Schema di cui alla D.G.R. n. 1333/2010 (corredate da Progetti preliminari, definitivi o esecutivi) coerenti con i Documenti di Rigenerazione o con i Programmi integrati di rigenerazione urbana, di cui alla Legge regionale 21/2008, approvati dai rispettivi Con-

sigli Comunali, mediante consegna delle medesime presso il Servizio Assetto del Territorio;

**Considerato, inoltre, che:**

sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia le proposte progettuali di Comuni singoli o associati, anche per il tramite di Aree Vaste, di cui all'elenco riportato elencate **nell'allegato 1** del presente provvedimento;

l'ammissione con riserva per i Comuni di Fasano, Francavilla Fontana, Lucera, Mesagne e i raggruppamenti dei Comuni denominati "*i Borghi della Cultura*" e "*i Borghi della Natura*" è stata definitivamente sciolta, vista la documentazione integrativa inviata nei tempi previsti al Servizio Assetto del Territorio;

si è proceduto alla istruttoria degli interventi da ammettere a finanziamento sulla base della coerenza con il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII e dei Criteri individuati con la D.G.R. 1333/2010, valutando positivamente il grado di partecipazione finanziaria degli Enti Locali al finanziamento degli interventi, nonché la loro cantierabilità;

è stato individuato, a seguito di tavoli tecnici ed incontri interlocutori, appositamente convocati con gli Enti locali interessati, un primo elenco di interventi da ammettere a finanziamento riportato **nell'allegato 2**, parte integrante del presente provvedimento, e che ulteriori interventi saranno successivamente individuati fino alla concorrenza delle risorse disponibili, fermo restando quanto definito dalla D.G.R. 1333/2010.

Tutto ciò premesso e considerato, da ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:**

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio regionale

*DETERMINA*

- di individuare fra le proposte progettuali pervenute quelle immediatamente ammesse a finanziamento a valere sulle Linee di intervento 7.1 e 7.2, così come riportato nell' **allegato 2** del presente provvedimento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Programmazione e Finanza per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere i copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 3 facciate e da n. 2 allegati (di cui l'allegato 1 composto da n. 6 facciate e l'allegato 2 composto da n. 1 facciate) è immediatamente esecutivo

Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio  
Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2  
Ing. Francesca Pace

ALLEGATO 1 Pag.1				
N.	Linea	Proponente	Comune	Intervento
1	7.2	Sistema Territoriale Nord AVB Mosaico delle Macchie e delle Pietre - Tra la Murgia e il Mare	Carovigno	Recupero e rigenerazione del centro storico
			Ceglie Messapica	Riqualificazione del sistema ottocentesco di piazze e strade
			San Michele Salentino	Completamento spazio dell'aggregazione
			San Vito dei Normanni	Restauro, consolidamento statico e rifunzionalizzazione della chiesa Santa Maria della Pietà - centro servizi e sistemazione spazi esterni
			Villa Castelli	Completamento di percorso panoramico di collegamento tra le gravine
2	7.2	Sistema Territoriale Sud AVB Mosaico delle Terre e degli Ulivi e dei Vigneti	Oria	Valorizzazione degli spazi urbani del borgo antico: piazza Donnolo
			Erchie	Riqualificazione del sistema insediativo e urbano
			Latiano	Riqualificazione ed ammodernamento di parte del centro storico
			San Pancrazio Salentino	Recupero e riqualificazione di alcuni edifici di proprietà comunale ubicati all'interno del Centro Storico
			San Donaci	Riqualificazione delle quinte di piazza Pio XX
			Cellino San Marco	Riqualificazione ambientale architettonica del centro storico
			San Pietro Vernotico	Riqualificazione ambientale architettonica del centro storico
			Torchiarolo	Riqualificazione ambientale architettonica del centro storico
3	7.2	Unione dei Comuni Nord Salento	Campi Salentina	Progetto di restauro e recupero funzionale per l'utilizzazione del cinema teatro Excelsior da adibire ad attività teatrali - corali e per funzioni educative
			Guagnano	Progetto preliminare per la realizzazione di un percorso ciclabile nel territorio compreso tra il centro urbano di Guagnano ed il borgo antico di Villa Baldassarri e di due aree verdi attrezzate per l'accoglienza delle famiglie, nonché la sistemazione della Piazza e alcune vie del Centro storico di Villa Baldassarri
			Novoli	Progetto integrato per la realizzazione di un percorso ciclabile nel territorio compreso tra il centro urbano di Novoli ed il borgo antico di villa Convento e di due aree verdi attrezzate per l'accoglienza alle famiglie
			Squinzano	Progetto di recupero dell'Immobile ex Macello allo scopo di realizzare un Centro Polifunzionale denominato "Laboratorio Principi Attivi"
			Surbo	Ristrutturazione di una pista ciclabile di collegamento e infrastrutturazione di due centri di accoglienza per le famiglie tra Surbo e Giogilorio
			Trepuzzi	Lavori per la realizzazione della pista ciclabile lungo la strada vicinale Andrano denominata "Sentiero della salute"

ALLEGATO 1 Pag.2				
N.	Linea	Proponente	Comune	Intervento
4	7.2	Associazione della Città Policentrica Ionico - Salentina	Alezio	Progetto di permeabilizzazione e riqualificazione zona santuario della Lizza e realizzazione di un'area concerti quale pertinenza esterna, laboratorio bollenti spiriti.
			Alliste	Rigenerazione ambientale e riqualificazione paesaggistica del tratto costiero del comune di Alliste.
			Aradeo	Riqualificazione di Piazzale Droso e del Parco Urbano quale luogo della cultura e degli eventi collegati al laboratorio dei bollenti spiriti.
			Gallipoli	Piano integrato di sviluppo territoriale , valorizzazione della fascia costiera dei comuni di Sannicola e Gallipoli, versante nord - ovest con interventi finalizzati all'arretramento della linea di costa.
			Matino	Riqualificazione di Piazza G. Primiceri quale luogo della cultura e degli eventi collegati al laboratorio dei bollenti spiriti - ex mercato coperto.
			Melissano	Realizzazione a Palazzo Santaloja di un laboratorio per i giovani per attività musicali e teatrali e riqualificazione per spettacoli all'aperto dell'anfiteatro e del parco esterno.
			Parabita	Riqualificazione di piazza Regina del Cielo quale luogo della cultura e degli eventi collegati al laboratorio dei bollenti spiriti - interventi di permeabilizzazione e pedonalizzazione.
			Racale	Riqualificazione urbana e ambientale dell'area costiera denominata "Largo della Torre".
			Sannicola	Piano integrato di sviluppo territoriale , valorizzazione della fascia costiera dei comuni di Sannicola e Gallipoli, versante nord - ovest con interventi finalizzati all'arretramento della linea di costa.
			Secli	Restauro conservativo e recupero funzionale del Palazzo Ducale dei San Severino, progetto di laboratorio musicale e sistemazione esterna.
			Taviano	Realizzazione di area sagre e mercato alimentare marina di Macaversa.
			Tuglie	Riqualificazione e risanamento ambientale del piazzale di Montegrappa e della pineta sita su corso Cesare Vergine con realizzazione di spazi fruibili per manifestazioni all'aperto del laboratorio musicale "Bollenti Spiriti".
5	7.2	Associazione di comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge, San Ferdinando, Trinitapoli	Canosa di Puglia	Laboratorio intercomunale per la pianificazione partecipata del processo di rigenerazione territoriale e di rivitalizzazione sociale ed economica (Patto Val d'Ofanto).
			Canosa di Puglia	Green way dell'Ofanto
			Canosa di Puglia	Riqualificazione e valorizzazione ambientale della viabilità di collegamento del centro abitato con l'incrocio con la SP 231 ricadente nel Parco del Regio Tratturo e dell'Appia Traiana
			Canosa di Puglia	Riqualificazione area Museo Archeologico Provinciale
			Minervino Murge	Programma integrato di rigenerazione urbanaverso il patto Val d'Ofanto - Progetto di recupero e valorizzazione della pavimentazione in basolato degli assi viari principali del centro storico
			San Ferdinando	Programma integrato di rigenerazione urbana intercomunale - Val d'ofanto - Obiettivo A Centro Storico (Città di fondazione)
			San Ferdinando	Programma integrato di rigenerazione urbana intercomunale - Val d'ofanto - Obiettivo B Periferia Urbana (Zona di espansione ex 167)
			Trinitapoli	Riqualificazione urbana ecosostenibile degli spazi comuni in area PEEP - Piazza della Costituzione
			Trinitapoli	Riqualificazione di Piazza Santo Stefano

ALLEGATO 1 Pag.3

N.	Linea	Proponente	Comune	Intervento
6	7.2	Unione dei Comuni Montedoro e Sava	Unione dei Comuni Montedoro e Sava	Progetto Città di Montedoro
			Carosino	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			Faggiano	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			Monteiasi	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			Montemesola	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			Monteparano	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			Roccaforzata	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			San Giorgio Jonico	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			San Marzano di San Giuseppe	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
			Sava	Riqualificazione del centro storico della città e realizzazione di un punto di aggregazione per la identità, la conoscenza e la divulgazione della città montedoro.
7	7.2	Unione dei Comuni "Entrotterra Idruntino"	Unione dei comuni	Interventi di valorizzazione della fruizione lenta dei paesaggi; Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico; La campagna a mosaico del salento centrale.
			Bagnolo del Salento	Riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile "ex fondazione Papaleo" da destinare a laboratorio per i giovani; Interventi di permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione viale martiri di ungheria quale piazza accoglienza eventi; Interventi di rigenerazione urbana nelle vie del centro storico.
			Cannole	Riqualificazione e ristrutturazione dell'ex sede municipale al piano Primo su via Roma da destinare a laboratorio per i giovani; Interventi di permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione dell'area su via Mora e Largo Vittorio Veneto quale piazza accoglienza eventi; Interventi di rigenerazione urbana nelle vie del centro storico.
			Cursi	Riqualificazione e ristrutturazione del Palazzo Maramonte da destinare a laboratorio per i giovani; Permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione di Piazza Ungolaro quale piazza accoglienza eventi; Interventi di rigenerazione urbana nelle vie del centro storico.
			Palmariggi	Riqualificazione e ristrutturazione dei locali annessi di Palazzo Modoni da destinare a laboratorio per i giovani; Permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione di Piazza Berlinguer quale piazza accoglienza eventi; Interventi di rigenerazione urbana nelle vie del centro storico.

<b>ALLEGATO 1 Pag.4</b>				
<b>N.</b>	<b>Linea</b>	<b>Proponente</b>	<b>Comune</b>	<b>Intervento</b>
<b>8</b>	<b>7.2</b>	Unione dei Comuni di Crispiano, Statte e Massafra	Unione dei Comuni di Crispiano, Statte e Massafra	Rete immateriale denominata "Rete degli Atelier cittadini"
			Crispiano	Interventi di contrasto al degrado urbano ed all'emarginazione sociale attraverso la valorizzazione e riqualificazione del quartiere periferico di Santa Maria Goretti (ex zona 167) ed il borgo di San Simone.
			Statte	Intervento di riqualificazione urbana delle aree adiacenti la Bio - piazza.
			Massafra	Intervento eco- sostenibile di inclusione urbana e sociale, attraverso la pista ciclabile che collega il Centro Urbano e la Periferia degradata.
<b>9</b>	<b>7.2</b>	Aggregazione dei comuni di Capurso, Cellamare, Valenzano	Cellamare, Capurso, Valenzano	Il circuito documentato
			Cellamare	Recupero funzionale e impiantistico di Piazza Commercio; Recupero funzionale del Castello di Cellamare - Casa Baronale Giudice Caracciolo
			Capurso	Recupero della villa comunale
			Valenzano	Recupero funzionale ed impiantistico della Chiesa ex Convento di Santa Maria di Loreto; Recupero dei vuoti urbani compresi tra Largo Frate Francesco e le pertinenze della Chiesa ex Convento Santa Maria di Loreto
<b>10</b>	<b>7.2</b>	Associazione dei comuni di Acquarica del Capo, Presicce, Taurisano, Ugento	Acquarica del Capo	Riqualificazione e Rigenerazione del sistema urbano costituito da Piazza - Via J. Kennedy e via Cesare Battisti quale luogo della cultura e degli eventi
			Presicce	Riqualificazione e Rigenerazione del sistema urbano dell'area di Piazza degli emigranti e del Parco Urbano quale luogo della cultura e degli eventi
			Taurisano	Riqualificazione e Rigenerazione del sistema urbano dell'area di Piazza Castello, del Parco Urbano e dell'Anfiteatro quali luoghi della cultura e degli eventi
			Ugento	Rigenerazione e Riqualificazione del sistema urbano intorno a Corso Annibale e Piazza del Porto alla Marina di Torre San Giovanni di Ugento
<b>11</b>	<b>7.2</b>	Area Vasta Valle d'Itria	Alberobello	Abbattimento delle barriere architettoniche nel centro urbano e nel parco don Giacomo Donnalaja
			Castellana Grotte	Riqualificazione dei percorsi del nucleo antico e delle infrastrutture a rete - Largo Porta Grance e Piazza Caduti Castellanesi
			Cisternino	Completamento illuminazione artistica - Marciapiedi e basolato centro storico e zone limitrofe
			Locorotondo	Completamento delle opere di ripristino e valorizzazione delle scarpate di via Nardelli adiacenti il nucleo antico - "Sottovilla"
			Noci	Museo dei Ragazzi Hands - On: completamento e sistemazione dell'area ex piscina comunale
<b>12</b>	<b>7.2</b>	Torricella, Maruggio	Torricella	Riqualificare per qualificare: percorso riqualificato per un riuso integrato
			Torricella	Riqualificare per qualificare: gli spazi della memoria - valorizzazione del nucleo storico di Monacizzo
			Maruggio	Riqualificare per qualificare: spazi rinnovati - valorizzazione di via Umberto I nel nucleo storico di Miggiano

ALLEGATO 1 Pag.5				
N.	Linea	Proponente	Comune	Intervento
13	7.2	Cavallino, Lizzanello	Cavallino, Lizzanello	Realizzazione di percorsi e piste ciclabili che interessano tutto l'ambito territoriale
			Cavallino	Costruzione di infrastruttura a verde pubblico attrezzato con illuminazione vialetti, aiuole, locali per guardiana, sala riunioni e arena nell'ex Campo Bisanti - Frazione Castromediano
			Lizzanello	Completamento di un'area di verde pubblico, comprese piste ciclabili e la viabilità carrabile di contorno al parco pubblico attrezzato e di collegamento fra il piazzale del campo sportivo e via Annunziata, realizzazione dei collegamenti viari mancanti tra le parti est e le restanti parti dell'abitato
14	7.2	Unione dei Comuni "Terra di Leuca bis"	Miggiano	Rigenerazione urbana Località Santa Marina
			Montesano Salentino	Rigenerazione urbana Località San Donato
			Ruffano	Rigenerazione urbana Località Porta Mare - Porta Terra
			Specchia	Rigenerazione urbana Località Verardo
15	7.2	Comuni dei Monti Dauni - Borghi della Cultura	Accadia	Riqualificazione della Piazza Giacomo Matteotti
			Alberona	Riqualificazione all'interno del centro storico con lavori di rifacimento della viabilità interna, eliminazione barriere architettoniche, arredo urbano e adeguamento pubblica illuminazione
			Anzano di Puglia	Realizzazione e recupero di spazi verdi pubblici nel centro del comune
			Ascoli Satriano	Rigenerazione urbana di un'area destinata a verde pubblico inclusa nel PEEP vigente
			Bovino	Riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione dell'area Palazzo degli Uffici - Giardino Via Capodimonte all'interno del centro storico
			Candela	Intervento di riqualificazione strade del centro storico via Corte e via Jambrenghi
			Celle di San Vito	Riqualificazione urbana del centro abitato - via dei Provenzali
			Deliceto	Completamento pavimentazione Corso Regina Margherita
			Faeto	Completamento e riqualificazione di area urbana da adibire a Piazza - Museo
			Monteleone di Puglia	Lavori di rifacimento strada centro storico "Via Vittorio Emanuele" e sostituzione corpi illuminanti con lanterne
			Orsara di Puglia	Lavori per la realizzazione di un parco zona 167
			Panni	Riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione dell'area centro storico di Panni - Corso Umberto e Corso R. Margherita
			Rocchetta Sant'Antonio	Completamento, riqualificazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti nel centro storico
			Sant'Agata di Puglia	Recupero e valorizzazione del Belvedere Piazza XX Settembre e circostanti immobili comunali
Troia	Riqualificazione di piazzale "A. Salandra"			
16	7.2	Comuni dei Monti Dauni - Borghi della Natura	Biccari	Le Piazze della pace e della natura
			Carlantino	
			Castelluccio dei Sauri	
			Castelluccio Valmaggiore	
			Roseto Valfortore	
Volturara Appula				

N.	Linea	Proponente	Comune	Intervento
17	7.2	Comitato di Coordinamento Intercomunale "Il Parco della Salute"	Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Motta Montecorvino, Volturino	Cartellonistica, segnaletica verticale e attrezzamento aree di sosta
			Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Motta Montecorvino e San Marco La Catola	Realizzazione/riqualificazione di aree a verde attrezzate, con illuminazione a basso impatto ambientale, finalizzate alla gestione di attività ludico-ricreative per la popolazione anziana ed in età infantile.
			Celenza Valfortore, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Motta Montecorvino, San Marco La Catola, Casalvecchio di Puglia, Pietra Montecorvino, Volturino	I percorsi virtuali del Parco della Salute: realizzazione di applicativo dedicato alla messa in rete dei servizi informatici e telematici già disponibili sul territorio e interventi di promozione del territorio.
			Celenza Valfortore	Percorso di rigenerazione centro storico
			Castelnuovo della Daunia	Riqualificazione urbana, belvedere, cortile Palazzo Romano, marciapiedi via Roma
			Pietra Montecorvino	Riqualificazione borgo medioevale (Terra Vecchia)
			Volturino	Rivalutazione del selciato della via storica, del largo della chiesa e del belvedere
18	7.1	Brindisi	Brindisi	Waterfront - Seno di ponente: riqualificazione urbana del piazzale Lenio Flacco Waterfront - Seno di levante: accessibilità e riappropriazione cittadina per spazi di socialità e performance
19	7.1	Ostuni	Ostuni	Interventi di recupero e riqualificazione urbana nel centro storico Realizzazione di aree di sosta e collegamenti per l'accessibilità al centro storico
20	7.1	Mesagne	Mesagne	Completamento riqualificazione urbana di piazza Commestibili
21	7.1	Corato	Corato	Riqualificazione di largo Plebiscito, piazza Bolivar e dei passeggiatoi di corso Mazzini
22	7.1	Casarano	Casarano	Recupero Palazzo D'Elia da destinare a centro servizi polifunzionale e recupero piazza Garibaldi
23	7.1	Fasano	Fasano	Riqualificazione urbana delle aree prospicienti il porticciolo di Torre Canne
24	7.1	Francavilla Fontana	Francavilla Fontana	Riqualificazione del quartiere San Lorenzo - primo stralcio
25	7.1	Bitonto	Bitonto	Recupero, valorizzazione e fruizione dell'ex-convento di Sant' Agostino
26	7.1	Gioia del Colle	Gioia del Colle	Riqualificazione del cavalcaferrovia di via Giovanni XXIII e realizzazione della nuova banchina ciclopedonale
				Parcheggio di scambio di via Lagomagno a servizio della stazione ferroviaria e prolungamento sottopassaggio esistente
				Riqualificazione urbana di via Roma e delle piazze collegate
27	7.1	Lucera	Lucera	Riqualificazione e valorizzazione dell'area di piazza della Repubblica nel centro storico
28	7.1	Putignano	Putignano	Riqualificazione area urbana dei capannoni laboratorio e loro delocalizzazione nell'area ex autodromo
29	7.1	Monopoli	Monopoli	Intervento di recupero e valorizzazione delle aree pubbliche del centro storico
30	7.1	Martina Franca	Martina Franca	Riqualificazione dei percorsi del nucleo antico che collegano edifici di valore storico-monumentale
31	7.1	Santeramo in Colle	Santeramo in Colle	Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici nelle aree di E.R.P. - via Ponchielli e via Rossini

ALLEGATO 2						
Linea	Proponente	Comune	Intervento	Finanziamento FESR	Cofinanziamento	Importo Totale
7.2	Unione dei Comuni "Terra di Leuca bis"	Miggiano	Rigenerazione urbana Località Santa Marina	€ 2.000.000,00	€ 40.000,00	€ 2.040.000,00
		Montesano Salentino	Rigenerazione urbana Località San Donato			
		Ruffano	Rigenerazione urbana Località Porta Mare - Porta Terra			
		Specchia	Rigenerazione urbana Località Verardo			
7.2	Comuni dei Monti Dauni - Borghi della Cultura	Accadia	Riqualificazione della Piazza Giacomo Matteotti	€ 2.000.000,00	€ 100.000,00	€ 2.100.000,00
		Anzano di Puglia	Realizzazione e recupero di spazi verdi pubblici nel centro del comune			
		Bovino	Riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione dell'area Palazzo degli Uffici - Giardino Via Capodimonte all'interno del centro storico			
		Candela	Intervento di riqualificazione strade del centro storico via Corte e via Jambrenghi			
		Celle di San Vito	Riqualificazione urbana del centro abitato - via dei Provenzali			
		Deliceto	Completamento pavimentazione Corso Regina Margherita			
		Monteleone di Puglia	Lavori di rifacimento strada centro storico "Via Vittorio Emanuele" e sostituzione corpi illuminanti con lanterne			
		Orsara di Puglia	Lavori per la realizzazione di un parco zona 167			
		Rocchetta Sant'Antonio	Completamento, riqualificazione e rifunionalizzazione delle infrastrutture esistenti nel centro storico			
Troia	Riqualificazione di piazzale "A. Salandra"					
7.2	Comuni dei Monti Dauni - Borghi della Natura	Biccari	Le Piazze della pace e della natura	€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00
		Carlantino				
		Castelluccio dei Sauri				
		Castelluccio Valmaggiore				
		Roseto Valfortore				
		Vulturara Appula				
7.2	Unione dei Comuni "Entrotterra Idruntino"	Bagnolo del Salento	Interventi di permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione viale martiri di ungheria quale piazza accoglienza eventi;	€ 2.000.000,00	€ 100.000,00	€ 2.100.000,00
		Cannole	Interventi di permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione dell'area su via Mora e Largo Vittorio Veneto quale piazza accoglienza eventi;			
		Cursi	Permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione di Piazza Ungolaro quale piazza accoglienza eventi;			
		Palmariggi	Permeabilizzazione, pedonalizzazione e rigenerazione di Piazza Berlinguer quale piazza accoglienza eventi;			
7.2	Aggregazione dei comuni di Capurso, Cellamare, Valenzano	Cellamare, Capurso, Valenzano	Il circuito documentato	€ 2.000.000,00	€ 40.000,00	€ 2.040.000,00
		Cellamare	Recupero funzionale e impiantistico di Piazza Commercio; Recupero funzionale del Castello di Cellamare - Casa Baronale Giudice Caracciolo			
		Capurso	Recupero della villa comunale			
		Valenzano	Recupero funzionale ed impiantistico della Chiesa ex Convento di Santa Maria di Loreto; Recupero dei vuoti urbani compresi tra Largo Frate Francesco e le pertinenze della Chiesa ex Convento Santa Maria di Loreto			
7.1	Mesagne	Mesagne	Completamento riqualificazione urbana di piazza Commestibili	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	€ 1.100.000,00
7.1	Casarano	Casarano	Recupero Palazzo D'Elia da destinare a centro servizi polifunzionale e recupero piazza Garibaldi	€ 1.000.000,00	€ 250.000,00	€ 1.250.000,00
7.1	Fasano	Fasano	Riqualificazione urbana delle aree prospicienti il porticciolo di Torre Canne	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	€ 1.100.000,00
7.1	Francavilla Fontana	Francavilla Fontana	Riqualificazione del quartiere San Lorenzo - primo stralcio	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	€ 1.100.000,00
7.1	Lucera	Lucera	Riqualificazione e valorizzazione dell'area di piazza della Repubblica nel centro storico	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	€ 1.100.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 27 settembre 2010, n. 412

**A.D. n. 1333/2009: Bando a favore dei Comuni per la realizzazione di progetti di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale: Articolo 16, L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998 e 125/2007. Approvazione graduatoria.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;

In Bari presso la sede del Servizio Attività economiche e Consumatori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività commerciali e Programmazione rete distributiva, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, ha istituito il fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel Servizio del commercio e del turismo, affidando al CIPE la definizione, su proposta del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dei progetti strategici da realizzare nonché i criteri e le modalità per la gestione del cofinanziamento regionale.

L'art. 1, comma 876, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha integrato il fondo di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, e successive modificazioni demandando al CIPE, su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle modalità per una semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici.

L'art. 8 bis, comma 4, del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, dispone l'integrazione del fondo di cui all'art. 16, comma 1, della legge n. 266/1997, con le disponibilità rivenienti dal mancato trasferimento alle Regioni degli stanziamenti di cui all'art. 2, comma 42, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Il CIPE, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con delibera 23 novembre 2007 n. 125, ha stabilito le direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266.

Il Decreto ministeriale n. 1203 del 7 aprile 2008 ha dato attuazione alle disposizioni della delibera CIPE n. 125/07 fissando il termine per la trasmissione da parte delle Regioni dei progetti strategici al Ministero dello Sviluppo economico.

Con DGR n. 2151 del 11/11/2008 la Giunta Regionale ha approvato il progetto strategico di cui alla citata delibera CIPE, garantendo il necessario cofinanziamento regionale.

Con nota prot. 0058970 del 13/05/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso il decreto direttoriale n. 6 del 26/03/2009 con il quale è stato approvato il citato progetto strategico regionale provvedendo alla concessione di un contributo pari ad euro 2.902.635,00 limitatamente alle risorse impegnate a favore della Regione Puglia per l'annualità 2007.

Poiché l'articolo 5 del citato D.M. 1203/2008 stabilisce l'obbligo delle Regioni a cofinanziare le somme messe a disposizione con propri fondi di bilancio in misura non inferiore al 10%, la Regione Puglia ha garantito la somma di euro 290.263,50, disponibile sul capitolo di spesa 352057, in aggiunta al predetto importo di euro 2.902.635,00 per una somma complessiva che è stata messa a bando pari ad euro 3.192.898,50.

Con atto dirigenziale n. 1333 del 21/12/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 21/01/2010, è stato pubblicato il bando regionale a favore dei Comuni pugliesi per la realizzazione di progetti di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale nell'ambito delle risorse messe a disposizione dalla delibera CIPE/1998 e già assegnate per l'annualità 2007.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, inizialmente fissato al 18/03/2010, con atto dirigenziale n. 127 del 15/03/2010, è stato prorogato al 30 aprile 2010.

Risultano pervenute agli atti di ufficio nr. 76 domande presentate da Comuni della Puglia che hanno proposto progetti di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo.

Al fine di operare una opportuna valutazione dei progetti presentati, ai sensi dell'articolo 14 del bando, con atto dirigenziale n. 186 del 20/04/2010, è stato costituito un Nucleo di Valutazione che si è riunito in data 17/06/2010, 12/07/2010, 28/07/2010, 29/07/2010 e 04/08/2010.

In particolare la valutazione dei progetti presentati è stata effettuata tenendo conto dei criteri previsti dall'articolo 10 del bando:

- composizione del partenariato rilevabile dalla convenzione firmata ed in relazione alla rappresentatività degli operatori e degli altri soggetti partecipanti;
- motivazione degli interventi con riferimento agli strumenti comunali di programmazione e all'analisi del contesto contenuta negli stessi;
- impegno a destinare almeno il 50% del contributo alle imprese commerciali operanti nel territorio interessato al progetto;
- qualità del programma in relazione all'articolazione del programma e innovatività degli interventi previsti;
- realizzabilità finanziaria con riferimento ai tempi di attuazione, presenza di altre fonti di finanziamento pubblico o privato, integrazione con altri programmi di riqualificazione.

L'esame e la valutazione delle domande si sono conclusi con il seguente esito:

- nr. 66 domande sono risultate coerenti con i principi e le disposizioni del bando. Alle stesse sono stati assegnati i punteggi sulla base delle caratteristiche del progetto presentato come riportato più dettagliatamente nell'elenco allegato quale parte integrante;
- nr. 10 progetti comunali sono stati valutati non coerenti con i principi e le disposizioni del capitolato e per gli stessi non è stato possibile disporre di tutti gli elementi necessari per assegnare un punteggio. Le diverse motivazioni sono in corso di notifica ai Comuni interessati.

I programmi di investimento presentati dai Comuni riportati nell'allegato elenco raffigurano una prima attuazione dei distretti urbani del commercio previsti dall'articolo 2 della L.R. 11/2003 che rappresentano uno strumento altamente innovativo di riqualificazione del territorio e di promozione della rete distributiva. Si ritiene, pertanto, che debba essere premiata la volontà dei comuni che hanno inteso impegnare le proprie risorse per la realizzazione di progetti finalizzati a valorizzare commerciale e riqualificare la rete di vendita.

In considerazione di quanto sopra detto per il finanziamento della presente graduatoria può essere messa a disposizione la somma complessiva di **euro 4.036.550,00** così determinata:

- euro 2.902.635,00 assegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto direttoriale n. 6 del 26/03/2009 limitatamente alle risorse impegnate a favore della Regione Puglia per l'annualità 2007;
- euro 1.102.000,00 messi a disposizione dalla Regione Puglia con propri fondi di bilancio sul capitolo n. 352057.

La somma di euro 4.036.550,00 consente di finanziare i progetti dei Comuni inclusi in graduatoria dal nr. 1 al nr. 42 nei limiti delle risorse a disposizione. Le economie o le eventuali nuove assegnazioni di fondi da parte del CIPE potranno essere assegnate per lo scorrimento della graduatoria.

Si propone, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 10 del bando, la graduatoria generale relativa a nr. 66 progetti presentati dai Comuni, ai sensi del bando di cui alla A.D. n. 1333/2009, ritenuti coerenti con le finalità e disposizioni del bando e posti in ordine di punteggio dal maggiore al minore, finanziando, nei limiti delle risorse a disposizione, il Comuni inclusi fino alla posizione nr. 42 come meglio precisato nell'elenco allegato al presente provvedimento come parte integrante.

Si propone, altresì, di procedere allo scorrimento della graduatoria utilizzando le eventuali successive assegnazioni del Ministero e ogni economia che dovesse verificarsi nel corso della realizzazione dei progetti.

#### **Sezione contabile**

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E

**SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI  
U.P.B. 02.01**

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto la relativa somma è già stata impegnata come di seguito specificato:

- la somma di euro 1.120.000,00 con A.D. n. 644 del 18/11/2008 capitolo 352057 “Cofinanziamento regionale spese per l’attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani. L. 266/1997 - Delibera CIPE n. 100 del 05/08/1998”.
- la somma di euro 2.902.635,00 con A.D. n. 161 del 08/04/2010 capitolo 352055 “Spese per l’attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani. L.266/1997 - Delibera CIPE n. 100 del 05/08/1998”

Il Dirigente di Ufficio  
Teresa Lisi

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE  
E CONSUMATORI**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell’Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell’Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell’Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

- di approvare, ai sensi dell’articolo 10 del bando approvato con A.D. n. 1333/2009, la graduatoria generale, in ordine di punteggio conseguito

secondo i criteri del bando, relativa ai progetti ritenuti ammissibili pari a nr. 66;

- di finanziare i Comuni compresi in graduatoria dalla posizione nr. 1 alla posizione nr. 42 come meglio precisato nell’elenco allegato al presente provvedimento come parte integrante;
- di stabilire che le economie di spesa e le eventuali successive assegnazioni del Ministero potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione con il relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul sito dell’Osservatorio regionale del commercio all’indirizzo [www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it](http://www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it) - sezione Incentivi;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto, sono demandati al Servizio Attività Economiche e Consumatori;
- il presente atto, composto di quattro facciate, è adottato in unico originale e contiene, quale parte integrante un allegato composto da nr. 2 pagine.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all’Albo del Servizio Attività economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- copia conforme del presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Funzionario istruttore  
Pietro Pantaleo

Il Dirigente di Ufficio  
Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio  
Pietro Trabace

A.D. n. 1333/2009: Bando a favore dei Comuni per la realizzazione di progetti di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale: Articolo 16, L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998 e 125/2007.															
Approvazione graduatoria.															
Nr. ordine	Comune	P R O V	Partenariato - fino ad un massimo di 15 punti		Motivazione interventi - fino ad un massimo di 20 punti		Qualità del programma - fino ad un massimo di 35 punti		Totale Punti		Spesa prevista	Spesa ammessa	Contributo concordabile	Contributo concesso	Progressione disponibilità fondi
			Totale punti parziale	Totale punti parziale	Totale punti parziale	Totale punti parziale	Totale punti	Realizzabilità fino a 30 punti	Totale punti parziale						
1	SAVA	TA	14,00	20,00	25,00	12,00	71,00	€ 341.556,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
2	ALLISTE	LE	15,00	20,00	20,00	11,00	66,00	€ 240.000,00	€ 200.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 170.000,00		
3	BITONTO	BA	15,00	15,00	23,00	10,00	63,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 270.000,00		
4	SAN PAOLO CIVITATE	FG	15,00	20,00	15,00	10,00	60,00	€ 160.000,00	€ 130.340,52	€ 65.170,26	€ 65.170,26	€ 65.170,26	€ 335.170,26		
5	MARUGGIO	TA	14,00	20,00	15,00	9,00	58,00	€ 199.820,00	€ 190.320,00	€ 95.160,00	€ 95.160,00	€ 95.160,00	€ 430.330,26		
6	VICO DEL GARGANO	FG	13,00	20,00	15,00	10,00	58,00	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 491.330,26		
7	CASARANO	LE	15,00	20,00	20,00	2,00	57,00	€ 289.400,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 591.330,26		
8	TRICASE	LE	15,00	20,00	20,00	2,00	57,00	€ 200.250,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 691.330,26		
9	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	15,00	10,00	25,00	7,00	57,00	€ 307.451,12	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 791.330,26		
10	BARLETTA	BT	15,00	20,00	20,00	2,00	57,00	€ 550.598,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 991.330,26		
11	MANDURIA	TA	15,00	20,00	20,00	1,00	56,00	€ 200.720,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.091.330,26		
12	CAMPI SALENTINA	LE	15,00	20,00	20,00	1,00	56,00	€ 205.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.191.330,26		
13	TREPZZI	LE	15,00	20,00	20,00	1,00	56,00	€ 200.500,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.291.330,26		
14	ORIA	BR	15,00	20,00	11,00	10,00	56,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.391.330,26		
15	SANNICANDRO DI BARI	BA	14,00	20,00	13,00	8,00	55,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.491.330,26		
16	ORSARA DI PUGLIA	FG	15,00	20,00	15,00	2,00	52,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.591.330,26		
17	LECCE	LE	15,00	20,00	15,00	2,00	52,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.791.330,26		
18	CANDELA	FG	15,00	1,00	25,00	11,00	52,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.891.330,26		
19	LESINA	FG	15,00	20,00	15,00	2,00	52,00	€ 183.040,00	€ 183.040,00	€ 91.520,00	€ 91.520,00	€ 91.520,00	€ 1.982.850,26		
20	TAURISANO	LE	15,00	20,00	15,00	2,00	52,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 2.044.350,26		
21	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	15,00	20,00	15,00	1,00	51,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 2.076.850,26		
22	MOTTOLA	TA	14,00	20,00	15,00	2,00	51,00	€ 127.000,00	€ 127.000,00	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 2.140.350,26		
23	TARANTO	TA	14,00	20,00	15,00	2,00	51,00	€ 400.000,00	€ 341.558,00	€ 170.779,00	€ 170.779,00	€ 170.779,00	€ 2.311.129,26		
24	LIZZANELLO	LE	15,00	20,00	15,00	1,00	51,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 2.411.129,26		
25	SAN DONATO DI LECCE	LE	15,00	20,00	15,00	1,00	51,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 2.511.129,26		
26	LATTIANO	BR	15,00	20,00	15,00	1,00	51,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 2.611.129,26		
27	CRISPANO	TA	15,00	20,00	15,00	1,00	51,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 2.656.129,26		
28	APRICEVA	FG	15,00	1,00	23,00	11,00	50,00	€ 308.270,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 2.756.129,26		
29	BRINDISI	BR	14,00	20,00	15,00	1,00	50,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 2.956.129,26		
30	ZOLLINO	LE	15,00	1,00	20,00	13,00	49,00	€ 203.600,00	€ 200.000,00	€ 99.764,00	€ 99.764,00	€ 99.764,00	€ 3.055.893,26		
31	DELICETO	FG	13,00	1,00	25,00	10,00	49,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 3.080.893,26		
32	COLLEPASSO	LE	15,00	20,00	13,00	1,00	49,00	€ 137.000,00	€ 137.000,00	€ 68.500,00	€ 68.500,00	€ 68.500,00	€ 3.149.393,26		
33	STORNARELLA	FG	15,00	20,00	10,00	2,00	47,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.249.393,26		
34	MONTERONI DI LECCE	LE	15,00	20,00	9,00	2,00	46,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.349.393,26		
35	BAGNOLO DEL SALENTO	LE	15,00	20,00	10,00	1,00	46,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.449.393,26		
36	TERLIZZI	BA	14,00	15,00	15,00	1,00	45,00	€ 279.126,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.549.393,26		
37	FRANCIVILLA FONTANA	BR	12,00	20,00	10,00	1,00	43,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.649.393,26		
38	RACALE	LE	15,00	10,00	15,00	2,00	42,00	€ 130.284,30	€ 130.284,30	€ 65.142,15	€ 65.142,15	€ 65.142,15	€ 3.714.535,41		
39	RUTIGLIANO	BA	14,00	10,00	9,00	9,00	42,00	€ 215.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.814.535,41		
40	CEGLIE MESSAPICA	BR	11,23	15,00	10,00	5,13	41,36	€ 230.000,00	€ 147.670,86	€ 73.835,43	€ 73.835,43	€ 73.835,43	€ 3.888.370,84		
41	TRINITAPOLI	BT	15,00	15,00	2,00	9,00	41,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.988.370,84		
42	MURO LECCESE	LE	14,00	10,00	15,00	1,40	40,40	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 48.179,16	€ 4.036.550,00		

A. d. n. 1333/2009: Bando a favore dei Comuni per la realizzazione di progetti di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale- Articolo 16, L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998 e 125/2007.																
Approvazione graduatoria.																
Nr. ordine	Comune	P R O V	Partenariato - fino ad un massimo di 15 punti		Motivazione interventi - fino ad un massimo di 20 punti		Qualità del programma - fino ad un massimo di 35 punti		Realizzabilità fino a 30 punti		Totale Punti	Spesa prevista	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Contributo concesso	Progressione di responsabilità fondi
			Totale punti parziale	Totale punti parziale	Totale punti parziale	Totale punti parziale	Totale punti parziale	Totale punti parziale								
43	MONOPOLI	BA	15,00	10,00	14,00	1,00	40,00	€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 4.136.550,00	€	-	€	4.136.550,00
44	GRAVINA IN PUGLIA	BA	15,00	1,00	16,00	8,00	40,00	€ 2.13.264,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 4.236.550,00	€	-	€	4.236.550,00
45	MARTIGNANO	LE	15,00	1,00	20,00	2,00	38,00	€ 201.008,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 4.336.550,00	€	-	€	4.336.550,00
46	CASSANO DELLE MURGE	BA	12,00	10,00	15,00	1,00	38,00	€ 242.000,00	€ 145.610,00	€ 72.805,00	€	€ 4.409.355,00	€	-	€	4.409.355,00
47	TRIGGIANO	BA	15,00	10,00	8,00	5,00	38,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€	€ 4.484.355,00	€	-	€	4.484.355,00
48	LUCERA	FG	15,00	10,00	4,00	7,00	36,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 4.584.355,00	€	-	€	4.584.355,00
49	CAPURSO	BA	14,00	1,00	10,00	9,00	34,00	€ 200.000,00	€ 195.000,00	€ 97.500,00	€	€ 4.681.855,00	€	-	€	4.681.855,00
50	ACCADIA	FG	15,00	1,00	15,00	2,10	33,10	€ 96.550,00	€ 85.540,00	€ 42.770,00	€	€ 4.724.625,00	€	-	€	4.724.625,00
51	MATTINATA	FG	15,00	1,00	10,00	7,00	33,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 4.824.625,00	€	-	€	4.824.625,00
52	MONTESANT'ANGELO	FG	12,00	15,00	4,00	1,00	32,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 4.924.625,00	€	-	€	4.924.625,00
53	GALATONE	LE	8,42	1,00	15,00	7,00	31,42	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 5.024.625,00	€	-	€	5.024.625,00
54	STATTE	TA	14,00	1,00	15,00	1,00	31,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 5.124.625,00	€	-	€	5.124.625,00
55	ORTANOVA	FG	15,00	10,00	4,00	2,00	31,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 5.224.625,00	€	-	€	5.224.625,00
56	FOGGIA	FG	14,00	10,00	2,00	1,00	27,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 5.324.625,00	€	-	€	5.324.625,00
57	PUGLIA	BT	15,00	1,00	10,00	1,00	27,00	€ 95.000,52	€ 95.000,52	€ 95.000,52	€	€ 5.419.625,52	€	-	€	5.419.625,52
58	RUVU DI PUGLIA	BA	14,00	1,00	8,00	4,00	27,00	€ 166.062,00	€ 166.062,00	€ 83.031,00	€	€ 5.502.656,52	€	-	€	5.502.656,52
59	LEQUILE	LE	15,00	1,00	8,00	2,00	26,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€	€ 5.577.656,52	€	-	€	5.577.656,52
60	BISCEGLIE	BT	14,00	1,00	2,00	9,00	26,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 5.677.656,52	€	-	€	5.677.656,52
61	TORITTO	BA	14,00	1,00	8,00	1,00	24,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 5.777.656,52	€	-	€	5.777.656,52
62	SAN MARCO IN LAMIS	FG	9,81	1,00	2,00	7,00	19,81	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€	€ 5.827.656,52	€	-	€	5.827.656,52
63	MARTANO	LE	2,00	1,00	15,00	1,00	19,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 5.927.656,52	€	-	€	5.927.656,52
64	CAVALLINO	LE	0,00	10,00	6,00	1,00	17,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€	€ 6.027.656,52	€	-	€	6.027.656,52
65	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1,00	1,00	4,00	7,00	13,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€	€ 6.067.656,52	€	-	€	6.067.656,52
66	PRESICCE	LE	5,00	1,00	4,00	1,00	11,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€	€ 6.117.656,52	€	-	€	6.117.656,52

Il Dirigente di Servizio  
Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 settembre 2010, n. 115

**Direttiva inerente alla procedura per l'acquisizione di provvedimenti di competenza del Servizio Attività Estrattive connessi al parere dell'Autorità di Bacino.**

**IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Il giorno 10 del mese di settembre anno 2010, nella sede del Servizio Attività Estrattive, il Dirigente Ing. Francesco SCIANNAMEO:

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4/02/97 n. 7;
- Vista la Deliberazione di G.R. del 28/07/97 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la propria disposizione di Servizio del 24.08.2010 prot. n. 7100, con la quale sono state emanate norme atte a disciplinare la procedura per l'acquisizione di provvedimenti di competenza di questo Servizio in relazione alla necessità o meno di acquisire il parere vincolante dell'Autorità di Bacino;
- Considerato che le suddette norme sono scaturite da una forte collaborazione con l'AdB che le ha condivise;
- Preso atto che si rende, ora, necessario dare alle stesse una più forte valenza amministrativa approvandole con il presente atto dirigenziale di competenza del dirigente di Servizio nonché Ingegnere Capo, ai sensi del D.P.R. 128/59 e dell'art. 14 della l.r. n. 7/97;

- Preso atto che nella disposizione su indicata sono state rilevate imprecisioni dovute ad un mero errore di redazione e che, pertanto, la nota del 24.08.2010 prot. n. 7100 deve ritenersi superata;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

*DETERMINA*

- di approvare la direttiva tecnica allegata alla presente quale parte integrante;
- di revocare la disposizione di servizio del 24.08.2010 prot. n. 7100.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Attività Estrattive, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) nonché sulla pagina web del Servizio Attività Estrattive;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della l.r. n. 7/97 e ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, e all'Assessore al ramo.

Il Dirigente del Servizio  
Attività Estrattive  
Ing. Francesco Sciannameo



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**  
**SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**  
Via delle Magnolie, n°6 – Zona Ind. MODUGNO (BA)  
Tel. 080 540 43 28 – Fax 080 540 43 25

**OGGETTO:** Direttiva inerente la procedura per l'acquisizione di provvedimenti di competenza del Servizio Attività Estrattive connessi al parere dell'Autorità di Bacino.

Al fine di semplificare e regolamentare, in modo univoco, la procedura per le richieste previste dall'art. 8 L.R. 37/85, per la parte riguardante l'acquisizione del preventivo parere dell'Autorità di Bacino, si rende necessario definire le interazioni tra le carte del Piano di tutela delle Acque e l'attività estrattiva.

In particolare, vanno definiti i casi in cui le richieste suddette devono essere sottoposte al parere dell'Autorità di Bacino, oppure quando gli uffici del Servizio potranno non richiedere detto parere acquisendo, però, una perizia giurata sottoscritta dal tecnico progettista attestante che le aree oggetto di escavazione ricadono al di fuori degli ambiti del regime di tutela sulla base del reticolo idrografico così come indicato nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia.

I casi in esame sono stati concordati e condivisi con l'Autorità di Bacino e riguardano l'apertura di nuove cave o ampliamenti di cave esistenti considerando due principali condizioni una in rapporto alla idrografia superficiale e l'altra in rapporto con la falda sotterranea.

Tutto ciò premesso, il SURAE ed i soggetti in indirizzo sono tenuti alle seguenti disposizioni:

a) **IDROGRAFIA SUPERFICIALE**

**1) In presenza di Perimetrazioni**

### **Nuova cava**

Nel caso in cui la richiesta di apertura di una nuova cava coinvolge aree ad Alta pericolosità idraulica (AP) e/o a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3), non sarà accoglibile in quanto il parere da parte dell'Autorità di Bacino, in conformità con gli artt. 7 e 13 delle NTA del PAI, sarebbe negativo.

Nel caso in cui la richiesta di apertura di una nuova cava riguarda aree a media e bassa pericolosità idraulica (MP e BP) e/o pericolosità geomorfologica media e moderata (PG2 e 1) sarà richiesto, invece, il parere di conformità dal parte dell'Autorità di Bacino in conformità con gli artt. 8, 9, 14 e 15 delle NTA del PAI

### **Ampliamenti o riattivazioni di cava dismessa**

Nel caso in cui la richiesta coinvolge aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3), non sarà accoglibile in quanto il parere dal parte dell'Autorità di Bacino, in conformità con l'art. 13 delle NTA del PAI, sarebbe negativo.

Nel caso fossero coinvolte aree ad Alta pericolosità idraulica (AP) il SURAE richiederà il parere, tenendo conto, però, che sarà necessario predisporre uno studio da parte del richiedente, da definire con l'Autorità di Bacino, che individui opere e/o azioni per la mitigazione della pericolosità idraulica.

Nel caso in cui l'istanza coinvolge aree a media e bassa pericolosità idraulica (MP e BP) e/o pericolosità geomorfologica media e moderata (PG2 e 1) sarà richiesto il parere di conformità dal parte dell'Autorità di Bacino, secondo quanto previsto dagli artt. 8, 9, 14 e 15 delle NTA del PAI.

## **2) In presenza di idrografia superficiale**

È necessario precisare che i pareri di conformità non saranno richiesti da parte del SURAE all'Autorità di Bacino se le istanze riguardano aree che ricadono al di fuori degli ambiti del regime di tutela, cioè oltre i 150 metri dall'impluvio. Farà fede il reticolo idrografico così come indicato nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia. Tale condizione, però, dovrà essere certificata mediante una perizia giurata sottoscritta dal tecnico progettista da allegare alla richiesta.

### **Nuova cava**

Nel caso di istanze con richieste che coinvolgono aree comprese entro i primi 75 metri dall'impluvio così come riportato nella Carta Idrogeomorfologica, l'istanza non sarà accoglibile, in quanto il parere dell'Autorità di bacino sarebbe negativo.

Nel caso di istanze con richieste che coinvolgono aree comprese entro i secondi 75 metri dall'impluvio così come riportato nella Carta Idrogeomorfologica, il SURAE

richiederà il parere di conformità dal parte dell'Autorità di Bacino, secondo quanto previsto dall'art. 10 delle NTA del PAI.

### **Ampliamenti o riattivazioni di cava dismessa**

Nel caso di istanze con richieste che coinvolgono aree comprese entro i primi 75 metri dall'impluvio così come riportato nella Carta Idrogeomorfologica, sarà richiesto il parere di conformità dal parte dell'Autorità di Bacino, secondo quanto previsto dall'art. 6 delle NTA del PAI.

Nel caso di istanze con richieste che coinvolgono aree comprese entro i secondi 75 metri dall'impluvio, sarà richiesto il parere di conformità dal parte dell'Autorità di Bacino, secondo quanto previsto dall'art. 10 delle NTA del PAI.

#### b) RAPPORTI CON LA FALDA SOTTERRANEA

Le istanze previste dall'art. 8 della L.R. 37/85 dovranno esplicitare attraverso una specifica relazione geologica ed idrogeologica sotto forma di perizia giurata, le seguenti informazioni:

- Ricostruzione dell'assetto litostratigrafico e illustrazione della circolazione idrica sotterranea
- Profondità (**P**) del piano ultimo di cava rispetto al piano di campagna. Nel caso di cave a mezza costa o pedemontane o miste va riportata l'altezza del fronte rispetto alla quota del piano di campagna più alta.
- Distanza (**D**) tra il piano ultimo di cava e il livello della falda desunto dalla cartografia ufficiale del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia
- Valore del coefficiente di conducibilità idraulica (**K**) misurato con prove in sito e coinvolgenti il tratto posto tra il piano ultimo di cava e il livello della falda. Le prove dovranno essere almeno 2 per ettaro.

Tali informazioni saranno necessarie per verificare se le condizioni previste nell'istanza implicano o meno il sottoporre la richiesta al parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino.

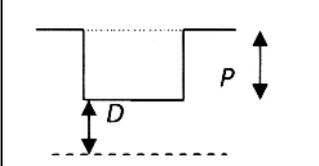
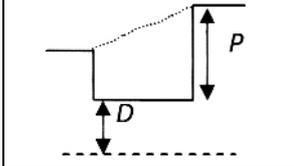
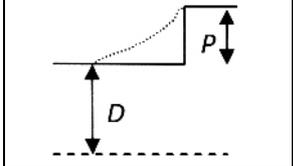
Se si verifica una delle seguenti condizioni geologiche ed idrogeologiche, infatti, il parere di compatibilità non sarà richiesto:

$$\text{con } K \geq 10^{-3} \text{ m/s e } D \geq 4P$$

$$\text{con } 10^{-5} < K \leq 10^{-3} \text{ m/s e } D \geq 2P$$

$$\text{con } 10^{-5} < K \text{ m/s e } D \geq P$$

Pertanto sarà richiesto dal SURAE il parere di conformità all'Autorità di Bacino solo nei seguenti casi:

	$D \geq 4P$	$D \geq 2P$	$D \geq P$
$K \geq 10^{-3} \text{ m/s}$	NO	SI	SI
$10^{-5} < K \leq 10^{-3}$	NO	NO	SI
$10^{-5} < K$	NO	NO	NO
			

**N.B.** si evidenzia che P e D assumono i significati così come raffigurati nella Tabella.

#### Prescrizioni particolari:

Nel caso di accertata presenza di falde superficiali è vietata l'intersezione del piano ultimo di cava con il livello statico.

Nel caso di accertata presenza di falde in pressione in cui la distanza D risulti inferiore a 20 m dal potenziale livello statico, dedotto dalle carte del Piano di Tutela, sarà richiesto il parere di conformità dell'Autorità di Bacino.

F.to L'ingegnere Capo  
Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
**Ing. Francesco SCIANNAMEO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 settembre 2010, n. 189

**Determina dirigenziale n. 107 del 10 maggio 2010. “Decreto legislativo 387/2003, co. 3, art. 12. Scissione determina dirigenziale n. 768 del 18.6.2008 in Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 16,50 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell’impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Torre S. Susanna (Br) alla località “Canali”, Società Italgest Love S.r.l., con sede legale in Melissano (Le).” Errata corrige.**

Il giorno 1 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

con determina dirigenziale n. 107 del 10 maggio 2010 è stata concessa alla Società Italgest Love Srl la seguente Autorizzazione “Decreto legislativo 387 del 29.12.2003, comma 3, articolo 12. Scissione determina dirigenziale n. 768 del 18.6.2008 in Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 16,50 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell’impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Torre S. Susanna (Br) alla località “Canali”, alla Società **Italgest Love S.r.l.**, con sede legale in Melissano (Le)”.

Considerato che:

al punto 1 del rilevato della pagina 7, e all’art. 2 della pagina 9 della determina dirigenziale n. 107 del 10 maggio 2010, per un refuso informatico, contiene un errore;

Ritenuto:

- di dover correggere il punto 1 del rilevato della pagina 7, sostituendolo con:
  - 1) Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di

42,9 MW, per n. 26 aerogeneratori nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell’impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Torre S. Susanna (Br) alla località “Pezzaviva”, alla Società Anemos 1 srl, con sede legale in Melissano (Le);

- di dover correggere l’articolo 2 della pagina 9, sostituendolo con:

#### ART. 2)

si concede alla Società Italgest Love Srl l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 per scissione della determina dirigenziale n. 768 del 18.6.2008, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 16,50 MW, per n. 10 aerogeneratori da realizzarsi nel Comune di Torre Santa Susanna, relativamente alla località “Canali” posizionati nel sistema di riferimento ED 50 proiezione UTM 33, con le seguenti coordinate geografiche espresse in tabella .....

- che appare opportuno procedere alla correzione del refuso;

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall’Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### DETERMINA

- di correggere il punto 1 del rilevato a pagina 7 determina dirigenziale n. 107 del 10 maggio 2010, sostituendolo con:
  - 2) Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 42,9 MW, per n. 26 aerogeneratori nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Torre S. Susanna (Br) alla località "Pezzaviva", alla Società Anemos 1 srl, con sede legale in Melissano (Le);
- di correggere l'articolo 2 della pagina 9 determina dirigenziale n. 107 del 10 maggio 2010, sostituendolo con:

#### ART. 2)

si concede alla Società Italgest Love Srl l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 per scissione della determina dirigenziale n. 768 del 18.6.2008, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 16,50 MW, per n. 10 aerogeneratori da realizzarsi nel Comune di Torre Santa Susanna, relativamente

alla località "Canali" posizionati nel sistema di riferimento ED 50 proiezione UTM 33, con le seguenti coordinate geografiche espresse in tabella.....;

di confermare in ogni altra sua parte della Determina Dirigenziale n. 107 del 10 maggio 2010;

di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Torre Santa Susanna (Br).

di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 settembre 2010, n. 192

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 6,50 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Grottaglie (TA), ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società 9REN Asset S.r.l., con sede legale in Roma (RM).**

Il giorno 6 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in

- attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
  - la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
  - la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
  - il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
  - ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
  - la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
  - la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
  - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento

- unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
  - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società 9REN Asset S.r.l., con nota prot. n. 38/9436 del 05.09.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 6,50 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Grottaglie (TA);

il Servizio Industria - Industria Energetica con nota prot. n. 4883 del 22.4.2009 comunicava di aver formalmente avviato di procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,5 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 10752 del 08.10.2009 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 12 novembre 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 15833 del 03/11/2009, rilasciava nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto, limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. n. 18205 del 04/11/2009, rilasciava nulla osta in quanto l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n. 111/A del 11/11/2009, riteneva che le opere in progetto possano essere autorizzate richiamando il disposto dell'art.90 del D.lgs. 42/2004 che norma il rinvenimento di cose o strutture di interesse archeologico, con l'obbligo di comunicare in tempo debito la data prevista per l'inizio dei lavori, al fine di porre questa Soprintendenza nelle condizioni di esercitare i controlli di competenza. Si consta l'assenza di qualsiasi indizio che possa indicare la presenza di elementi di interesse archeologico nell'area.
- Ministero dell'Interno - dei Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto - Ufficio Prevenzione Incendi, con nota prot. n. 17328 del 27/10/2009, confermava la non assoggettabilità dell'intervento all'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi, Si precisa, inoltre, che il titolare dell'impianto è tenuto a rispettare le norme relative alla sicurezza impiantistica di cui alla L. 186/1968; al Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 37/2008 e in caso di presenza di lavoratori, quelle di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e al decreto Ministero dell'Interno 10.03.1998 e s.m.i.;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche

Provinciali di BR-LE-TA, con nota prot. n. 56410 del 29/10/2009, rilasciava nulla osta a condizione che:

- ✓ venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica, subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino;
  - ✓ le opere strutturali dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure del T.U. 380/01 ed eventuali lavori di scavo e di riprofilatura - altimetrica in variante dovranno essere condotti senza alterare significativamente gli equilibri geomorfologici ed idrologici locali;
  - ✓ gli attraversamenti di corsi d'acqua o di canali demaniali da parte delle linee elettriche di consegna al gestore unico dovranno essere oggetto di specifica istanza di concessione da trasmettere al sopraindicato Ufficio, corredata di esaustivi particolari costruttivi
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Servizio Provinciale Brindisi - Taranto, con nota prot. n. 6881 del 26/10/2009, rilasciava nulla osta di massima del progetto. Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela la società dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/1933 art. 120. Inoltre, all'atto della costruzione dell'elettrodotto si dovrà tener conto delle distanze dalle aree di cava in esercizio e/o dismesse, come previsto dal D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura con nota prot. n. 39625 del 01/09/2009 comunicava che nessun parere deve essere espresso in merito all'impianto fotovoltaico in quanto sui fondi interessati non insistono attualmente oliveti o altre colture arboree per il cui abbattimento è d'obbligo acquisire apposita autorizzazione. Si precisa che resta comunque a carico dei proprietari dei fondi l'obbligo di comunicare la eventuale eliminazione di impianti arborei o di altro genere, per i quali hanno ricevuto sovvenzioni a fronte dell'impegno al loro mantenimento per un periodo di tempo prefissato, in quanto potrebbe concretizzarsi la restituzione di tutto o parte del contributo ricevuto;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste Sezione di Taranto, con nota prot. n. 2401 Tec.1/3 del 03/11/2009 comunicava che l'area oggetto di intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923;
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, con nota prot. n. 136 del 22.01.2010, rilasciava nulla osta;
- Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità, con nota prot.162205 del 12/11/2009, rilasciava nulla osta ai sensi della L.R. n.25 del 09 ottobre 2008, condizionato al completo ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori, avendo particolare cura al reintegro della vegetazione naturale eventualmente danneggiata; al parere competente per la manomissione del suolo pubblico;
- Comune di Taranto - Direzione Ambiente - Salute e Qualità della Vita - Sanità, con nota prot. n. 153358 del 28/10/2009 comunicava che per quanto di propria competenza di compatibilità Ambientale, nulla-osta all'esecuzione dell'attraversamento di cavo interrato nel tratto di ex SS 603 di San Giorgio Jonico, fg 1, p.lla 26, isola amministrativa di Taranto;
- Comune di San Giorgio Jonico - Area Tecnica, con nota prot. n. 10191 del 18/09/2009, rilasciava nulla osta all'attraversamento della sede stradale in agro di San Giorgio Jonico, come riportato nei grafici prodotti relativi all'impianto denominato "Pacione 1";
- Comune di Carosino (TA) - Ufficio Tecnico Comunale, con nota prot. n. 11422 del 10/11/2009, rilasciava fatti salvi i diritti dei terzi, ai sensi degli artt. 111, 112, 113 del T.U. n. 1775 dell'11/12/1993 ed art. 68 della L.R. n.27 del 16/05/1985, nulla osta per la costruzione di una linea MT interrata sul territorio di competenza a condizione:
  - ✓ che venga ripristinata, a regola d'arte, l'intera carreggiata delle strade interessate, da eseguirsi con mezzi meccanici adeguati (finitrice);
  - ✓ che prima dell'inizio dei lavori si prendano contatti con l'U.T.C. di Carosino, onde coordinare la realizzazione degli scavi in oggetto con le altre Società e/o Imprese interessate alle medesime tipologie di lavorazioni sugli stessi percorsi;
- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n.0019249 del 10/11/2009 rilasciava nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 48861 del 09/10/2009, rilasciava nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3 Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, con nota prot. n. 54237 del 30/10/2009, rilasciava nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 0079318 del 11/11/2009, rilasciava, per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia, con nota prot. n. CBA - 0031500 - P del 17/09/2009, non rilasciava alcuna concessione poiché la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta alcun attraversamento né longitudinale né trasversale di Strade Statali di competenza ANAS;
- ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Unità Operativa di Grottaglie (TA), con nota prot. n. 2907 del 05/11/2009, rilasciava parere igienico - sanitario favorevole per la realizzazione delle opere previste nel progetto così come descritte nella documentazione tecnica allegata allo stesso;
- Acquedotto Pugliese - Direzione Operativa - Unità Territoriale di Taranto, con nota prot. n. 0142731 del 10/11/2009, rilasciava parere preliminare positivo alla realizzazione dell'impianto alle seguenti condizioni:
  - ✓ tutta la documentazione integrativa richiesta con nota AQP 119611 del 22/09/09 dovrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori;
  - ✓ il progetto esecutivo delle opere in oggetto dovrà essere conforme a tutte le prescrizioni indicate da questa società con nota 119611 del 22/09/09;
  - ✓ il progetto esecutivo delle opere dovrà essere sottoposto alla verifica preventiva di questa

- società, prima dell'inizio dei lavori, per il rilascio del nulla osta definitivo, eventualmente subordinato alla stipula di apposita convenzione con AQP S.p.A. finalizzata alla definizione delle condizioni tecnico-amministrative di consenso alla realizzazione delle opere sulle aree di propria pertinenza;
- Provincia di Taranto - Settore 11 - Demanio Concessioni Espropri Patrimonio Immobiliare, con nota prot. n.57262 del 21/12/2009 esprimeva parere favorevole di massima al progetto di linea elettrica sotterranea a condizione che:
    - ✓ siano osservate le prescrizioni tecnico - amministrative che verranno impartite nel momento di stipula della Convenzione;
    - ✓ siano osservate le distanze minime dal confine stradale, come previsto dal D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i., per la installazione di eventuali pali, tralicci e manufatti di ogni genere;
    - ✓ sia presentata apposita istanza di autorizzazione nel caso si preveda la realizzazione di recinzioni e/o accessi prospicienti le strade provinciali;
    - ✓ siano acquisiti i nulla osta degli Enti competenti per eventuali vincoli cui le aree attraversate sono sottoposte
    - ✓ sia accertata la ubicazione e condivisione di infrastrutture già esistenti e si verifichi la compatibilità e le interferenze tra queste e l'impianto da realizzare,
    - ✓ siano eseguite, qualora l'intervento interessi l'attraversamento di opere d'arte, le opere per il sostegno e per la protezione delle reti in modo indipendente dall'opera d'arte attraversata;
  - Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, con nota prot. n. 15316, comunicava che l'impianto ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P, pertanto non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;
  - ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Taranto, con nota prot. n. 27261/10 del 03/06/2010 dichiarava, per quanto di competenza, che non si evidenziano criticità o carenze nel progetto;
  - Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1965 del 23/02/2010 esprime parere favorevole a condizione che:
    - ✓ La recinzione dell'impianto fotovoltaico sia esterna alle aree individuate ad Alta e Media Pericolosità idraulica e sia realizzata con rete a maglia larga fissata su paletti posti a distanza non inferiore a 2,5 mt, senza che siano previste opere di fondazione fuori terra;
    - ✓ Sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
    - ✓ Sia previsto un adeguato sistema di smaltimento delle acque superficiali provenienti dall'area d'intervento al più vicino corpo ricettore;
    - ✓ siano garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque
    - ✓ per lo stoccaggio dei materiali di risulta siano individuate aree non ricadenti tra quelle ascrivibili ad "alveo fluviale in modellamento attivo ad aree golenali" e "fasce di pertinenza fluviale", così come definite dai citati artt. 6 e 10, nonché dall'art. 36 delle N.T.A. del PAI, ivi comprese quelle individuate come soggette a pericolosità idraulica dagli studi prodotti, al fine di non indurre in esse ostacoli al normale deflusso delle acque
    - ✓ gli attraversamenti del cavidotto con il "Canale di Civitella" e con il "Fosso Monache Monteverde" siano realizzati con le modalità illustrate ovvero mediante staggio sul lato di valle dei ponti esistenti e comunque ad una quota non inferiore a quella intradosale dell'impalcato esistente. Tale soluzione dovrà comunque tenere in conto che le opere di attraversamento viario possano necessitare di interventi di adeguamento al transito della piena bicentennale e che restino a carico della società eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione

- ✓ per gli attraversamenti da realizzare con tecnologia T.O.C. il cavidotto in corrispondenza dell'alveo deve presentare profondità tali, in base alla reale granulometria degli strati interessati, da non risentire in maniera alcuna della capacità erosiva della corrente idrica corrispondente ad eventi di piena bicentenari
- ✓ nei tratti in cui il cavidotto è previsto in affiancamento a tratti di viabilità adiacenti al reticolo e/o alle cunette stradali, si dovrà assicurare che non siano interessate le sezioni di deflusso e che siano mantenuti i franchi necessari alle operazioni di manutenzione dei canali, da stabilirsi con gli enti preposti alla gestione
- ✓ nei tratti in cui il cavidotto adiacente al reticolo e/o attraversa aree di Alta e Media pericolosità idraulica (AP e MP), come individuate dallo studio di compatibilità idrologico e idraulico, il materiale di riempimento della trincea di scavo dovrà essere opportunamente compattato e protetto in superficie con materiali resistenti alle azioni erosive della corrente idrica (tipo "materasso reno")
- ✓ per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.
- Comune di Grottaglie - Ufficio dello sportello unico per l'edilizia, con nota prot. n. 3314 del 02/02/2010 esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento a condizione che durante la fase di realizzazione dello stesso impianto ed in quella di esercizio venga mantenuto l'aspetto geomorfologico d'insieme e che sia conservato l'assetto idrologico delle stesse aree, senza alcuna modificazione delle pendenze naturali del sito;

Rilevato che:

- la Società 9REN Asset S.r.l. in data 11 gennaio 2010 depositava agli enti coinvolti nel procedimento le revisioni delle tavole inerenti la connessione e i cavidotti (Tav. 3 Tav. 10) e il Layout d'impianto (Tav. 5)
- il legale rappresentante della Società 9REN Asset S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità

delle aree, in virtù di regolare contratto stipulato con i relativi proprietari;

- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 9838 del 23.06.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 6,50 MW ubicato nel Comune di Grottaglie (TA);

le opere connesse sono costituite da:

- una Cabina di Consegna;
- una linea in cavidotto interrato MT con due cabine di sezionamento, dalla cabina di consegna alla Cabina Primaria di "S. Giorgio Jonico";
- in data 29.06.2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società 9REN Asset S.r.l. ed il Comune di Grottaglie l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 29 luglio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011784 e della Convenzione al repertorio n. 011785;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 192 del **6 settembre 2010** agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 6,50 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Grottaglie (TA).

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### **DETERMINA**

##### **ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### **ART. 2)**

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società 9REN Asset S.r.l. con sede legale in Roma alla Via Tomacelli n. 146, Partita IVA 01857710683 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 -4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

➤ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 6,50 MW ubicato nel Comune di Grottaglie (TA);

le opere connesse sono costituite da:

➤ una Cabina di Consegna;  
➤ una linea in cavidotto interrato MT con due cabine di sezionamento, dalla cabina di consegna alla Cabina Primaria di "S. Giorgio Jonico";

##### **ART. 3)**

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### **ART. 4)**

La Società 9REN Asset S.r.l. e gli eventuali affittari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

**ART. 6)**

Di dichiarare le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

**ART. 7)**

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

**ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

**ART. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia. (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **ART. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Grottaglie (TA).

#### **ART. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 settembre 2010, n. 197

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,589 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Manduria località "Schiavone" (TA), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Manduria Energia S.r.l., con sede legale in Altamura Via Bari, 19.**

Il giorno 6 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti

alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Solleone S.r.l. ora **Manduria Energia srl**, con nota prot. n. 38/8610 del 30.07.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 5,589 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Manduria, località "Schiavone" (TA);

il Servizio Industria - Industria Energetica con nota prot. n. AOO\_046 25/6/2009 - 0006918 comunicava di aver formalmente avviato di procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 5,589 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 10 della Legge Regione n. 25 del 3 agosto 2007;

con nota prot. n. 10754 del 08.10.2009 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 17 novembre 2009;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- ✓ Consorzio di bonifica Stornara e Tara, con nota prot. n. 4292 del 07.08.09 comunicava che l'impianto non ricade nel Comprensorio del Consorzio;
- ✓ Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, nota del 18.08.2009 con nota prot. 35997 comunicava che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, della cabina di consegna e della complementare linea elettrica interrata MT 20 Kv
- ✓ Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto, con nota prot. n. 17243 del 26 ottobre 2010 comunicava che l'impianto di produzione di

energia da fonte fotovoltaico, non rientra tra le attività soggetto ai controlli di Prevenzione incendi, in quanto non ricadente nelle tipologie di attività ricomprese nell'elenco allegato al Decreto del Ministero dell'Interno 16.2.1982 e quindi assoggettata all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi;

- ✓ A.d.B. Puglia con nota prot. AOO\_PG 12/11/2209 - 0014014, comunicava che nel confronto con gli elaborati del P.A.I. vigente non risultano al momento sovrapposizioni fra gli interventi previsti con le aree sottoposte a tutela;
- ✓ Comune di Manduria con modulo parere del 17.11.2009 esprimeva parere favorevole dal punto di vista urbanistico;
- ✓ Regione Puglia - Servizio Agricoltura con nota prot. AOO\_030 27/8/2009 - 38546 comunicava che nessun parere deve essere espresso considerato che sui fondi interessati non insistono oliveti o altre colture arboree per le quali sia necessario emettere apposita autorizzazione all'abbattimento. Precisa che i proprietari dei fondi interessati dovranno comunicare l'eventuale eliminazione di impianti arborei, o di altro genere, per i quali hanno ricevuto sovvenzioni assumendo impegno al mantenimento per un periodo di tempo prefissato, in quanto potrebbe concretizzarsi la restituzione di tutto o parte del contributo ricevuto. Lo stesso discorso vale per coloro che percepiscono sovvenzioni correlate ad interventi agroalimentari (biologico, muretti a secco, ecc)
- ✓ Comando Militare Esercito "Puglia" con nota prot. 18249 del 27.10.09, comunica che la zona interessata ai lavori non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici e concede il nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della società interessata, degli interventi bonifica dell'area in questione;
- ✓ Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive, con nota prot. AOO\_154 - 27/10/2009 - 0006899 esprimeva, ai soli fini minerari, nulla osta di massima alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Nel caso di attraversamenti di zone soggette a tutela, la società dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33, art. 120. Resta inteso che all'atto della costruzione dell'elettrodotto si terrà conto delle distanze, dell'elettrodotto da aree di cava in

esercizio e/o dimesse, previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "norme di polizia delle miniere e delle cave;

- ✓ Regione Puglia - Servizio LL.PP. con nota prot. n. AOO\_064 - 28/10/2009 - 0056393 comunicava che dall'esame del progetto si rilevava che le opere, sia in fase esecutiva che di esercizio, non determineranno significative interferenze con i parametri ambientali. Pertanto, nulla-osta alla realizzazione dell'impianto. Si fa rilevare che il comune per effetto della nuova classificazione sismica, recepita con D.G.R. n. 153/2004, è stato qualificato in "Zona 4" con l'obbligo della progettazione antisismica per le costruzioni private ricadenti in tale zona. Le opere strutturali costituenti l'impianto dovranno essere progettate ed eseguite nell'ambito delle procedure del T.U. 380/01 e della Nuove Norme Tecniche (D.M. 14.01.2008). Eventuali varianti in corso d'opera attinenti a lavori di scavo e di riprofilatura plano-altimetrica dovranno essere condotte senza alterare significativamente gli equilibri geomorfologici ed idrogeologici locali. Qualora vengano attivate le disposizioni urbanistiche di cui all'art. 12 della L.R. 25/2008, ai sensi dell'art. 89 del citato D.P.R. 380/01, è da ritenersi reso favorevolmente il prescritto "parere geomorfologico";
- ✓ Aeronautica Militare-3 Comando regione Aerea - con nota prot. 53904 del 29.10.09, rilascia il nulla osta militare della A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- ✓ Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 13923 del 12/11/2009, rilasciava nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto, limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società;

Successivamente alla data della riunione della Conferenza di servizi, sono pervenuti i seguenti pareri, che si elencano nella presente determinazione, degli altri Enti che non si erano ancora

espressi ed i pareri finali degli Enti a cui la Società ha fornito le integrazioni:

- ✓ Comune di Manduria - con nota prot. n. 35735 del 24.12.2009 trasmetteva all'Assetto del territorio l'Autorizzazione Paesaggistica n. 27 del 24.12.2009;
- ✓ Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente e la qualità urbana-Servizio Urbanistica-Ufficio attuazione PUTT- con nota prot. 4382 del 04.03.2010, rilevava l'assenza, sulle aree interessate dall'impianto di Ambiti Territoriali Distinti, salvo la presenza di una propagine boschiva, che lambisce a sud l'area in questione, della cui area annessa si è tenuto conto in progetto, distanziandolo opportunamente le stringhe dell'impianto. Per quanto attiene al controllo previsto al punto 7 dell'art. 5.01 della N.T.A. del P.U.T.T./P non rileva in merito all'autorizzazione paesaggistica n. 27/2009 rilasciata dalla Amministrazione Comunale di Manduria, vizi di legittimità né discrasie con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica delle N.T.A. del P.U.T.T./P;
- ✓ Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste Sez. Taranto, con nota prot. 2025 Tec. 1/3 del 07.10.09, comunica la non competenza in quanto l'area in questione non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/23;
- ✓ Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia - Taranto - con nota prot. n. 8151 del 24.05.2010 comunica che l'intervento interessa un territorio per il quale mancano specifiche informazioni bibliografiche e documentali - nella cartografia della Carta del Rischio Archeologico sono individuate due aree dove dovranno essere condotti accertamenti tecnici tramite scavo archeologico, che la società si è dichiarata disponibile a condurre con spese a proprio carico - per quanto attiene il caviodotto i lavori di scavo dovranno essere sottoposti al controllo continuo di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, ai quali sarà affidata, sotto il proprio coordinamento senza oneri a carico dell'Amministrazione;
- ✓ Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, prot. n. 3114 del

23.03.2010, rileva che l'area interessata dall'intervento non è assoggettata alle disposizioni in materia di beni culturali ai sensi del D.lgs. N. 42/2004

- ✓ Regione Puglia - Azienda Sanitaria Locale TA-Dipartimento di Prevenzione- con nota prot. n. 2668 del 26.10.2009 richiamando la nota prot. n. 1874 del 24.07.2009, rilasciava parere favorevole sotto il profilo igienico - sanitario limitatamente alle opere in progetto;
- ✓ ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n. 9302 del 10.02.2010, comunica quanto segue:
  - L'Enav con foglio AV/AOP/PSA/240476 del 25.01.2010 ha comunicato che le opere, data la collocazione e l'altezza, non costituiscono ostacolo alla navigazione aerea;
  - L'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - L'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
  - Non risultano pertanto implicazioni al riguardo;

Si rilascia, per quanto di competenza, il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

- ✓ La Provincia di Taranto regolarmente convocata in Conferenza di Servizi - risultava assente, senza rilasciare parere di propria competenza; con nota prot. AOO\_156 - 17.03.2010 - 4176 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiale per lo Sviluppo sollecitava la Provincia di Taranto al rilascio del parere di competenza senza alcun riscontro;
- ✓ Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto, con nota prot. n.29187 del 15.06.2010, comunica che esaminati gli atti e le successive integrazioni depositate dalla Società non si evidenziano criticità o carenze nel progetto;

Rilevato che:

il legale rappresentante della Società Manduria Energia S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di contratti di diritto di superficie venticinquennale già sottoscritti;

per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14

ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che “*si considera acquisito l’assenso dell’amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione*”, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 10911 del 12.07.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all’esercizio dell’impianto;

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell’art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l’Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,589 MW, ubicato nel Comune di Manduria, località “Schiavone” - Ta;  
e delle relative opere connesse proposte in progetto consistenti in:
  - una Cabina di Consegna connessa alla linea MT;
- Connessione in entra - esce della linea MT “Cardinale” mediante costruzione di linea MT in cavo interrato AL 185 mm<sup>2</sup>.

in data 20 Luglio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Manduria Energia S.r.l. ed il Comune di Manduria l’Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

l’Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 29 Luglio 2010 ha provveduto alla registrazione dell’Atto di Impegno al repertorio n. 11789 e della Convenzione al repertorio n. 11788;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 197

del 6 settembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell’art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l’Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 5.589 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Manduria (TA), località “Schiavone”.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

#### DETERMINA

##### ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Manduria Energia S.r.l. con sede legale in Altamura (Ba) alla Via Bari n.19, Partita IVA 06853610720 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,589 MW, ubicato nel Comune di Manduria, località "Schiavone" - Ta;

e delle relative opere connesse proposte in progetto consistenti in:

- una Cabina di Consegna connessa alla linea MT;
- Connessione in entra - esce della linea MT "Cardinale" mediante costruzione di linea MT in cavo interrato AL 185 mm<sup>2</sup>.

##### ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### ART. 4)

La Società Manduria Energia S.r.l., e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

##### ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

##### ART. 6)

Di dichiarare le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

##### ART. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli

articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attestino l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### **ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### **ART. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della

dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia. (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **ART. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Manduria (TA).

#### **ART. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 12 facciate, è

adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
F.to Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 settembre 2010, n. 543

**Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 31/07/2010 - Provincia di Bari.**

Il giorno 27 settembre 2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del

05/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Bari - Servizio Politiche del lavoro e Centri per l’Impiego;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l’erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all’assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, elevato ad euro 14.000,00 se la richiesta si riferisce ad *over 45* ed *over 50*, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell’Azione.

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) “*Esame di ammissibilità*” dell’Avviso prevede che “Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo

ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del 31/07/2010, sono pervenute al Servizio Politiche del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Bari n. 11 (undici) istanze, di cui n. 6 di accesso al solo contributo di cui all'*Azione A* (*bonus* assunzionale) e n. 5 di accesso sia al contributo di cui all'*Azione A* sia a quello di cui all'*Azione B* (dote formativa);

relativamente al mese di luglio 2010, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari ha trasmesso con nota n. 9903 del 08/09/2010 la Determina dirigenziale n. 168 del 08/09/2010, con la quale ha approvato la graduatoria degli ammessi ai contributi di cui all'*Azione A*, in numero pari a 10, e all'*Azione B*, in numero pari a 2, e ha dato atto dell'unica istanza non ammessa al contributo di cui all'*Azione A*, nonché dell'elenco dei non ammessi al contributo di cui all'*Azione B*, in numero pari a 3.

Ciò premesso, con il presente atto si recepiscono la graduatoria delle domande ammesse agli incentivi di cui all'*Azione A* e all'*Azione B* e l'elenco delle domande non ammesse all'incentivo di cui all'*Azione A* e all'*Azione B*, già approvati con Determina dirigenziale n. 168 del 08/09/2010, rispettivamente riportati nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La spesa complessiva di **euro 484.500,00**, derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1, limitatamente a n. 10 domande per l'*Azione A* e a n. 2 domande per l'*Azione B* nell'ambito della Provincia di Bari, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro

15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bil. 2009 per euro 8.060.934,12

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.02.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di recepire la graduatoria degli ammessi all'incentivo di cui all'*Azione A* in numero pari a 10 e al contributo di cui all'*Azione B* in numero pari a 2, già approvata con Determina dirigenziale n. 168 del 08/09/2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari, rela-

tivamente alle domande pervenute entro il 31 luglio 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'Allegato 1, quale parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto dell'elenco degli esclusi dal contributo di cui all'*Azione A* in numero pari a 1 e dal contributo di cui all'*Azione B* in numero pari a 3, già approvato con Determina dirigenziale n. 168 del 08/09/2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari, relativamente alle domande pervenute entro il 31 luglio 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'Allegato 2, quale parte integrante del presente provvedimento;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedi-

mento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine, e n. 2 pagine allegate (di cui n. 1 dell'Allegato 1 e n. 1 dell'Allegato 2), per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio  
Luisa Anna Fiore

**ALLEGATO 1****Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari relativamente al mese di luglio 2010**

	<b>SOGGETTO ISTANTE</b>	<b>DATA E ORA PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	<b>NUMERO LAVORATORI</b>	<b>TIPOLOGIA AZIONI</b>
<b>1</b>	IRONMEC S.R.L.	07.07.2010, h. 10.19	12	A
<b>2</b>	MARFIN GROUP S.R.L.	14.07.2010, h. 11.49	4	A
<b>3</b>	GENERAL COOP	14.07.2010, h. 11.50	4	A
<b>4</b>	ASSICURAZIONI S.A.S.	16.07.2010, h. 11.41	1	A+B
<b>5</b>	ABBEY TECH	20.07.2010, h. 16.20	7	A
<b>6</b>	GIPI S.A.S. di Raimondi V. Antonio & C.	23.07.2010, h. 09.55	3	A
<b>7</b>	B.F.W. S.R.L.	27.07.2010, h. 09.23	5	A
<b>8</b>	C.&C. IMPIANTI S.R.L.	27.07.2010, h. 11.40	1	A
<b>9</b>	VEN TEK	28.07.2010, h. 10.22	3	A
<b>10</b>	CONSULTING SERVICE S.R.L.	29.07.2010, h 12.10	2	A+B

**ALLEGATO 2****Istanze non ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari relativamente al mese di luglio 2010****Azione A**

	<b>ISTANTE</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>
<b>1</b>	MARTINA SOC. COOP.	Mancata produzione della documentazione prescritta dal punto G) dell'Avviso Pubblico

**Azione B**

	<b>ISTANTE</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>
<b>1</b>	IRONMEC S.R.L.	Mancata presentazione Allegato 5
<b>2</b>	ABBEY TECH	Mancata presentazione Allegato 5
<b>3</b>	B.F.W. S.R.L..	Mancata presentazione Allegato 5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 27 settembre 2010, n. 226

**Del. G. R. n. 1982 del 28 ottobre 2008 - L.r. n. 19/2006, art. 23 co. 1 lett. c) e art. 33 co. lett. c) - "Assegno di cura per i carichi familiari connessi alla non autosufficienze". A.D. n. 178/2010 di Avvio della fase istruttoria. Rettifica.**

Il giorno 27 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA**

referisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- richiamata la determinazione dirigenziale n. 3 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità con la quale si è provveduto alla Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento, tra cui il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di cui alla deliberazione di

Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2009 che ha approvato l'articolazione delle Aree di Coordinamento previste dalla riorganizzazione denominata "GAIA" della macchina amministrativa regionale;

**PREMESSO che:**

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1982 del 28 ottobre 2008 ha approvato lo stanziamento di Euro 15.000.000,00 a valere sul Cap. 785000 - UPB 7.3.1 (oggi 5.2.1) - Bilancio di Previsione 2008 per il finanziamento della seconda annualità dell'"Assegno di cura per le non autosufficienze e le nuove povertà";
- ai fini della messa a regime dello strumento dell'Assegno di cura, la citata deliberazione di G.R. n. 1982/2008 ha vincolato l'assegnazione e l'erogazione delle suddette risorse agli aventi diritto all'avvio delle azioni che dovranno essere realizzate dalla Regione Puglia nell'ambito del Piano per le non Autosufficienze finanziato con il Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), per le quote assegnate alla Puglia per le annualità 2007, 2008, 2009, al fine di favorire il consolidamento della rete delle prestazioni domiciliari, alla attivazione di percorsi per il rientro a casa di persone non autosufficienti che possano essere assistite a domicilio, nonché alla attivazione e messa a regime della rete pugliese delle PUA (Porte Uniche di Accesso) e UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) così come già previste dalla l. r. 19/2006, dal Piano Regionale di Salute 2008-2010 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2005-2007;
- la Del. G.R. n. 1984/2008 ha approvato le "Linee guida per gli interventi regionali per le non autosufficienze", al cui interno sono stati individuati come strumenti di sostegno economico ad integrazione delle prestazioni domiciliari e territoriali per sostenere il carico di lavoro di cura dei nuclei familiari e di care giver privati, l'Assegno di cura e l'Assistenza Indiretta Personalizzata;
- con **A.D. n. 105/2008** la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di Euro 15.000.000,00 a valere sul Cap. 785000 "Azioni mirate per la non autosuffi-

cienza e le nuove povertà” - U.P.B. 7.3.1 del Bilancio di Previsione 2008, per il finanziamento della seconda annualità dell’Assegno di cura;

- a seguito del monitoraggio della prima annualità sperimentale dell’Assegno di cura, sono state definite apposite intese tra Assessorato alla Solidarietà, ANCI e Organizzazioni Sindacali per la individuazione di criteri e procedure di accesso all’Assegno di cura più efficaci ed efficienti rispetto alle finalità della misura e alle condizioni di bisogno dei nuclei familiari che ne fanno domanda;
- la stessa Del. G.R. n. 1982/2008 demandava al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ogni adempimento attuativo volto alla implementazione della seconda annualità di Assegno di cura;

#### VISTO che

- in esecuzione della suddetta Del. G.R. n. 1982/2008 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha adottato la **A.D. n. 27/2010**, pubblicata sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010, di approvazione dell’ “Avviso pubblico per l’erogazione di misure di sostegno economico per persone non autosufficienti e i loro nuclei familiari. Assegno di cura”;
- detto Avviso pubblico dispone che le domande di partecipazione al bando possano essere presentate esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatica dedicata disponibile all’indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- la realizzazione della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando e la gestione delle procedure istruttorie consequenziali sono state affidate alla Società InnovaPuglia Spa, giuste intese conseguite con A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in esecuzione della Del. G.R. n. 751/2009;
- alla data di scadenza dell’Avviso Pubblico risultavano essere state correttamente inviate n. 31.757 domande di partecipazione;
- nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine di partecipazione all’Avviso Pubblico, la Società InnovaPuglia Spa, sulla base dei requisiti previsti dall’Avviso Pubblico e degli indirizzi operativi forniti dall’Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ha provveduto alla elabora-

zione dei dati per la attribuzione provvisoria dei punteggi di valutazione secondo i requisiti oggettivi dichiarati in autocertificazione dai richiedenti, ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie per ciascun Ambito Territoriale;

- dette graduatorie provvisorie si configurano tecnicamente come **elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili ordinati in ordine decrescente** sulla base dei punteggi parziali corrispondenti ai requisiti previsti dall’avviso pubblico e dichiarati all’atto della presentazione della domanda.
- Con **A.D. n. 178/2010** la Dirigente del Servizio, sulla base dell’istruttoria condotta dall’Ufficio Integrazione Sociosanitaria ha dato avvio alla fase di istruttoria e valutazione delle istanze di assegno di cura e contestualmente ha approvato sub allegato “B” il “Vademecum per l’istruttoria delle istanze di assegno di cura” fornendo indirizzi puntuali per la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dall’Avviso Pubblico.

#### CONSIDERATO che:

- i requisiti previsti dall’avviso pubblico, come per legge, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda;
- l’art. 3, lett. B, punto 2 richiede, tra i requisiti di ammissibilità al contributo, ISEE del nucleo familiare di riferimento non superiore a 15.000 euro;
- l’art. 10, comma 1, lett.c, con riferimento alla documentazione cartacea da produrre su richiesta dell’Ambito Territoriale di residenza, prevede “certificato ISEE del nucleo familiare rilasciato da soggetto abilitato in corso di vigenza”;
- nel vademecum per l’istruttoria Sezione 1: Documentazione da richiedere agli interessati” e Sezione 2 “Procedure di verifica” si è data indicazione agli Ambiti Territoriali di acquisire attestazione ISEE in corso di vigenza alla data del 19 aprile 2010 (data di scadenza dell’avviso). Tale indicazione non tiene conto della possibilità implicita nell’art. 10, comma 1, lett. c, soprari-chiamato, di acquisire una attestazione ISEE anche in data successiva alla scadenza dell’avviso, purchè in corso di vigenza alla data di consegna della documentazione cartacea;
- occorre procedere ad una rettifica del Vademecum nel senso che dovrà essere considerata idonea, al fine di verificare il possesso dei requi-

siti previsti dall'avviso, tanto la certificazione ISEE in corso di vigenza alla data di presentazione della domanda, quanto la certificazione acquisita in data successiva alla presentazione della domanda, purchè in corso di vigenza al momento della consegna.

- risulta pertanto necessario rettificare il vademecum alle seguenti voci:

#### SEZIONE 1. DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AGLI INTERESSATI

##### 1.1 POTENZIALE BENEFICIARIO MAGGIORENNE.

Alla voce "Attestazione ISEE valida al 19 aprile 2010 (data di scadenza dell'avviso)" si sostituisca la voce: **"Attestazione ISEE del nucleo familiare di riferimento"**.

##### SEZIONE 2.4. DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE

Si sostituisca l'intero paragrafo: **"- Attestazione ISEE"** con il seguente:

**"Dovranno essere considerate valide, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, tutte le attestazioni ISEE in corso di vigenza alla data di presentazione della domanda e/o tutte le attestazioni ISEE acquisite in data successiva alla presentazione della domanda, purchè in corso di vigenza alla data di consegna"**

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

#### LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

#### DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **rettificare il Vademecum per l'istruttoria Allegato sub B alla A.D. n. 178/2010** nel modo che segue:
  - SEZIONE 1. DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AGLI INTERESSATI
  - 1.2 POTENZIALE BENEFICIARIO MAGGIORENNE.

Alla voce "Attestazione ISEE valida al 19 aprile 2010 (data di scadenza dell'avviso)" si sostituisca la voce: **"Attestazione ISEE del nucleo familiare di riferimento"**.

  - SEZIONE 2.4. DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE

Si sostituisca l'intero paragrafo: **"- Attestazione ISEE"** con il seguente:

**"Dovranno essere considerate valide, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, tutte le attestazioni ISEE in corso di vigenza alla data di presentazione della domanda e/o tutte le attestazioni ISEE acquisite in data successiva alla presentazione della domanda, purchè in corso di vigenza alla data di consegna"**
3. di **notificare** il presente atto alla società Innova-Puglia Spa che, giusta A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in attuazione della Delibera n. 751/2009 cura e gestisce la piattaforma informatica messa a punto per la gestione delle procedure connesse all'invio telematico delle istanze di partecipazione;
4. di **notificare** il presente atto a tutti gli Ambiti Territoriali Sociali;
5. di **trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, inoltre:

- Sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- Sarà trasmesso in copia al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Solidarietà.
- Sarà notificato al Settore Ragioneria n. 1 copia conforme.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, si compone di n. 6 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
dr.ssa Anna Maria Candela

Il Dirigente dell'Ufficio  
Integrazione Socio-Sanitaria  
dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 9 settembre 2010, n. 71

**Piano 2008 ex L.R. n. 23/2000 - D.G.R. 2183/2008 - E.F. 2010 - Cap. 941010 - UPB 2.6.1 - Impegno di Spesa AD n. 81/028 del 19.11.2008 - Avviso pubblico A.D. n. 74/09 Interventi ad iniziativa regionale "Borse di studio per tirocini formativi e stages" - Recupero somma anticipata, a seguito di rinuncia volontaria.**

Il giorno 9 del mese di settembre 2010, nella sede del Servizio Pugliesi nel Mondo situata in Bari al Viale Unità d'Italia n° 22-24,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PUGLIESI NEL MONDO**

Vista la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23;

Visto l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;

Visto il d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il regolamento di attuazione della legge regionale 23/2000, n. 8/2001;

Richiamate le direttive della Giunta regionale concernenti la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvate con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

Vista la DGR n. 817 del 23.03.2010 che conferisce alla dr.ssa Giovanna Genchi l'incarico di dirigente Servizio Pugliesi nel Mondo dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, a far data dal 1 Aprile 2010;

PREMESSO che l'AP *Sistema degli interventi e gestione del network dei Pugliesi nel Mondo*, responsabile del procedimento amministrativo, ha rassegnato le sue conclusioni nei seguenti termini:

Con atto determinativo n. 074 del 31.07.2009 è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a titolo di rimborso forfettario per le spese per tirocini formativi, stages, attività programmata nell'ambito del Piano 2008 "Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo" a titolarità regionale.

Con atto determinativo n. 028/DIR/2010/002 del 11.01.2010 è stato approvato l'elenco degli assegnatari delle borse di studio, secondo le modalità prescritte dalla DGR 2183 del 14.11.2008.

Ai sensi degli atti citati, la candidata Sig.ra Nota Nella Pia Lucia risulta beneficiaria di una borsa di studio pari ad euro 6.000,00.

Con protocollo n. 471 del 23.03.2010 la candidata ha:

- 1) prodotto formale accettazione della borsa di studio;

- 2) richiesto l'anticipazione pari all'80% della borsa di studio;
- 3) presentato fidejussione bancaria a copertura dell'anticipazione richiesta.

Con atto determinativo n. 024 del 29.03.2010 sono stati disposti la liquidazione ed il pagamento dell'anticipazione spettante alla beneficiaria, pari all'80% della borsa di studio concessa, che ammonta complessivamente di euro 4.800,00.

Successivamente, la beneficiaria ha prodotto formale rinuncia alla borsa di studio assegnata, acquisita agli atti del Servizio con protocollo n. 1057 del 08.07.2010, chiedendo nel contempo le modalità di restituzione della somma, dal momento che la rinuncia al tirocinio comporta automaticamente la perdita del diritto alla relativa borsa di studio.

Con circolare n° AOO\_116/9791 del 02.07.2010 il Servizio Ragioneria ha determinato le modalità di recupero crediti.

In virtù di quanto fin qui illustrato:

E' fatto obbligo alla Sig.ra Nota Nella Pia Lucia di versare la somma di **euro 4.800,00** sul **conto corrente bancario n. 40/1 intestato alla Regione Puglia c/o Banco di Napoli s.p.a. Servizio Tesoreria Regionale via Capruzzi n°218 - 70124 Bari IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001** con la seguente causale "*L.R. n. 23/2000 Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo - Piano 2008 - Restituzione rimborso spese tirocinio 2008*" e di fornire tempestivamente a questo Servizio regionale, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia.

Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio regionale comunicherà all'Ufficio entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo d'incasso (estremi della determinazione dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

Qualora la Sig.ra Nota Nella Pia Lucia non provveda al versamento della somma già indicata entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale, il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Brindisi altresì competente per l'ambito territoriale di Bari e BAT, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore.

La competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema informativo contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso nell'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determinazione dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, per i consequenziali adempimenti.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLAL.R. N. 28/2001 e s.m.i**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale in quanto trattasi di recupero crediti.

**Preso atto** dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. n. 241/90 - art. 5;

**Viste** le attestazioni poste in calce;

*DETERMINA*

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui s'intende integralmente riportato;
- Di prendere atto della rinuncia prodotta dalla Sig.ra Nota Nella Pia Lucia alla borsa di studio assegnatale con A.D. n° 028/DIR/2010/002 del 11.01.2010;
- Di dare atto dell'avvio della procedura per il recupero del credito in capo alla Sig.ra Nota Nella Pia Lucia della somma di euro **4.800,00** liquidata a titolo di anticipazione dell'80% della borsa di studio con A.D. n° 024 del 29.03.2010;
- Di fare obbligo alla Sig.ra Nota Nella Pia Lucia di versare entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale la somma di **euro 4.800,00** sul *conto corrente bancario n. 40/1 intestato alla Regione Puglia c/o Banco di Napoli s.p.a. Servizio Tesoreria Regionale via Capruzzi n°218 - 70124 Bari IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001* con la seguente causale "*L.R. n. 23/2000 Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo - Piano 2008 - Restituzione rimborso spese tirocinio 2008*".
- Di fare obbligo alla Sig.ra Nota Nella Pia Lucia di fornire tempestivamente a questo Servizio regionale prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di euro 4.800,00.
- Di notificare, in copia conforme all'originale, il presente provvedimento alla Sig.ra Nota Nella Pia Lucia, a mezzo raccomandata A/R.
- Di dare atto che il Servizio Pugliesi nel Mondo, verificato l'eventuale inadempimento entro il termine prescritto, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Brindisi altresì competente per l'ambito territoriale di Bari e BAT, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore.
- Di dare atto che, nell'ipotesi di inadempimento

alle disposizioni della presente determinazione dirigenziale, il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 facciate;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore per giorni dieci dalla data di registrazione, ai sensi dell'art. 16, comma 3, Decreto del Presidente della G.R. n. 161/08 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia";
- sarà successivamente trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta regionale;
- è esecutivo;

La Dirigente del Servizio  
Dr.ssa Giovanna Genchi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 16 settembre 2010, n. 87

**P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.1 "Rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile". Approvazione del riparto finanziario. Impegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RISORSE NATURALI  
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.3  
- ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007-2013**

L'anno 2010, addì 16 settembre in Modugno

(Ba), nella sede del Servizio Risorse Naturali, via delle Magnolie, 6 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione degli interventi di difesa del suolo",

- vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i.;
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- visto il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia di ridefinizione delle strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- vista la D.G.R. n.1351 del 28/07/2009 di individuazione dei Servizi relativi alle Aree di Coordinamento;
- visto il D.P.G.R. n.787 del 30/07/2009 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- vista la D.G.R. n. 1451 del 04/08/2009 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Risorse Naturali;
- visto il Regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- visto il Regolamento CE n.1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5

luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- vista la D.G.R. n.527 del 27/04/2007 di adozione del PO FESR 2007-2013;
- vista la Decisione C (2007) 5726 del 20/11/2007 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- vista la D.G.R. n.146 del 12/02/2008 (BURP n.31 del 26/02/2008) di approvazione del PO FESR Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007;
- visto il D.P.G.R. n.886 del 24/09/2008 (BURP n.149 del 25/09/2008) con cui è stato emanato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- vista la D.G.R. n.1849 del 30/09/2008 (BURP n.162 del 16/10/2008) con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- vista la D.G.R. n.1768 del 30/07/2010 (BURP n.133 del 12/08/2010) con la quale è stato nominato il Direttore ad interim dell'Area di Coordinamento "Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana";
- visto il D.P.R. n.196 del 03/10/2008 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n.1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- vista la D.G.R. n.165 del 17/02/2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza ed approvazione delle "Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013" e la D.G.R. n.651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione;
- vista la D.G.R. n.185 del 17/02/2009 (BURP n.33 del 03/03/2009) con la quale la Giunta

Regionale ha nominato i Responsabili di Linea, autorizzando gli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa per l'attuazione del Programma;

- vista la D.G.R. n.2157 del 17/11/2009 con cui sono stati adeguati al nuovo modello organizzativo denominato Gaia gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007-2013;
- vista la D.G.R. n.608 del 03/03/2010 (BURP n.53 del 19/03/2010) con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Responsabile della Linea d'Intervento 2.3;
- vista la Determinazione Dirigenziale n.60 del 18/05/2010 di nomina del Responsabile dell'Azione 2.3.1;
- vista la D.G.R. n.850 del 26/05/2009 con cui è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede, nell'ambito della Linea di Intervento 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste", l'Azione 2.3.1 "Rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile";
- vista la D.G.R. n.1969 del 09/09/2010 di modifica al P.P.A. dell'Asse II.

#### PREMESSO che

- ai sensi della D.G.R. n.1969 del 09/09/2010, le iniziative per l'attuazione dell'Azione 2.3.1 sono finanziate, per il 50% della dotazione complessiva, attraverso la suddivisione in parti uguali per le sei Province pugliesi e, per il restante 50%, sulla base di un riparto finanziario che tenga conto della popolazione residente, della superficie territoriale, del numero dei Comuni e del livello di rischio idrogeologico definito dal PAI;
- il Responsabile dell'Azione 2.3.1 ha trasmesso l'esito dell'istruttoria e la proposta di ripartizione dei finanziamenti alle sei Province pugliesi, con nota acquisita dal Servizio Risorse Naturali al prot. n.2433 del 14/09/2010.

#### CONSIDERATO che

- la dotazione finanziaria per l'Azione 2.3.1 stabilita dal relativo Programma Pluriennale è pari a euro 5.000.000,00;
- i rapporti tra la Regione e le sei Province pugliesi, soggetti beneficiari del contributo finanziario a valere sul P.O. FESR 2007-2013, relativo al rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile, saranno regolamentati da singole Convenzioni.

#### VISTA E CONDIVISA

- la relazione istruttoria del 14/09/2010, sottoscritta dal Responsabile di Azione 2.3.1, contenente la seguente proposta di riparto finanziario per le sei Province pugliesi:

RIPARTO			
PROVINCE	RIPARTO IN BASE AI VALORI PPA	RIPARTO IN PARTI UGUALI	TOTALE DA ASSEGNARE
BRINDISI	€ 184.320,88	€ 416.666,66	€ 600.987,54
BARI	€ 412.259,04	€ 416.666,67	€ 828.925,71
BAT	€ 203.928,74	€ 416.666,67	€ 620.595,41
FOGGIA	€ 1.000.308,13	€ 416.666,66	€ 1.416.974,79
LECCE	€ 389.741,38	€ 416.666,67	€ 806.408,05
TARANTO	€ 309.441,83	€ 416.666,67	€ 726.108,50
<b>TOTALI</b>	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 5.000.000,00

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALL' L.R. n.28/01 e ss.mm.ii.

- risorse vincolate (P.O. FESR 2007-2013);
- spese una tantum in conto capitale per investimenti;
- esercizio finanziario 2010;

- residui di stanziamento 2008;
- capitoli di entrata: 2052000 (4.3.27), 2052400 (4.3.28);
- U.P.B. di Spesa: **6.3.9**;
- capitolo di Spesa: **1152030 - "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione"**

**Asse II Linea di Intervento 2.3 Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste (Quota UE-Stato)";**

- il Dirigente del Servizio Risorse Naturali - Responsabile della Linea di Intervento 2.3, è

stato autorizzato dalla D.G.R. 3 marzo 2010, n. 608 **ad operare in via esclusiva**, attraverso propri provvedimenti concernenti gli adempimenti contabili di **impegno, pagamento e liquidazione, sul capitolo di bilancio 1152030 (UE Stato) dell'UPB 6.3.9.**;

<b>importo somma da impegnare</b>	<b>creditori</b>
€ 600.987,54	Provincia di Brindisi
€ 828.925,71	Provincia di Bari
€ 620.595,41	Provincia BAT
€ 1.416.974,79	Provincia di Foggia
€ 806.408,05	Provincia di Lecce
€ 726.108,50	Provincia di Taranto

**Tot. € 5.000.000,00**

- per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato C della L.R. 03/04/2008 n. 4 e nelle successive Deliberazioni di modifica e di integrazione;
- causale dell'impegno: copertura finanziaria per le iniziative finalizzate al rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile;
- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sui corrispondenti capitoli di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citato;

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al punto 6) della D.G.R. 1712/10 (patto di stabilità interno 2010)**

- si attesta che la spesa si prevede sarà liquidata nell'esercizio 2011 e successivi;

- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;

*VISTO di attestazione disponibilità finanziaria*

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali  
dott. Gianluca Formisano

**DETERMINA**

- di approvare quanto in premessa riportato;
- di approvare la proposta di riparto finanziario del Responsabile dell'Azione 2.3.1 relativa alle risorse assegnate dal P.P.A. dell'Asse II per la realizzazione delle iniziative di rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile, che ammontano ad euro 5.000.000,00, come da seguente schema:

<b>RIPARTO</b>			
<b>PROVINCE</b>	<b>RIPARTO IN BASE AI VALORI PPA</b>	<b>RIPARTO IN PARTI UGUALI</b>	<b>TOTALE DA ASSEGNARE</b>
BRINDISI	€ 184.320,88	€ 416.666,66	€ 600.987,54
BARI	€ 412.259,04	€ 416.666,67	€ 828.925,71
BAT	€ 203.928,74	€ 416.666,67	€ 620.595,41
FOGGIA	€ 1.000.308,13	€ 416.666,66	€ 1.416.974,79
LECCE	€ 389.741,38	€ 416.666,67	€ 806.408,05
TARANTO	€ 309.441,83	€ 416.666,67	€ 726.108,50
<b>TOTALI</b>	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 5.000.000,00

- di impegnare la spesa complessiva di euro 5.000.000,00 sul capitolo 1152030 - residui di stanziamento 2008, U.P.B. 6.3.9, in favore delle Province pugliesi, così come specificamente ripartita nella precedente sezione "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la trasmissione di copia conforme all'originale del presente provvedimento al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) del presente provvedimento.

La presente Determinazione è adottata in unico originale depositato agli atti del Servizio Risorse Naturali ed è composta da n.4 facciate

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali  
Dott. Gianluca Formisano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELE DELLE ACQUE 2 agosto 2010, n. 21

**“P.O. FESR 2007-2013 Asse II Linea d’Intervento 2.1 Azione 2.1.4. Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali”. Approvazione del disciplinare tecnico regolante i rapporti tra Regione Puglia e A.R.P.A. Puglia e impegno di spesa.**

L’anno 2010, il giorno 02 del mese di agosto in Modugno (Ba) presso la Sede dell’Assessorato Regionale alle OO.PP.- Servizio Tutela delle Acque,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA DELLE ACQUE

sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 2.1.4 - Geom. Francesco De Finis;

- **Vista** la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall’art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- **Vista** la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;
- **Vista** la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);
- **Vista** la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l’altro, l’atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- **Vista** la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- **Vista** la DGR n. 850 del 26.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell’Asse II° del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 2.1, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- **Vista** la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come

approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

- **Vista** la DD. n.1 del 7/01/ 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 2.1, Asse II°, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 2.1.4 (Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo);
- **Vista** la D.G.R. n. 1640 del 12/07/2010, pubblicata sul BURP n. 124 del 23/07/2010, avente ad oggetto "Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali. Presa d'atto Protocollo d'Intesa tra Regione e A.R.P.A. Puglia e approvazione progetto. P.O.Puglia FESR 2007/2013 Asse II - Linea di Intervento 2.1. - Azione 2.1.4";

**Ritenuto che:**

al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e l'A.R.P.A. Puglia per l'attuazione dell'intervento "Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali", di cui all'Azione 2.1.4, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) individuato dall'A.R.P.A.Puglia;

**Considerato che:**

- nell'ambito del Complemento di Programmazione del P.O.FESR 2007-2013 sono previste le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione dell'Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.4;
- le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione dell'azione 2.1.4. per l'anno 2010 ammontano complessivamente ad euro 12.601.200,00 e trovano copertura al Capitolo 1152010 - Residui di stanziamento 2008, di cui euro 7.412.470,00 a valere su fondi U.E. e euro 5.188.730,00 su fondi dello Stato;
- alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto di cui all'oggetto, occorre impegnare per il primo anno di *programma di monitoraggio* la somma pari ad euro 1.778.406,00

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e s.m.i.**

- PO FESR 2007-2013;
- Bilancio Vincolato 2010 - Esercizio finanziario 2010 - Residui di stanziamento 2008
- U.P.B. codice 060309
- Capitolo di spesa: 1152010
- Importo da impegnare: euro 1.778.406,00 (unmilionesettecentosettantottoquattrocentosei/00)
- per il cofinanziamento regionale dell'Asse si farà riferimento alle quote finanziarie indicate nell'allegato "C" della L.R. 3 aprile 2008, n. 4;
- Causale dell'impegno: PO FESR 2007/2013 - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.4, copertura dell'Intervento per il "Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali"
- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale erogazione delle somme in favore dell';A.R.P.A. Puglia
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citato.

**ADEMPIMENTI PUNTO 6) D.G.R. 1712/10:**

- si attesta che la spesa sarà erogata entro il 31/12/2010;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la regione Puglia.

**Adempimenti punto 6) - D.G.R. 1712/10:**

- Si attesta che la spesa sarà erogata entro il 31/12/10;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di Finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria:**

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque  
Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli

Tutto ciò premesso e considerato:

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA DELLE ACQUE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi e conformemente alla normativa regionale e nazionale;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98

#### DETERMINA

- **di approvare** le premesse, che qui s'intendono integralmente riportate;
  - **di approvare** il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e A.R.P.A. Puglia per la realizzazione del Servizio di Monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali di cui all'Azione 2.1.4 dell'Asse II - Linea d'Intervento 2.1, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
  - **di impegnare** a favore dell'A.R.P.A. Puglia per la realizzazione del Servizio di Monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali, quale finanziamento PO FESR 2007-2013 - annualità 2010 - Azione 2.1.4, la somma complessiva di euro 1.778.406,00 sul capitolo di spesa 1152010 del bilancio 2010 - residui di stanziamento 2008;
- **di stabilire** che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione all'A.R.P.A. Puglia è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e A.R.P.A. Puglia, nonchè dal rispetto da parte dell'Ente beneficiario degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
  - **di notificare** il presente provvedimento, in originale, alla Segreteria della Giunta Regionale ed, in copia conforme all'originale, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 e al Responsabile dell'Asse II;
  - **di notificare** il presente provvedimento all'A.R.P.A. Puglia;
  - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

Il presente atto è composto da n. 3 pagine e da un allegato composto da n. 8 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque  
Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli



## ALLEGATO 1

### PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013 ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.4 DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E A.R.P.A. PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI “MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI”

.....

#### **Art. 1 – Oggetto del disciplinare**

I rapporti tra la Regione Puglia e A.R.P.A. Puglia, soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul Programma Operativo FESR Puglia 2007 – 2013 (di seguito Programma), Asse II Linea di intervento 2.1 “Interventi per la tutela, l’uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche” - Azione 2.1.4, per l’importo di € 1.778.406,00, a fronte di un investimento triennale presunto di € 3.500.000,00, per la realizzazione del servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali dell’intero territorio regionale, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

#### **Art. 2 – Primi adempimenti del soggetto beneficiario**

2.1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data della ricezione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione della Linea di intervento 2.1 (di seguito Regione):

- a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest’ultimo, dal Responsabile unico del procedimento designato dal soggetto beneficiario stesso;
- b) i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario; (non si applica)
- c) il provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa.

2.2. Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2.1 il soggetto beneficiario non adempie al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di 15 giorni.

#### **Art. 3 – Obblighi del soggetto beneficiario**

Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all’intervento oggetto del presente disciplinare e, al fine di garantire il rispetto delle *Direttive concernenti le procedure di gestione*, si obbliga a:

- 1) attuare l’intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti /perizie di variante), per l’affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti);
- 3) garantire l’applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell’intervento di che trattasi;

- 4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- 5) iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto), riferito ai seguenti parametri generali: Tipo di operazione: Natura .....; Tipologia ..... correlando lo stesso al codice locale corrispondente al Codice operazione \_\_\_\_\_,
- 6) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- 7) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- 8) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
- 9) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
- 10) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
- 11) presentare una relazione preliminare, relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7, oltreché un report fotografico illustrante l'attività svolta e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente punto 2), e una conclusiva relazione finale. L'A.R.P.A. Puglia si impegna a trasmettere al Servizio Regionale Tutela delle Acque lo stato di avanzamento del piano di monitoraggio e relativo report, con cadenza trimestrale in formato cartaceo e digitale; inoltre, con cadenza semestrale saranno trasmessi i dati di monitoraggio, preventivamente validati ed elaborati, specificando per ogni singolo corpo idrico superficiale un giudizio sullo stato di qualità ambientale, in base ai dati disponibili come da frequenza di misura stabilita nel piano;
- 12) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione,
- 13) assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del Programma [13) In caso di progetti generatori di entrata, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento].(non applicabile).

#### **Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento**

4.1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma, così come proposto in sede di procedura negoziale a contributo finanziario:

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro giorni \_\_\_\_\_ dalla sottoscrizione del presente disciplinare; (non si applica)
- b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia

di appalti pubblici, entro giorni \_\_\_\_\_ dalla sottoscrizione del presente disciplinare (non si applica);

c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, ovvero per la stipula delle convenzioni con le forze dell'ordine ed altri Enti pubblici, entro i successivi giorni 90 (novanta);

d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro i successivi giorni 180 (centottanta);

e) avvio concreto delle attività entro i successivi giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;

f) durata dell'intervento, giorni 365 (trecentosessantacinque) dall'avvio concreto dell'attività e successivi 90 (novanta) giorni per il completamento dell'attività in corso.

g) operatività dell'intervento entro i successivi giorni \_\_\_\_\_. (non si applica).

4.2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

4.3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi articoli 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento in complessivi giorni 455 (quattrocentocinquantacinque), così come precedentemente indicato dal soggetto beneficiario.

4.4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

#### **Art. 5 – Contributo finanziario definitivo**

5.1. A seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione delle gare e procedure di acquisto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili - con i criteri di cui al successivo art. 6;

5.2. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto

[3 In caso di progetti generatori di entrate, il contributo finanziario definitivo è soggetto ad ulteriore ricalcolo sulla base della verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti generati dal progetto nei primi cinque anni di esercizio]. (non si applica).

#### **Art. 6 – Spese ammissibili**

6.1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso per il primo anno di attività costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

6.2. Eventuali perizie di variante, oltre il limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, così come definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria. (non si applica)

6.3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, nel rispetto del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nel Programma pluriennale di attuazione dell'Asse 2 Linea di intervento 2.1, così come previste dall'art. 5 del Protocollo di Intesa che si riporta integralmente:

"Per l'attuazione del servizio del monitoraggio dei corpi idrici superficiali, limitatamente al primo anno di attività, viene concordata la somma pari a € 1.778.406,00 (euro unmilionesettecentomilaquattrocentosei/00) da erogare a seguito degli adempimenti previsti in sede di rendicontazione della spesa, secondo le modalità prevista dal P.O.Puglia 2007-2013 e rientranti nelle spese ammissibili riportate nella D.G.R. n. 850 del 26 maggio 2009, pubblicata sul BURP n. 86 del 15/06/2009 così elencate:

- a) costi relativi al personale interno;
- b) costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa;
- c) altre voci di costo.

Per "altre voci di costo" s'intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività;
- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento degli obiettivi;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- costi sostenuti per la gestione delle commesse, debitamente rendicontati ed entro il limite massimo

del 5% della voce complessiva "altri costi".

In particolare, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

esecuzione dei lavori, degli impianti, delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa; non si applica

acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi punti 5 e 6, non si applica

indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere) non si applica

spese generali non si applica

*[detta elencazione è meramente esemplificativa, la stessa può variare in relazione alle specifiche previsioni*

*del relativo Programma pluriennale di Asse];*

6.4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione, dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle Relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale dell'importo del valore a base d'asta non superiore all'aliquota del \_\_\_\_ %.

*[detta aliquota è da riferire alle aliquote sotto specificate:*

*Importo lavori posto a base di gara Percentuale massima ammissibile*

*Fino a € 250.000,00 20%*

*Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00 18%*

*Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00 15%*

*Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00 14%*

*Oltre € 5.000.000,00 13%*

*per importo dei lavori posto a base di gara della specifica operazione oggetto di disciplinare]*

non si applica

6.5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato, *[da applicare norma particolare nel caso di operazioni di tutela ambientale, disciplinate dall'art. 5 del DPR 3 ottobre 2008, n. 196]* non si applica

6.6. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 6 del DPR 3 ottobre 2008, n. 196, (ove previsto dal Piano Pluriennale di Attuazione dell'Asse di riferimento). non si applica

6.7. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono

superare il \_\_\_\_ % della spesa totale ammissibile dell'operazione *[in relazione alla specificità dell'operazione, indicare una percentuale massimo fino al 3%, salvo nel caso di operazioni di tutela ambientale, dove in relazione alla tipologia di intervento tale percentuale può essere superiore]* non si applica

6.8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4-5-6 e 7 resteranno a carico de soggetto beneficiario. non si applica

6.9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con imprese appaltatrici, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

6.10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile;

6.11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"

#### **Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

7.1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità, come da art. 7 del Protocollo di Intesa *[da applicare modalità specifiche in caso di particolari condizioni e peculiarità dell'operazione ammessa a contribuzione finanziaria, previa intesa con il Responsabile di Asse e con l'Autorità di gestione]* :

erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):

- attestazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara di appalto,
- presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo articolo 9 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.

Detta anticipazione è finalizzata in via prioritaria all'eventuale applicazione da parte del soggetto beneficiario delle previsioni di cui all'art. 2 – comma 91 della legge n. 662/1996 concernenti le anticipazioni contrattuali.

*[L'anticipazione a favore del beneficiario finale allo stato è parametrata al 5% del contributo finanziario provvisorio, in relazione all'art. 2 – comma 91 della legge n. 662/1996, potrà essere aggiornata, previa specifica disposizione dell'Autorità di gestione, in relazione alle eventuali intervenute modificazioni delle normative nazionali.]*

erogazione successiva pari complessivamente al 35% del contributo finanziario definitivo sottratto l'importo di cui all'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):

- comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento,
- presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara,
- attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori,
- inoltro di copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario,
- comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario,
- attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
- presentazione di domanda di pagamento;

erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione,
- presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9,

- aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;

erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa trasmissione degli atti di omologazione delle spese effettive sostenute.

7.2. Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

7.3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile:

*"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro 1.778.406,00"*.

7.4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea si interverrà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

#### **Art. 8 - Rendicontazione**

8.1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato.

8.2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

8.3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di intervento prefissati;
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

#### **Art. 9 - Monitoraggio**

9.1. Il soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.

9.2. Come già indicato all'art. 3 num. 11, il soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.

In particolare:

- una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa contenuta su MIRWEB [nelle more del perfezionamento sul MIRWEB: redatta sulla base della scheda informativa pubblicata sul sito WEB della Regione [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)] e debitamente documentata, riferita alle procedure ambientali e alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara,

- relazioni periodiche trimestrali, contenenti, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, oltretutto un report fotografico illustrante l'attività svolta e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte tenendo conto della scheda informativa fornita su MIRWEB, riferite alle tipologie di spesa sostenute nella realizzazione dell'intervento,

- una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.

9.3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al trimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

9.4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

9.5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

#### **Art. 10 – Controlli e verifiche**

10.1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

10.2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

10.3. Come già indicato all'art. 3 n.12, il soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 3 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

10.4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 11 – Collaudi**

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini di cui al decreto legislativo n. 163 del 12.04.06 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni della l.r. n. 13/2001 ove compatibili con la norma nazionale e comunitaria. **(non si applica)**

#### **Art. 12 – Disponibilità dei dati**

12.1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

12.2. Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

12.3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

**Art. 13 - Stabilità dell'operazione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva (non si applica)

**Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria**

14.1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

14.2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

14.3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

14.4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

14.5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

**Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Modugno, \_\_\_\_\_

Per il soggetto beneficiario,  
il legale rappresentante o il RUP delegato \_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia, il Responsabile d'Azione 2.1.4,  
Geom. Francesco De Finis \_\_\_\_\_

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI  
DECRETO 14 settembre 2010, n. 112625

**Indennità d'esproprio.****IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- in data 14 febbraio 2006, con decreto n.22/CD/A del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera e la variante allo strumento urbanistico comunale;
- la Regione Puglia, con decreto n.224/CD/A del 11.12.2006 a firma del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- in data 15 settembre 2008, con decreto n.133/CD/A del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale, è stata approvata la perizia di variante n.1, relativa ai lavori a margine.
- con decreto prot.135734 del 7 ottobre 2008 quest'Ufficio ha determinato l'indennità provvisoria d'esproprio ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera;

Considerato che:

- con decreto del Commissario delegato n.59/CD/A del 18/06/2010 è stata approvata la perizia di variante n.2, nella quale la somma a disposizione per le espropriazioni ammonta ad euro 260.000.
- la procedura espropriativa relativa alla realizzazione del collettore terminale dell'impianto è stata sospesa e che, come illustrato nei punti 2.0 E) e 3.0 E) della relazione tecnica allegata a detta perizia di variante, lo stesso collettore terminale

dell'impianto non sarà più realizzato, confinando le espropriazioni alle sole particelle 149 e 29 del foglio 9 di Melendugno;

- in data 19 marzo 2009 è stato corrisposto all'unica ditta proprietaria interessata, l'acconto di euro 152.520,55 pari all'80% sull'indennità d'esproprio accettata;
- l'indennità determinata col Decreto n.135734 del 7 ottobre 2008 va rideterminata, a ragione dei manufatti rilavati in consistenza ed a ristoro di ogni danno, interesse e somma per occupazione.
- per concludere la procedura e decretare l'esproprio definitivo dell'area è necessario corrispondere, in aggiunta all'acconto versato, la differenza a saldo della nuova indennità complessiva;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

**DECRETA**

1. di rideterminare l'indennità d'esproprio di cui al proprio Decreto d'Occupazione Anticipata n.135734 del 7 ottobre 2008, conseguente ai lavori in oggetto in agro di MELENDUGNO, come di seguito riportato:
 

- N.P.4 Sig.ra SPORTELLI Concetta Maria nata a Minervino Murge 3-8-38	
Fg. 9 p.lle 148 e 29 natura "zona F10"	
indennità d'esproprio	euro 190.651,00
maggiorazione	euro 19.065,00
indennità d'occupazione	euro 15.670,00
danni interessi e quant'altro	euro 31.793,00
<b>Totale Indennità</b>	<b>euro 257.179,00</b>
2. Di autorizzare il pagamento del saldo della predetta indennità d'esproprio, di euro 257.179 meno l'acconto già corrisposto di euro 152.520, ammontante ad euro:
 

Saldo da corrispondere	euro 104.659,00
------------------------	-----------------
3. Di autorizzare il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato di Bari del suddetto importo a saldo, qualora non si renda possibile il pagamento diretto agli aventi diritto.
4. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto,

del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

*Bari, lì 13 settembre 2010*

Responsabile Procedimento  
Espropriativo  
Vito Cascini

Dirigente  
Ufficio Espropri  
avv. Alessio Alfonso Chimenti

## COMUNE DI BARI

DECRETO 20 settembre 2010, n. 380

### Esproprio.

#### IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 23 co. 5 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. e per ogni effetto di legge, rende noto che con proprio Decreto n° 380/2010 è stata pronunciata l'espropriazione definitiva e l'autorizzazione all'occupazione permanente degli immobili di seguito indicati, necessari per la realizzazione di un ponte al quartiere Santa Rita in Bari-Carbonara, di presunta proprietà delle Ditte sottoriportate:

#### Ditta n. 1)

- MACINA MICHELE

Fg. 6 di Bari - Sez. di Carbonara ptc. 79 di mq. 80 e ptc. 162 di mq. 449

indennità di espropriazione e di occupazione liquidata a seguito di accettazione e concordamento

#### Ditta n. 2)

- PARTIPILO FILOMENA E PARTIPILO ROCCA

Fg. 6 di Bari - Sez. di Carbonara ptc. 248 (ex 36/b) di mq. 918

indennità provvisoria di espropriazione depositata euro 1.194,69

- nn. deposito 1009967/161414

#### Ditta n. 3)

- Bandiziol Nella, Paparella Angela, Carone Paolina Immacolata, Carone Carlo, Carone Lorenzo,

Carone Giuseppe, Carone Nicola (1955), Carone Luigi, Carone Angela (1962), Carone Rosario, Carone Fernando, Carone Juan Carlos, Carone Nicola (1965), Carone Angela (1969), Carone Nicola (1968), Carone Rocco, Carone Paolo, Paparella Domenica (1966), Paparella Domenica (1920), Latorre Filomena, Paparella Antonio, Paparella Bartolomeo, Paparella Giovanna, Paparella Michele (1965), Paparella Domenica (1961), Paparella Paolina (1954), Paparella Maria, Paparella Maria Carmela, Paparella Michele (1910), Paparella Paola, Paparella Paolina (1955), Paparella Sergio Fg. 6 di Bari - Sez. di Carbonara ptc. 250 (ex 216/b) di mq. 715

indennità provvisoria di espropriazione depositata euro 62,78 - nn. deposito 1010202/161422 Fg. 6 di Bari - Sez. di Carbonara ptc. 252 (ex 214/b) di mq. 300

indennità provvisoria di espropriazione depositata euro 26,34 - nn. deposito 1010199/161421 Fg. 6 di Bari - Sez. di Carbonara ptc. 254 (ex 100/b) di mq. 742

indennità provvisoria di espropriazione depositata euro 965,64 - nn. deposito 1010193/161420. Coloro che ritenessero di vantare diritti, ragioni e/o pretese sull'indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso inutilmente tale termine l'indennità resta confermata nella somma sopra indicata.

*Bari, lì 20/09/2010*

Il Direttore del Settore Espropriazioni  
Avv. Pierina Nardulli

## COMUNE DI BARI

DECRETO 20 settembre 2010, n. 381

### Indennità d'asservimento.

#### IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 23 - comma 5 del D.P.R. n° 327/08.06.2001 e per ogni effetto di legge, rende noto che con proprio Decreto n° 381/2010 ha pro-

nunciato la costituzione di servitù sul seguente immobile nell'ambito dei lavori di riqualificazione del Nucleo Antico di Bari-Loseto P.O.R.2000-2006 Misura 5.1.

#### **Ditta catastale**

- BERNARDIS Cesaria, BERNARDIS Giuseppe (anagraficamente Giuseppe Vito Michele), BERNARDIS Irene, BERNARDIS Michele (anagraficamente Michele Vito Antonio), BERNARDIS Salvatore Fg. 4 di Loseto - p.lla 772 - mq. 4.500 Deposito nr. nazionale 1138815 Deposito Nr. provinciale: 161478 euro 8.056,80

Coloro che ritenessero di vantare diritti, ragioni e/o pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso inutilmente tale termine l'indennità rimane confermata nella somma sopra indicata.

*Bari, li 20/09/2010*

Il Direttore del Settore Espropriazioni  
Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI BITONTO  
DELIBERA C.C. 17 giugno 2010, n. 89

#### **Approvazione P.R.G. zone D/1.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO**

- che con atto C.C. n.88 del 29/9/2009 è stata adottata la nuova stesura rielaborata sotto la data settembre 2009 del PPE/P.I.P. di cui all'oggetto;

*Omissis*

RESO EDOTTO che, a seguito pubblicazione, sono pervenute da parte di privati n°18 osservazioni/opposizioni, di cui n°5 nei termini di legge (27/11/2009) e n°13 oltre tali termini, giusta registro protocollo depositato agli atti, osservazioni/opposizioni che qui di seguito si elencano:

*Omissis*

#### **DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n° 1 presentata dalla Ditta "SADA CORPORATION" di Saulle Francesco** con sede in Bitonto Via Ministri Vacca n.8, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 3) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°2 presentata dalla Ditta "METALFERRO" di Liso Domenico Antonio** con sede in Bitonto Via Mazzini n.128, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 4) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°3 presentata dalla Società "Tatulli Costruzioni Srl" di Tatulli Gaetano** con sede in Bitonto Via Traetta n.59, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 5) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°4 presentata dalla "Impresa Costruzioni Toscano geom. Nicola" di Toscano Nicola** con sede in Bitonto via Repubblica Italiana n.99, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 6) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°5 presentata dal Sig. Fioriello Custode** - Via Piave n.63 - Bitonto, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio

esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

7) **Accogliere l'osservazione e/o opposizione n°6 presentata dalla Società "FLEXAR Srl" di Saracino Giuseppe** con sede in Bitonto Via M. D'Azeglio nn.38/42, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante, **con le seguenti precisazioni e prescrizioni:**

a) **ogni spesa occorrente per addivenire all'atto integrativo della convenzione per la ripermetrazione dell'originario lotto PIP 102 (frazionamento, atto notarile e quant'altro) resta a totale carico della ditta osservante**

b) **per la maggiore superficie già accorpata a tale lotto, attualmente di proprietà del Comune, dovrà essere versato il relativo corrispettivo attinente l'acquisizione del suolo e gli oneri urbanizzativi correlati, calcolati dall'Ufficio Espropri del Settore Lavori Pubblici;**

8) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°7 presentata dalla Ditta "EURO COOP SERVICE scarl" di Depalo Francesco** con sede in Bitonto Via Quorchio n.14, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

9) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°8 presentata dalla Società "O.M.D. Depalo Srl" di Depalo Francesco** con sede in Bitonto S.P.231 Km 7,4, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

10) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°9**

**presentata dal Sig. Sicolo Alessandro** Via Muciaccia n.2 - Bitonto, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

11) **Accogliere l'osservazione e/o opposizione n°10 presentata dalla Società "EDIL RACANIELLO di Racaniello Domenico & C. s.a.s."** con sede in Bitonto Via Dante n.46, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante, **alle seguenti condizioni:**

1) **l'alienazione del lotto PIP n.52 dovrà avvenire esclusivamente a favore della società "Bi.Ci.Tr3 Srl";**

2) **la determinazione del prezzo di cessione dovrà essere calcolato a cura del Settore "Lavori Pubblici" e sarà notificato alla parte;**

3) **l'alienazione di cui al punto 1) precedente dovrà avvenire entro 60gg, dalla data di notifica del prezzo di cui al punto 2) e dovrà riportare tutte le obbligazioni già assunte dall'originaria ditta "Edil Racaniello";**

4) **prima dell'alienazione la Ditta istante "Edil Racaniello" dovrà versare a questo Comune l'intero importo, comprensivo delle sanzioni maturate alla data di presentazione dell'osservazione (7/1/2010) delle rate già scadute, correlate agli oneri concessori;**

5) **il mancato rispetto di quanto stabilito ai punti precedenti comporterà una inadempienza sostanziale con conseguente revoca dell'assegnazione del lotto PIP 52 alla ditta istante e retrocessione del lotto a questo Comune.**

12) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°11 presentata dal Sig. Acquafredda Gaetano - Via Trav. Priv. Provinciale Bitonto-Molfetta n.15, per le considerazioni e motivazioni di cui**

è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

- 13) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°12 presentata dalla Ditta "EUROSISTEM COLOR" di Di Bari Alessio** con sede in Bitonto Via D.Piepoli n.27, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 14) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°13 presentata dal Sig. Pierro Damiano - Via Gen. Montemar 18/20 - Bitonto**, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 15) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°14 presentata dalla Ditta "DOMOTICA SISTEMI" di Murgolo Gaetano** con sede in Bitonto Via Vecchia Cappuccini n.9, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 16) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°15 presentata dalla Impresa "DUERREBI sas" di Ruggiero Antonio** con sede in Bitonto Via Palo n.79, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 17) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°16 presentata dal sig. Minenna Francesco - Via Imperatore Antonino, 4 - Bitonto**, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio

2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

- 18) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°17 presentata dalla ditta "AUTOCARROZZERIA FERRULLI" di Giuseppe Ferrulli** con sede in Bitonto Via G.Donadio n.22, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 19) **Rigettare l'osservazione e/o opposizione n°18 presentata dalla ditta "Falegnameria Bernardi Srl" di Bernardi Maria Tania** con sede in Bitonto Via Molfetta 4<sup>a</sup> Trav. nc, per le considerazioni e motivazioni di cui è detto in narrativa, meglio esplicitate nel parere del Dirigente Settore Territorio espresso in data 24 maggio 2010 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 20) Approvare il PPE/PIP delle zone D/1 su Via Molfetta di cui in oggetto così come adottato con atto C.C. n.88 del 29/9/2009 e con le specificazioni ed eventuali modifiche a seguito di quanto disposto con il presente atto in merito alle osservazioni/opposizioni pervenute;
- 21) Attuare il predetto PPE/PIP entro dieci anni dalla data di adozione del presente atto, periodo entro il quale dovranno essere concluse tutte le operazioni espropriative a tale attuazione correlate;
- 22) Disporre affinché l'Amministrazione Comunale emani un 5° bando per l'assegnazione dei seguenti lotti: **nn. 11 per 1/2 - 13 - 14 - 24 - 26 - 45 - 47 - 70 - 114 - 125 - 126 - 127 - 135 - 137 - 166 - 209**, nonché di eventuali altri lotti PIP che si dovessero rendere disponibili a seguito ulteriori rinunce intervenute sino alla data di ultimazione dei lavori del Nucleo Tecnico di Valutazione, il tutto secondo la disciplina recata dal Regolamento Comunale approvato con atti C.C. n. 97/1999 e n.3/2000;
- 23) Rimettere il presente provvedimento ai Settori

“Territorio” e “Lavori Pubblici” per i conseguenziali atti gestionali, ivi compreso la notifica alle ditte che hanno presentato osservazione e la retrocessione delle aree già acquisite da questo Comune e conformanti, anche solo in parte, i lotti di cui alla delibera di adozione n.88/2009 e qui di seguito riportati: **1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 per 1/2 - 12 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 25 - 40 - 41 - 42 - 43 - 58 - 61 - 62 - 63 - 65 - 67 - 68 - 69 - 73 - 75 - 78 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 94 - 96 - 101 - 106 - 111 - 155 - 160 - 161 - 164 - 168 - 169 - 187 - 190 - 191;**

24) Dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul BUR Puglia.

Ing. Mario Granieri  
Dir. Settore Territorio

COMUNE DI MOLFETTA  
DECRETO 7 settembre 2010, n. 1298

### **Esproprio. Rettifica.**

#### **IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

- Premesso che con proprio decreto n. 922 del 10/6/03 fu pronunciata, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili compresi nel progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate a Verde Attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad Est delle Maglie “A” e “C” dell’agglomerato industriale di Molfetta;
- Letta la nota pervenuta in data 6/4/2010, prot.n.20287, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che relativamente alle proprietà della Sig.ra Del Rosso Luigia, indicate al n. d’ordine 90 dell’elenco ditte allegato al citato decreto n.922/03, per mero errore materiale, alla particella 350 del fg.n.5, è

stata omessala dicitura “C.U. Cat. C/2 - Classe 4 - Cons. 18 mq. - Rendita euro 37,18”;

- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n.922/03;
- Vista la legge 25/6/1865 n.2359;
- Vista la legge 22/10/1971 n.865;
- Vista la legge n.1/78;
- Vista la legge n.359/92, art.5/bis;
- Visto l’art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell’11/5/01;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### *DECRETA*

#### **ART. 1**

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n.922 del 10/6/03 nel senso che la particella n.350, di proprietà della ditta Del Rosso Luigia, indicata nell’elenco allegato al decreto in parola con il n.90 deve intendersi nel seguente modo: Fg. 5 Molfetta -350 - C.U. Cat. C/2 - Classe 4 - Cons. 18 mq. - Rendita euro 37,18.

#### **ART. 2**

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 922/0.

#### **ART. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all’Albo. Pretorio di questo Comune.

*Molfetta, lì 7 settembre 2010*

Il Dirigente del  
Settore Territorio  
Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI MOLFETTA  
DECRETO 7 settembre 2010, n. 1299

### Esproprio. Rettifica.

#### IL CAPO SETTORE TERRITORIO

- Premesso che con proprio decreto n. 922 del 10/6/03 fu pronunciata, in favore del Consorzio per lo Sviluppo -Industriale di Bari, la espropriazione ed autorizzata. la occupazione definitiva degli immobili compresi nel progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate a Verde Attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad Est delle Maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta;
- Letta la nota pervenuta in data 6/4/2010, prot.n.20288, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che relativamente alle proprietà del Sig. Petruzzella Giuseppe fu Francesco, indicate al n. d'ordine 119 dell'elenco ditte allegato al citato decreto n. 922/03, per mero errore materiale, alla particella 101 del fg. n. 5, è stata omessa la dicitura "C.U. sub 2 Cat. A/4 - Classe 1 - Cons. 2 vani - Rendita euro 88,83";
- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n. 922/03;
- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Vista la legge 22/10/1971 n. 865;
- Vista la legge n. 1/78;
- Vista la legge n. 359/92, art. 5/bis;
- Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del. 30/11/98, in attuazione del D.L.vo

n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DECRETA

##### ART. 1

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 922 del 10/6/03 nel senso che la particella n. 101, di proprietà della ditta Petruzzella Giuseppe fu Francesco, indicata nell'elenco allegato al decreto in parola con il n.119 deve intendersi nel seguente modo:

Fig. 5 Molfetta - p.lla 101 - C.U. sub 2 Cat. A/4 - Classe 1 - Cons. 2 vani - Rendita euro 88,83.

##### ART. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 922/0.

##### ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

*Molfetta, li 7 settembre 2010*

Il Dirigente del  
Settore Territorio  
Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI NOCI  
DELIBERA C.C. 16 luglio 2010, n. 41

### Approvazione P.L. zona estensiva C1 comparto n. 14.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

#### DELIBERA

- 1) Di approvare definitivamente ai sensi del D.P.R. 380/01 - nonché della L.R. 56/80, come sostit-

tuita ed integrata dalla L.R. 20/01, il progetto di Piano di Lottizzazione del comparto n. 14 di P.R.G. - Zona C1 estensiva - a firma dell'arch. Francesco Giacobelli e ing. Fortunato Mezzapesa e proposto dai proprietari firmatari dei seguenti elaborati grafici che formano parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento con le prescrizioni contenute nel parere Paesaggistico approvato dal G.R. con atto n. 554 del 03.03.2010:

#### ELENCO DEGLI ELABORATI:

- Tav. 1 Inquadramento territoriale;
- Tav. 2 Inquadramento del vigente P.R.G.;
- Tav. 2' Planimetria estesa per una profondità di mt 200 dell'area oggetto dell'intervento;
- Tav. 3 Stato di fatto delle urbanizzazioni e delle infrastrutture;
- Tav. 3' Profili altimetrici dello stato di fatto;
- Tav. 4 Schema organizzativo del progetto urbanistico;
- Tav. 5 Suddivisione in lotti;
- Tav. 6 Destinazione pubblica e privata delle aree;
- Tav. 7 Planimetria generale;
- Tav. 8 Planovolumetria;
- Tav. 8' Planimetria altimetrica con individuazione delle aree a standards, dei lotti edificabili e delle sagome degli edifici di massimo ingombro;
- Tav. 9 Sistema degli spazi pubblici, di uso pubblico, della rete viaria carrabile e pedonale e dei parcheggi;
- Tav. 10 Schema di progetto delle principali reti tecnologiche;
- Tav. 11 Schemi tipologici ed edilizi;
- Tav. 12 Planimetria generale - profili e sezioni;
- Tav. 13 Planimetria catastale;
- Tav. 13' Estratto delle mappe catastali;
- Tav. 14 Particolari costruttivi della rete idrica e fogna nera;
- Tav. 15 Particolari costruttivi della pubblica illuminazione;
- Tav. 16 Schema di frazionamento delle particelle catastali;
- Tav. 17 Frazionamento particelle;
- Tav. 18 Schema di formazione dei lotti e della viabilità;
- Tav. 19 Individuazione aree di proprietà;
- Tav. 20 Planimetria postazioni fotografiche;
- Tav. 21 Documentazione fotografica;
- Tav. 22/a Verifica di compatibilità con le prescrizioni del P.U.T.T./P - stralcio P.U.T.T./P - Ambiti territoriali estesi con l'individuazione riferita all'area di intervento - Stralcio P.P.A.;
- Tav. 22/b Verifica di compatibilità con le prescrizioni del P.U.T.T./P - Planimetria intervento;
- Tav. 22/c Verifica di compatibilità con le prescrizioni del P.U.T.T./P - Planimetria generale dell'intervento su supporto ortofotopiano;
- Tav. 22/d Verifica di compatibilità con le prescrizioni del P.U.T.T./P - Planimetria con indicazione delle postazioni fotografiche;
- Tav. 22/e Verifica di compatibilità con le prescrizioni del P.U.T.T./P - Documentazione fotografica;
- Tav. 22/f Verifica di compatibilità con le prescrizioni del P.U.T.T./P - Relazione Paesaggistica - ambientale per il rilascio della autorizzazione Paesaggistica secondo gli indirizzi e le direttive di tutela di cui al P.U.T.T./P (delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000);
- Tav. A - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. B - Relazione generale illustrativa;
- Tav. C - Documentazione comprovante la proprietà dei suoli;
- Tav. D - Elenco catastale delle proprietà - tabella sinottica;
- Tav. E - Relazione finanziaria con l'indicazione della sommatoria degli oneri da ripartire tra il Comune e i privati;
- Tav. F - Schema di convenzione;
- Relazione geologica.
- A) di approvare, per la sola parte che attiene anche all'individuazione delle aree e delle volumetrie da destinarsi ad Edilizia Residenziale Pubblica così come identificate nelle tavole allegate allo strumento urbanistico esecutivo presentato, il piano di zona ai sensi della Ls. 167/62; il tutto ai

sensi di quanto disposto dalla Ls. 847/64 - Ls. 865/71 - Ls. 247/74 - Ls. 179/92 - Ls. 493/93 - Ls. 85/94 - Ls. 549/95 - Ls. 662/96 nonché degli artt. 19-20-21-37 della L.R. n. 56/80;

- B) di dare atto che le allegate opposizioni sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato, e che le stesse vengono accolte nei termini di cui al parere istruttorio a riguardo che pure integra questo provvedimento;
- C) di affidare al Settore gestione e Assetto del Territorio l'incarico di dar corso ad acquisita esecutività del presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti a tutte le consequenziali incombenze (Pubb. Ecc. ecc.) a norma della vigente legislazione statale e regionale;
- D) di dare atto, altresì, che gli elaborati vengono allegati al solo originale del presente provvedimento e costituiscono parte integrante e sostanziale.

*Dalla Residenza Municipale, li 22 settembre 2010*

Il Responsabile del Settore  
Gestione e Assetto del Territorio  
Ing. G. Gabriele

COMUNE DI SQUINZANO  
DELIBERA C.C. 20 agosto 2010, n. 50

**Approvazione P.U.E. comparto 3°.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

Per quanto in premessa:

1. Approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 16 della legge regionale 27

luglio 2001 n. 20, il piano urbanistico esecutivo di iniziativa privata di Via Mons. Pierri - comparto "3a", unitamente allo schema di convenzione, di proprietà del sig. Fortunato Salvatore, amministratore della società "Immobiliare Abaticella s.r.l. con sede in Squinzano alla Via M. Pierri, già adottato con deliberazione consiliare n. 8 del 07.04.2003 su proposta dell'allora richiedenti sigg. Manca Vincenzo, Manca Giuseppe, Perrone Massimo e Perrone Giancarlo, dai sigg. Manca Vincenzo, Manca Giuseppe, Perrone Massimo e Perrone Giancarlo;

2. Dare atto che il suddetto piano è costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. n.1 Stralcio catastale  
Stralcio PUG  
Stralcio aerofotogrammetrico
- Tav. n.2 Mappa di zona
- Tav. n.3 Planimetria con servizi esistenti
- Tav. n.3.1 Planimetria con proprietà confinanti ed impianti di zona esistenti
- Tav. n.3.2 Planimetria con quote planimetriche del terreno e dei fabbr. Esistenti
- Tav. n.4 Planimetria generale
- Tav. n.5 Superficie coperta e distacchi dai confini
- Tav. n.6 Superfici lotti edificabili
- Tav. n.7 Superfici di urbanizzazione primaria e secondaria
- Tav. n.8.1 ILLUMINAZIONE ESTERNA  
Dislocazione corpi illuminanti
- Tav. n.8.2 ILLUMINAZIONE ESTERNA  
Schema di distribuzione elettrica
- Tav. n.8.3 ILLUMINAZIONE ESTERNA  
Impianto di messa a terra
- Tav. n.8.4 ILLUMINAZIONE ESTERNA  
Particolari esecutivi
- Tav. n.8.5 ILLUMINAZIONE ESTERNA  
Quadro elettrico
- Tav. n.8.6 RETI INFRASTRUTTURALI  
Rete idrica: Particolari esecutivi
- Tav. n.8.7 RETI INFRASTRUTTURALI  
Rete gas metano: Particolari esecutivi

- Tav. n.8.8 RETI INFRASTRUTTURALI  
Rete fognante: Particolari esecutivi
- Tav. n.8.9 RETI INFRASTRUTTURALI  
Rete Telecom
- Tav. n.8.10 RETI INFRASTRUTTURALI  
Rete distribuzione idrica
- Tav. n.9 SEZIONI PRINCIPALI
- Tav. n.10 PARTICOLARI COSTRUTTIVI:  
Sezioni stradali
- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- SCHEMA DI CONVENZIONE
- COMPUTO METRICO
- RELAZIONE TECNICA  
Impianto di illuminazione
- RELAZIONE TECNICA  
Impianto di gas;

3. Alla stipula della convenzione il Comune di Squinzano sarà rappresentato dal responsabile del settore tecnico geom. Giorgio Longo;
4. Autorizzare il responsabile del settore tecnico sin da ora, senza bisogno di ulteriori ratifiche, ad inserire nell'atto di convenzione clausole di stile, d'uso, dichiarazioni e precisazioni che si rendessero utili od opportune per la conclusione dell'atto stesso;
5. Stabilire che qualora la stipula della convenzione non avvenga entro sei mesi dalla data della delibera di approvazione il Comune potrà richiedere per sopraggiunte necessità la modifica del piano e/o adeguamenti che ritenga opportuni;
6. Il responsabile del settore tecnico provvederà alle incombenze rivenienti dalla applicazione dell'art. 16 comma 8 della L.R. n. 20/2001.

*Omissis*

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Geom. Giorgio Longo

---

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

---

*Appalti*

ASL BR BRINDISI

**Bando di gara per la fornitura di vaccini occorrenti al Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Brindisi.**

I.1) ASL Brindisi Via Napoli, 8 - 72011 BR, Fax 0831/536763/536790/510373, [www.asl.brindisi.it](http://www.asl.brindisi.it).  
Informazioni documentazione: Area Gestione del Patrimonio, Dott. A. CHIARI (0831536672) Signor C. COSTANTINO (0831510373); Tutta la documentazione può essere scaricata da [www.asl.brindisi.it](http://www.asl.brindisi.it). Offerte da inviare all'Ufficio Protocollo ASL BR, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi.

II.1.1) Procedura aperta per la fornitura di vaccini occorrenti al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR di Brindisi. CIG 0539946986. La gara è stata approvata dal Nucleo Regionale Verifica Appalti e Contratti in data 9.9.2010.

II.2.1) Importo complessivo presunto a base di gara euro 6.900.000,00 al netto di Iva. Oneri di sicurezza per rischi da interferenze non previsti in quanto trattasi di "mera fornitura".

III.1.1) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

III.1.3) RTI e/o consorzi e/o avvalimento.

III.2) Condizioni di partecipazione: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

IV.1) Procedura aperta ex art. 55 del DLgs 163/06 e smi.

IV.2.1) Aggiudicazione: articolo 82 del DLgs 163/06 e smi, "prezzo più basso".

IV.3.1) Determinazione a contrarre n. 2602 del 6.8.2010.

IV.3.4) Ricevimento offerte: ore 14 del 28.10.2010 (termini abbreviati ai sensi dell'articolo 70 c. 8 e 9 del DLgs 163/06).

IV.3.8) Apertura offerte: ore 15 del 28.10.2010.

VI.3) RUP Dott. Andrea CHIARI. Bando trasmesso per via elettronica alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 16.9.2010.

Il Direttore Generale  
Dott. Rodolfo Rollo

#### COMUNE DI BARLETTA

##### **Avviso di aggiudicazione per la copertura assicurativa RCT e RCO.**

Il Comune di Barletta ha aggiudicato la gara a procedura aperta per la "Copertura assicurativa RCT e RCO".

Importo complessivo a base di gara euro 180.000,00 compresi di imposte ed imponibile.

Criterio di aggiudicazione: art. 82 del D.Lvo n. 163/06.

Ditta aggiudicataria INA ASSITALIA S.p.A. - Ag. Di Barletta (delegataria) / ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. Ag. Di Mazara del Vallo offerenti il premio annuo lordo di 169.400,00 comprensivo di imposte ed imponibile.

Ditte partecipanti: 01

Ditte ammesse: 01

Ditte escluse: 00

*Barletta, lì 21.09.2010*

Il Dirigente  
Dott.ssa Rosa Dipalma

#### COMUNE DI BARLETTA

##### **Bando di gara deserta per l'affidamento della gestione del servizio assistenza domiciliare integrata.**

Il Comune di Barletta rende noto che la gara a procedura ristretta per l' "affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare integrata" è andata deserta per mancanza di offerte.

*Barletta, lì 17.09.2010*

Il Dirigente  
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

#### COMUNE DI MONTEPARANO

##### **Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale.**

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE DI PARTECIPAZIONE: ore 13.00 del giorno 20/10/2010

AGGIUDICAZIONE: gara aperta, ai sensi del D.Lgs n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: possono partecipare alla gara tutti i soggetti abilitati di cui all'art. 208 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m. Non è ammesso il subappalto.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e sul sito dell'Unione dei comuni "Montedoro": [www.unione.montedoro.it](http://www.unione.montedoro.it)

Per eventuali informazioni: Ufficio di ragioneria (tel. 099/5994877) in orario di ufficio.

*Monteparano, lì 17 settembre 2010*

Il Responsabile del Servizio  
Anna Orlando

## COMUNE DI POGGIORSINI

**Avviso di asta pubblica per l'alienazione area edificabile comunale.**

Si rende noto che il Comune di Poggiorsini (Ba), in esecuzione della Determinazione del Responsabile del III Settore n. 133 del 16/09/2010, intende alienare il seguente bene di proprietà comunale:

Area edificabile di proprietà comunale in zona di completamento "B" ubicata tra Via Veneto, Via Cirasole e Via Dalla Chiesa, precisando che al Catasto terreni del Comune di Poggiorsini l'area in oggetto risulta non ancora frazionata ma è individuabile al foglio terreno non ancora frazionato identificato catastalmente al foglio mappale 19 particella di maggiore consistenza n. 37, con una superficie totale pari a circa mq. 248,04 (di cui circa mq. 109,20 edificabili e circa mq. 138,84 adibiti a spazi pertinenziali).

Importo a base d'asta: euro 41.000,00 (Euro quarantunomila/00)

Deposito cauzionale: euro 4.100,00 (Euro quattromilacento/00)

Spese contrattuali e di frazionamento a carico dell'acquirente.

L'asta si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23.5.1924 n° 827 e s.m.i. con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi col prezzo a base d'asta, con aggiudicazione definitiva in favore del concorrente che ha presentato l'offerta più alta, con prezzo superiore a quello posto a base di gara, ed avrà luogo il giorno 18/10/2010 alle ore 10:00 presso il comune di Poggiorsini (Ba) - Piazza Aldo Moro n°50 in seduta pubblica.

Le buste contenenti i documenti di gara dovranno pervenire improrogabilmente a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/10/2010.

I requisiti, le modalità per la partecipazione e tutte le altre informazioni (perizia di stima, dati catastali, deposito cauzionale, ecc.) sono riportate nel bando integrale di gara, consultabile presso il Servizio Tecnico del Comune di Poggiorsini, nonché visionabile e scaricabile dal sito Internet istituzionale all'indirizzo [www.comune.poggiorsini.ba.it](http://www.comune.poggiorsini.ba.it).

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Vincenzo DELVECCHIO (Tel. 080 3237127 Fax 080 3237192).

*Poggiorsini, li 20 settembre 2010*

Il Responsabile del Settore  
Geom. Vincenzo Delvecchio

---

**Concorsi**


---

## ARPA PUGLIA BARI

**Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di programmatore e di un collaboratore tecnico professionale esperto chimico. Graduatorie.****IL DIRETTORE GENERALE**

Rende noto che questa Agenzia ha approvato le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici:

- Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Programmatore (Cat. C), approvata con deliberazione n. 435 del 30.06.2010:

1)	BUA	MARTINO	..... con punti 64,61/100
2)	MONDARELLI	SANDRO	..... con punti 64,50/100
3)	LIOTINO	ISABELLA	..... con punti 60,47/100
4)	MORAMARCO	GIUSEPPE MARIA	..... con punti 60,00/100
5)	RUBINO	GIOVANNA	..... con punti 59,19/100
6)	CARRABBA	LUCA	..... con punti 59,10/100
7)	MITARITONNA	MASSIMO	..... con punti 58,95/100

8)	DELFINO	VINCENZO	..... con punti 57,70/100
9)	CIUFFREDA	MATTEO	..... con punti 57,15/100
10)	FAVALE	PIERPAOLO	..... con punti 56,05/100
11)	PARISI	EMILIANO	..... con punti 55,52/100
12)	MATERA	SERGIO	..... con punti 53,60/100

- Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale esperto - Chimico (cat. DS), approvata con deliberazione n. 275 del 20.04.2010:

1)	CHIONNA	DONATELLA	..... con punti 71,000/100
2)	DELL'ATTI	DANIELA	..... con punti 65,915/100
3)	DELL'ERBA	ADELE	..... con punti 65,450/100
4)	VITALE	MARIA PIA	..... con punti 64,100/100
5)	CARRUS	ANTONIO	..... con punti 63,770/100
6)	D'APRILE	ARTURO FABIO	..... con punti 62,300/100
7)	LA TEGOLA	STEFANO	..... con punti 61,615/100
8)	PLACENTINO	LAUDIA MARCELLA	..... con punti 60,710/100
9)	FANELLI	FRANCESCA	..... con punti 60,235/100
10)	CASSANO	DANIELA	..... con punti 59,500/100
11)	MICCOLIS	ANDREA	..... con punti 59,300/100
12)	ROSITO	VALERIO	..... con punti 59,205/100
13)	DIAFERIA	NUNZIA	..... con punti 58,025/100
14)	SPORTELLI	STEFANO	..... con punti 57,610/100
15)	MUSCOGIURI	DARIO	..... con punti 56,950/100
16)	MARTINO	PIETRO LUCA	..... con punti 56,338/100
17)	LEO	VINCENZO	..... con punti 55,978/100
18)	ROMANO	CHANTAL	..... con punti 53,975/100

Il Direttore Generale  
Prof. Giorgio Assennato

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
FOGGIA  
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 settembre 2010 n. 3109

**POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/09/2010 (Interventi di qualificazione per il recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni).**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.

1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell’attività professionale ai sensi dell’art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l’esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l’integrazione all’accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell’Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione di G.P. n° 129 del 27/05/2010, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013;

Vista la Determinazione del Responsabile dell’Autorità di Gestione di conformità agli atti di pro-

grammazione regionale e di presa d’atto del Piano di attuazione della Provincia di Foggia annualità 2010;

Considerato che la Comunità Europea, nella Conferenza internazionale di Amburgo del luglio 1997 che, nella Dichiarazione finale, ha impegnato i Paesi membri a realizzare i principi adottati, affinché l’educazione permanente possa diventare una realtà significativa del XXI secolo, ha altresì riconosciuto il diritto dell’adulto all’alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze di base e delle abilità necessarie nella società moderna in forte trasformazione, e il diritto all’educazione e alla formazione permanente, rilevando come i cambiamenti nel processo di produzione indotti anche dalla globalizzazione e l’aumento della disoccupazione necessitano di incisive politiche di investimento per fornire a tutti gli individui i requisiti e le competenze utilizzabili nel mondo del lavoro;

Atteso che in tutti i Paesi dell’Unione Europea, i processi di razionalizzazione dei sistemi di educazione permanente sono negli ultimi anni fortemente mirati ad obiettivi sociali: la lotta alla disoccupazione, l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, il recupero del drop out scolastico, l’integrazione sociale dei disabili e degli emarginati, l’accoglienza degli immigrati.

Visto che ad ogni livello della formazione e del lavoro, si punta sull’educazione permanente come strumento fondamentale che, attraverso l’ampliamento delle opportunità professionali, permetta a tutti i cittadini una seconda chance non solo formativa ma anche nel lavoro

Ritenuto necessario, per quanto sopra descritto, intervenire a migliorare il livello di competenze del capitale umano pugliese attraverso l’estensione e la diversificazione dell’offerta di opportunità formative lungo tutto l’arco della vita al fine di innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza assicurando percorsi per il recupero della professionalizzazione per evitare il rischio di una marginalizzazione dei soggetti rispetto al sistema produttivo;

Considerato che nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Orga-

nismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione delle azioni del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 129 del 27/05/2010;

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano", sono previsti interventi per l'attuazione di misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità. (categoria di spesa 73)

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/09/2010 (Interventi di qualificazione per il recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni) al fine di aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

Atteso che l'Avviso pubblico FG/09/2010 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

<b>ASSE</b>	<b>IV - CAPITALE UMANO</b>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.</b>

### **CATEGORIA DI SPESA**

**73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.**

### **TIPOLOGIE DI ATTIVITA'**

**Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma.**

### **PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2010**

<b>AZIONE</b>	<b>Recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani, iscritti ai Cpi, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, privi di diploma di istruzione secondaria superiore e di qualifica professionale ovvero che necessitino di nuova qualifica.</b>
---------------	---

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano", per un importo complessivo di euro 648.000,00 imputabili al Piano provinciale 2010 (cat. di spesa 73);

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito

secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:

- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Visto i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 189 del 27 luglio 2010 con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 190 del 27 luglio 2010 con la quale sono stati approvati piano esecutivo di gestione (P.E.G.) e il piano degli obiettivi (P.d.O.) per l'esercizio finanziario 2010;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009 e azioni 2010) POR Puglia FSE 2007-2013",

Visto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 8 del 28 giugno 2010;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

#### *DETERMINA*

- di approvare l'Avviso pubblico FG/09/2010 (Interventi di qualificazione per il recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate

dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/09/2010 sono relativi a:

---

#### *ASSE*

#### **IV - CAPITALE UMANO**

---

#### *OBIETTIVO SPECIFICO*

**Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.**

---

#### *OBIETTIVO OPERATIVO*

**Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.**

---

#### *CATEGORIA DI SPESA*

**73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.**

---

#### *TIPOLOGIE DI ATTIVITA'*

**Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma.**

---

**PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2010****AZIONE**

**Recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani, iscritti ai Cpi, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, privi di diploma di istruzione secondaria superiore e di qualifica professionale ovvero che necessitino di nuova qualifica.**

- di autorizzare la somma complessiva di euro 648.000,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario corrente;
- di impegnare la somma di euro 648.000,00 al cap.165200;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Luisa Maraschiello

*Servizio Finanziario di Ragioneria*

Visto il procedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul capitolo n° 165200. del bilancio del corrente esercizio finanziario, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D.L.vo n° 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni. (impegno n° 1513 sub 1 del 24/09/2010)

*Foggia, lì 24/09/2010*

Il Dirigente del Settore Finanziario  
dott.ssa Rosa Lombardi

La presente determinazione è esecutiva ai sensi della normativa vigente.

*Foggia, lì 24/09/2010*

Il Dirigente del Settore  
dott.ssa Luisa Maraschiello



*Provincia di Foggia*

**AVVISO PUBBLICO  
FG/09/2010**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013  
*Fondo Sociale Europeo***

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

**ASSE IV – CAPITALE UMANO**

**INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE  
per il recupero e rafforzamento delle  
competenze professionali di giovani di età  
compresa tra i 18 e i 25 anni**

## Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso
- C) Azioni finanziabili
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- E) Destinatari
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti
- H) Procedure di ammissibilità
- I) Procedure e criteri di valutazione
- J) Tempi ed esiti delle istruttorie
- K) Obblighi del soggetto attuatore
- L) Modalità di erogazione del finanziamento
- M) Indicazione del foro competente
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- O) Tutela della privacy
- P) Informazioni e pubblicità

Allegati

<b>A</b>	<b>RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI</b>
----------	--

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

### COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".

### NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006**: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006**: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;

- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

## REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006**, art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32**, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del “Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza”;
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 del 24/01/2008 e dell’8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l’atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell’attività Professionale ai sensi dell’art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del “Sistema di Gestione e Controllo”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;*

- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull’attuazione del POR 2007/2013”;
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l’annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).

## **PROVINCIALI**

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell’art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l’esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**).

**B****OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO**

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27/05/2010 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 8 del 28/06/2010.

Pertanto, le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel piano costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

La Comunità Europea, nella Conferenza internazionale di Amburgo del luglio 1997 che, nella Dichiarazione finale, ha impegnato i Paesi membri a realizzare i principi adottati, affinché l'educazione permanente possa diventare una realtà significativa del XXI secolo, ha altresì riconosciuto il diritto dell'adulto all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze di base e delle abilità necessarie nella società moderna in forte trasformazione, e il diritto all'educazione e alla formazione permanente, rilevando come i cambiamenti nel processo di produzione indotti anche dalla globalizzazione e l'aumento della disoccupazione necessitano di incisive politiche di investimento per fornire a tutti gli individui i requisiti e le competenze utilizzabili nel mondo del lavoro.

In tutti i Paesi dell'Unione Europea, i processi di razionalizzazione dei sistemi di educazione permanente sono negli ultimi anni fortemente mirati ad obiettivi sociali: la lotta alla disoccupazione, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, il recupero del drop out scolastico, l'integrazione sociale dei disabili e degli emarginati, l'accoglienza degli immigrati.

Ad ogni livello della formazione e del lavoro, si punta sull'educazione permanente come strumento fondamentale che, attraverso l'ampliamento delle opportunità professionali, permetta a tutti i cittadini una seconda chance non solo formativa ma anche nel lavoro

Nell'ambito del POR FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano", che ha tra suoi obiettivi quello di "migliorare il livello di competenze del capitale umano pugliese attraverso l'estensione e la diversificazione dell'offerta di opportunità formative lungo tutto l'arco della vita", la Provincia di Foggia mira ad innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza assicurando percorsi per il recupero della professionalizzazione per evitare il rischio di una marginalizzazione dei soggetti rispetto al sistema produttivo.

L'azione assicura il conseguimento di una qualifica ed è riservata a giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni che hanno abbandonato la scuola, anche senza aver assolto all'obbligo scolastico, e non ancora si sono immessi nel mondo del lavoro.

L'avviso definisce, in particolare, modalità e termini per la presentazione di percorsi formativi per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di competenze professionali da parte delle persone senza qualifica o diploma.

Gli interventi formativi proposti dovranno essere riferiti prioritariamente ai settori economici indicati nel Piano provinciale di attuazione (agroalimentare, turismo, comparto delle costruzioni, industria dell'energia, ambiente).

<b>C</b>	<b>AZIONI FINANZIABILI</b>
----------	----------------------------

<b>ASSE</b>	<b>IV – CAPITALE UMANO</b>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
<b>CATEGORIA DI SPESA</b>	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.
<b>TIPOLOGIE DI ATTIVITA'</b>	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma.

<b>PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2010</b>	
<b>AZIONE</b>	Recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani, iscritti ai Cpi, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, privi di diploma di istruzione secondaria superiore e di qualifica professionale ovvero che necessitano di nuova qualifica.

I progetti presentati dai soggetti beneficiari dovranno avere la durata massima di 1.200 ore, essere indirizzati a gruppi di 18 allievi e devono prevedere almeno un 40% di ore dedicate allo stage. Tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, si prevede l'attivazione di n. 2 corsi.

Ogni organismo di formazione potrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione.

In considerazione della particolare tipologia di utenza, il percorso formativo dovrà essere articolato secondo una struttura modulare, possibilmente flessibile e personalizzata e dovranno essere privilegiate metodologie formative attive e riferibili all'educazione degli adulti.

Ogni intervento formativo dovrà obbligatoriamente prevedere:

- un modulo iniziale di orientamento/bilancio delle competenze individualizzato;
- un modulo di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, della durata minima di 16 ore;
- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di pari opportunità, per un minimo di 12 ore;
- un modulo di alfabetizzazione informatica, della durata minima di 30 ore;
- moduli per il recupero di competenze di base e trasversali;
- moduli per lo sviluppo di competenze tecniche generali;

- moduli professionalizzanti congruenti con il fabbisogno formativo individuato in fase progettuale;
- uno stage in azienda di durata almeno pari al 40% delle ore corso.

Il progetto formativo deve illustrare le modalità di attuazione dello stage ed indicare le aziende ospitanti, con allegata dichiarazione di disponibilità delle stesse.

Lo stage sarà successivamente regolamentato da una convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante, recante in allegato il progetto formativo di stage.

Sono individuati come elementi di qualificazione della proposta formativa il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione in età adulta (CTP) presenti sul territorio provinciale.

Saranno ammessi agli esami finali, al termine dei quali sarà rilasciato l'attestato di qualifica, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva decretata e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che il soggetto attuatore programmerà alla conclusione del corso, prima di effettuare gli esami finali.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La durata massima dell'intervento è di dodici mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

<b>D</b>
----------

<b>SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI</b>
---

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione professionale con sedi operative accreditate nella provincia di Foggia per la macrotipologia "**formazione superiore**".

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso sedi **formative accreditate**.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

<b>E</b>	<b>DESTINATARI</b>
----------	--------------------

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i giovani, residenti nella provincia di Foggia, privi di diploma di istruzione secondaria superiore e di qualifica professionale ovvero che necessitino di nuova qualifica di età compresa tra i 18 e i 25 anni iscritti all'anagrafe dei CPI della Provincia di Foggia.

<b>F</b>	<b>RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI</b>
----------	---

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano" (categoria di spesa 73)**, per un importo complessivo di € **648.000,00** interamente imputabile al Piano provinciale 2010.

La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano provinciale di attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € **15,00** per ora/allievo.

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere una indennità di frequenza pari ad euro 2,00 per ora/allievo.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale

contributo pubblico nazionale  
10% a carico del bilancio regionale.

<b>G</b>	<b>MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI</b>
----------	---

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

1. **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura .....Ragione sociale del soggetto proponente .... – Domanda e Documentazione di ammissibilità – Avviso n. ....”, contenente, pena l'esclusione:**
    - **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
    - **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
    - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n ..... pagine”*:
- a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
  - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
  2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda

presentata;

3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**all. 7**);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

**2. una busta , chiusa e siglata sui lembi , per ogni progetto contraddistinta dalla dicitura “Formulario – avviso n. .... Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**

- **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere contenuti **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano**" – **Avviso FG/09/2010**".

**Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:**

**PROVINCIA DI FOGGIA**

**Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia**

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

<b>H</b>	<b>PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ</b>
----------	-----------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

<b>I</b>	<b>PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
----------	---

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
<b>1</b> Finalizzazione dell'attività	<b>1.1</b>	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	<b>100</b>	<b>300</b>
	<b>1.2</b>	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	<b>100</b>	
	<b>1.3</b>	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	<b>50</b>	
	<b>1.4</b>	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	<b>50</b>	
<b>2</b> Qualità progettuale	<b>2.1</b>	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	<b>50</b>	<b>500</b>
	<b>2.2</b>	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico ( metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc. )</i>	<b>100</b>	
	<b>2.3</b>	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	<b>50</b>	

	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	
	2.6	<i>Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	
	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	
<b>3</b> <b>Economicità dell'offerta</b>	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	<b>100</b>
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
<b>4</b> <b>Rispondenza dei progetti alle priorità indicate</b>	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
<b>TOTALE</b>			<b>1.000</b>	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti; altresì, pena l'esclusione, per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore massimo.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

<b>J</b>	<b>TEMPI E ESITI DELLE ISTRUTTORIE</b>
----------	--

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, con propria determinazione, da atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approva la graduatoria dei progetti, indicando:

- i progetti ammessi al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti ammessi ma non finanziabili;
- i progetti esclusi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo corso integralmente finanziabile.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, **pena decadenza dalla graduatoria**.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata al seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

<b>K</b>	<b>OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE</b>
----------	--

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa ( codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/09/2010, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano"*", cat. di spesa 73 , denominazione progetto \_\_\_\_\_, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell' attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

<b>L</b>	<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO</b>
----------	---

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

**La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto** redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

<b>M</b>	<b>INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE</b>
----------	--

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

<b>N</b>	<b>INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.</b>
----------	--

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

<b>O</b>	<b>TUTELA DELLA PRIVACY</b>
----------	-----------------------------

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

<b>P</b>	<b>INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ</b>
----------	----------------------------------

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresi, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)

- al seguente indirizzo email: [mcarmeno@provincia.foggia.it](mailto:mcarmeno@provincia.foggia.it)

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito [www.formazione.provincia.foggia.it](http://www.formazione.provincia.foggia.it)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

**ALLEGATI**

**Allegato 1**

**Alla PROVINCIA di Foggia  
Settore Formazione Professionale  
Via Telesforo, 25  
71100 FOGGIA**

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'ente / azienda ....., in riferimento all'avviso n. **FG/\_09\_/2010** approvato con atto ..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del ....., relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
<b>T O T A L E</b>				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....  
.....  
.....

***(menzionare ciascuno dei documenti allegati)***

Luogo e data \_\_\_\_\_

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.





### Allegato 3

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella **qualità di legale rappresentante** del \_\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.*

#### DICHIARA

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



**Allegato 3 bis**

**(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.*

**DICHIARA**

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



**Allegato 4**

**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,**

**ed in particolare \_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_

*(specificare quale)*

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)



**Allegato 4 bis**

## **DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_

## **DICHIARA**

• che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.

• che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

• che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*

ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

• che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)



**Allegato 5**

**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)



**Allegato 6**

## **DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
nella qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_

## **DICHIARA**

**di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)



**Allegato 7**

**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
nella qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**con la seguente posizione giuridica:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

## Allegato 8



Provincia di Foggia

### Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/09/2010

POR PUGLIA FSE 2007-2013

IV CAPITALE UMANO	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
Obiettivo operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Categoria di spesa	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.
Tipologia di attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma.
Azione	Recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani, iscritti ai Cpi, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, privi di diploma di istruzione secondaria superiore e di qualifica professionale ovvero che necessitano di nuova qualifica.

#### CORSO

DENOMINAZIONE:

Soggetto attuatore

Sede di svolgimento

#### Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: \_\_/\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Codice n. **P O R I V 7 3 F G 0 9 1 0**

Il funzionario

**1. SOGGETTI** (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

<b>1.1a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
1.1.1a	<b>Natura giuridica</b>		
1.1.2a	<b>Sede legale</b>		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	<b>Rappresentante legale</b>		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	<b>Referente del progetto</b>		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	<b>Sede operativa di svolgimento</b>		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	<b>Tipologia</b>		
	Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	Altro	(specificare)	
1.3a	<b>Compiti istituzionali</b>		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1a	<b>Aree di attività</b> (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	<b>Competenze</b> (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	<b>Esperienze</b> (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

**1b. SOGGETTO del PARTENARIATO**

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati )

<b>1.1b</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
1.1.1b	<b>Natura giuridica</b>		
1.1.2b	<b>Sede legale</b>		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	<b>Rappresentante legale</b>		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	<b>Referente del progetto</b>		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	<b>Sede operativa di svolgimento</b>		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
<b>1.2b</b>	<b>Tipologia</b>		
	Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	Altro	(specificare)	
<b>1.3b</b>	<b>Compiti istituzionali</b>		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1b	<b>Aree di attività</b> (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	<b>Competenze</b> (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	<b>Esperienze</b> (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
<b>1.4.b</b>	<b>Motivazione adesione</b>		
<b>1.5.b</b>	<b>Ruolo</b>		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)\_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

## 2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto			
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo	
		Cap	Città Prov.
2.2	Macrotipologia di accreditamento	Obbligo formativo	
		Formazione superiore	
		Formazione continua	
		Area svantaggio	
		Attestato di frequenza	
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
		Durata complessiva dell'intervento in giorni	
2.6	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

## Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione ( <i>indicare: .....</i> )	

## Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

### 3 Risorse umane da utilizzare

#### *(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

#### 4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***

***Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate***

***Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti***

***Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso***

## 5. QUALITÀ PROGETTUALE

**Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto** (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

**Efficacia dell'impianto didattico** (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc. )

**Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare** (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

**Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare**

**Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici** (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

***Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento***

--

***Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità***

--

***Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati***

--

***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .***

--

## 6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO								
						Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
<b>A TOTALE RICA VI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)</b> (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)							€	100%
<b>B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)</b>							€	%
<b>B 1</b>	<b>Preparazione</b>						€	%
<b>B1.1</b>	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orari	€	
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€		
<b>B1.2</b>	Ideazione e progettazione	PERSONALE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€		
<b>B1.3</b>	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Co to orario	€	
ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto						€		
<b>B1.4</b>	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€		
<b>B1.5</b>	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€		
<b>B1.6</b>	Formazione personale docente	PERSONALE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
ALTRE SPESE per formazione personale docente						€		
<b>B1.7</b>	Determinazione del prototipo	PERSONALE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						€		
<b>B1.8</b>	Spese di costituzione RTS	costituzione RTS				Spese di	€	
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>						€	%

B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI					
		INT NO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		PERSONALE: CODOCENTI					
		INTERNO	Ore impiego		X	Co to orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo rario	€
		PERSONALE: TUTOR					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		PERSONALE: ORIENTATORI					
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi							
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio				€	
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo or rio	€
		ESTERNO	O impiego		X	Costo orario	€
ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata						€	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza				€	
		Indumenti protettivi				€	
		Assicurazioni obbligatorie				€	
		Stage in regione				€	
		Spese di viaggio e soggiorno allievi				€	
		Spese per viaggi giornalieri				€	
		Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni				€	
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza				€	
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione				€	
		Mobilità geografica: moduli transnazionali				€	
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio				€	
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza				€	
		Spese per indennità di missione				€	
		ALTRE SPESE per esami				€	
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale					
		PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo ora io	€
		ESTERNO	Or impiego		X	Costo orario	€
		Spese per il sistema qualità					
		PERSONALE					
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per funzioni tecniche						€	

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	€				
		Ammortamento attrezzature didattiche	€				
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	€				
		Affitto locali	€				
		Ammortamento locali	€				
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali	€				
ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività		€					
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€				
		Materiale didattico individuale	€				
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€				
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione	€				
		ALTRE SPESE per costi per servizi	€				
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>					<b>€</b>	<b>%</b>
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per incontri e seminari				€	
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi				€	
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali				€	
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>					<b>€</b>	<b>%</b>
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		PERSONALE: VALUTAZIONE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO				€	
		ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto				€	
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		PERSONALE: NON DOCENTE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€

		ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi			
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO			
		INTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ESTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE			
		INTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ESTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€		
<b>C - COSTI INDIRETTI (max 16%)</b>				€	%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)	€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO			
		INTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ESTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		SPESE DI:	€		
		Assicurazioni	€		
Illuminazione e forza motrice	€				
Riscaldamento e condizionamento	€				
Spese telefoniche	€				
Spese postali	€				
Collegamenti telematici	€				
Custodia e vigilanza	€				
		ALTRE SPESE per servizi ausiliari	€		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>				€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
<b>A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)</b>				<b>100 %</b>
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
<b>B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>				<b>min 84%</b>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>			<b>%</b>
	<b>B1.1</b>	Indagine preliminare di mercato		
	<b>B1.2</b>	Ideazione e progettazione		
	<b>B1.3</b>	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	<b>B1.4</b>	Selezione e orientamento partecipanti		
	<b>B1.5</b>	Elaborazione materiale didattico		
	<b>B1.6</b>	Formazione personale docente		
	<b>B1.7</b>	Determinazione del prototipo		
	<b>B1.8</b>	Spese di costituzione RTI/RTS		
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>			<b>%</b>
	<b>B2.1</b>	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	<b>B2.2</b>	Erogazione del servizio		
	<b>B2.3</b>	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	<b>B2.4</b>	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	<b>B2.5</b>	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	<b>B2.6</b>	Esami		
	<b>B2.7</b>	Altre funzioni tecniche		
	<b>B2.8</b>	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	<b>B2.9</b>	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	<b>B2.10</b>	Costi per servizi		
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>			<b>%</b>
	<b>B3.1</b>	Incontri e seminari		
	<b>B3.2</b>	Elaborazione reports e studi		
	<b>B3.3</b>	Pubblicazioni finali		
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>			<b>%</b>
	<b>B4.1</b>	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	<b>B4.2</b>	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	<b>B4.3</b>	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
<b>C - COSTI INDIRETTI</b>				<b>max 16%</b>
<b>C1</b>		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
<b>C2</b>		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
<b>C3</b>		Pubblicità istituzionale		
<b>C4</b>		Forniture per ufficio		
<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>				<b>100 %</b>

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
<b>A</b>	<b>FIGURE STRATEGICHE</b>	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
<b>B</b>	<b>ALLIEVI</b>	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
<b>C</b>	<b>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</b>	-
c.1	<b>ATTREZZATURE DIDATTICHE</b>	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	<b>MATERIALE DI CONSUMO</b>	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

<b>c.3</b>	<b>PERSONALE NON DOCENTE</b>	
<b>c.3.1</b>	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
<b>c.3.2</b>	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
<b>c.3.3</b>	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
<b>c.4</b>	<b>IMMOBILI</b>	
<b>c.4.1</b>	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
<b>c.4.2</b>	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
<b>c.4.3</b>	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
<b>c.5</b>	<b>AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>c.5.1</b>	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.2</b>	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.3</b>	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.4</b>	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.5</b>	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.6</b>	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
<b>c.5.7</b>	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.7</b>	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
<b>c.5.7</b>	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
<b>c.5.7</b>	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.7</b>	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
<b>c.5.7</b>	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
<b>c.5.7</b>	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
<b>c.5.7</b>	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
<b>c.5.7</b>	i) varie ***	<b>ELIMINATO</b>
<b>D</b>	<b><u>ALTRE SPESE</u></b>	-
<b>d.1</b>	<b>PREPARAZIONE DEL CORSO</b>	
<b>d.1.1</b>	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
<b>d.1.2</b>	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
<b>d.1.3</b>	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
<b>d.1.4</b>	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
<b>d.1.5</b>	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
<b>d.2</b>	<b>SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI</b>	
<b>d.2.1</b>	Esami e colloqui	B2.6 Esami
<b>d.2.2</b>	Gettone di presenza	B2.6 Esami
<b>d.2.3</b>	Indennità di missioni	B2.6 Esami
<b>d.3</b>	<b>SPESE DI NATURA DIVERSA</b>	
<b>d.3.1</b>	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
<b>d.3.2</b>	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
<b>d.3.3</b>	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
<b>E</b>	<b><u>FORMAZIONE FORMATORI</u></b>	-
<b>e.1</b>	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
<b>e.2</b>	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente



**Allegato 9**

## **SCHEMA DI CONVENZIONE**

**per l'affidamento di attività di formazione professionale**

**P.O. Puglia FSE 2007-2013  
Asse II - Avviso n. FG/08/2010  
(Estremi graduatoria: D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_)**

### **TRA**

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

### **E**

il **SOGGETTO ATTUATORE** \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, intervenuto in qualità di \_\_\_\_\_,

### **PREMESSO**

- 1) che con D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicata sul BURP n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. FG/08/2010 approvato con D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. \_\_\_\_ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**

### **Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

### **Art. 2**

L'attività assegnata consiste in n. \_\_\_\_ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro \_\_\_\_/\_\_\_\_. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

### **Art. 3**

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a \_\_\_\_ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

$$(\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi non iscritti} \times \text{ore complessive corso}) \times 80\%.$$

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

**B2.4** Attività di sostegno all'utenza

**B2.5** Azioni di sostegno agli utenti del servizio

**B2.9** Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

**n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati**  
**monte ore complessivo corso**

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per "**ore previste**" esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che, alla conclusione del corso, il

soggetto attuatore programmerà.

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una indennità di frequenza pari a euro 2,00 per ora/allievo.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

#### **Art. 4**

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

#### **Art. 5**

Le attività cursuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre \_\_\_\_\_ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

#### **Art. 6**

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/09/2010, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73, denominazione progetto\_\_\_\_\_.*

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

#### **Art. 7**

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI)** **non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

### Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

### Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

**Le spese ammissibili** sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

**Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:**

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

#### **Art. 10**

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

#### **Art. 11**

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

#### **Art. 12**

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

**Art. 13**

La presente convenzione avrà validità fino al \_\_\_\_\_. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

**Art. 14**

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

**Art. 15**

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

***Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.***

Foggia, \_\_\_\_\_



**Allegato 10**

## O. F. – Scheda Corso

**CODICE PROGETTO**

**TITOLO DEL CORSO**

**TIPOLOGIA ATTESTATO/CERTIFICAZIONE**

**TIPOLOGIA DEI DESTINATARI**

**N° ALLIEVI PREVISTI**

**DURATA ore:** **di cui Teoria** **di cui Pratica** **di cui Stage**

**PROFILO PROFESSIONALE**

**DIDATTICA**

**SOGGETTO ATTUATORE**

**SEDE DEL CORSO** **indirizzo** **tel** **E-mail**

**AZIENDE ospitanti lo stage**

**Iscrizione al corso** **dal** **al**

**Iscrizioni presso**

**Selezioni previste per**

**Inizio corso previsto per**

**Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TARANTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGENZIA DEL LAVORO, COOPERAZIONE SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE GIOVANILI, ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI 23 settembre 2010 n. 181

**P.O.R. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2009. Avvisi TA/02/2010 e TA/03/2010. Approvazione e pubblicazione Graduatorie.**

### RELAZIONE D'UFFICIO

Con provvedimento dirigenziale n. 133 del 28.06.2010, venivano approvati gli avvisi pubblici n. TA/02/2010 e TA/03/2010 per la presentazione dei progetti formativi afferenti l'annualità 2009, la cui pubblicazione veniva effettuata sul BURP n. 117 del 08/07/2010.

La Commissione di valutazione, nominata con determinazione dirigenziale n. 159/2010, al termine delle procedure attuate secondo le modalità operative descritte negli avvisi in argomento, ha redatto il verbale n. 1 del 16 settembre 2010 dal quale risultano le seguenti graduatorie di precedenza, sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito dalla stessa Commissione, che si allegano al presente provvedimento e che costituiscono parte integrante del presente atto:

- allegato A: graduatoria di precedenza relativa all'Avviso n. TA/02/2010 - azioni 1 e 2;
- allegato B: graduatorie di precedenza relative all'Avviso n. TA/03/2010 - azioni 1 e 2.

La data di pubblicazione di dette graduatorie, che avrà luogo sul sito istituzionale <http://www.provincia.taranto.it>, costituirà termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da prodursi nel termine perentorio di 20 giorni, in via consequenziale e secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, le graduatorie

verranno anche pubblicate sul BURP della Regione Puglia.

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione di dette graduatorie formalizzate dalla Commissione di valutazione nominata con la succitata determinazione dirigenziale e a disporre la conseguente pubblicazione nei modi e nei termini precedentemente descritti.

Il responsabile del procedimento istruttorio  
Istruttore amministrativo  
Gregorio Russo

### IL DIRIGENTE

Visti gli atti di ufficio;

Visti gli Avvisi nn. TA/02/2010 e TA/03/2010;

Viste le risultanze di cui al verbale n. 1 del 16/09/2010 della Commissione di valutazione;

Visto D.Lgs. n.267/2000

### DETERMINA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa la relazione d'ufficio che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare, conseguentemente, le graduatorie di precedenza di cui agli allegati "A" e "B";
- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://www.provincia.taranto.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Angelo Raffaele Borgia

AVVISO TA/02/2010 AZIONE 1)							"Allegato A"
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	NOTE
HOMINES NOVI	TARANTO	TECNICHE DI MONITORAGGIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	SI	875	€ 91.800,00	€ 91.800,00	
KEIFORM	TARANTO	ADDETTO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	SI	810	€ 91.800,00	€ 91.800,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	ADDETTO ALL'ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	SI	795	€ 91.800,00	€ 91.800,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI SELEZIONE DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	NO	780	€ 91.800,00		
CIOFS/FP PUGLIA	TARANTO-PAOLO IV	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER RESPONSABILI DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	NO	775	€ 91.800,00		
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	ADDETTO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	NO	770	€ 91.800,00		
ENFAS	LATERZA	TUTELA DELL'AMBIENTE ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	NO	760	€ 91.800,00		
HOMINES NOVI	TARANTO	GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE	NO	760	€ 91.800,00		
SMILE PUGLIA	MANDURIA	FACCIAMO LA DIFFERENZA	NO	760	€ 81.600,00		
CIFIR	TARANTO	DA RIFIUTO A RISORSA	NO	750	€ 91.800,00		
CNIPA PUGLIA	TARANTO	OPERATORE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	NO	720	€ 91.800,00		
CNIPA PUGLIA	GINOSA	OPERATORE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	NO	720	€ 91.800,00		
IIP	TARANTO	IL CICLO INTEGRATO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI	NO	720	€ 91.260,00		
IIP	MANDURIA	IL CICLO INTEGRATO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI	NO	720	€ 91.260,00		
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	ADDETTO AI SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	NO	700	€ 91.800,00		
ENAIIP PUGLIA	TARANTO	OPERATORE NELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI	NO	695	€ 91.800,00		
ASSOCIAZIONE ALFA	MARTINA FRANCA	CONSULENTE AMBIENTALE PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	NO	665	€ 91.800,00		
ENFAP PUGLIA	TARANTO	ESPERTO NELLA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO E RACCOLTA DEI RIFIUTI	NO	665	€ 91.800,00		
CEAPL	TARANTO	TECNICO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	NO	620	€ 91.800,00		

AVVISO TA/02/2010 AZIONE 2)							"Allegato A"
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	NOTE
CIFIR	TARANTO	MARKETING E COMUNICAZIONE PER I BENI CULTURALI AMBIENTALI ED ENOGASTRONOMICI	SI	875	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
ITCG L. EINAUDI RTS ARCHEOCLUB	MANDURIA	ALTI STUDI IN ECONOMIA DEL TURISMO CULTURALE	SI	855	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
CIOFS/FP PUGLIA	TARANTO- VIA UMBRIA	MANAGER ESPERTO IN ATTIVITA' TURISTICHE, RICETTIVE E DEL BENESSERE	SI	845	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
SISTEMA IMPRESA	TARANTO	E-MARKE T.T PRODUCTS (EXPERT IN INTEGRATED MARKETING OF TOURISM AND TYPICAL PRODUCTS)	SI	815	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
SMILE PUGLIA	MANDURIA	SALES E MARKETING PER STRUTTURE RICETTIVE ED ASSIMILATI	SI	815	€ 72.000,00	€ 72.000,00	
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	PROJECT MANAGER DELLA FILIERA TURISTICO CULTURALE	SI	810	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
ENFAS	LATERZA	TECNICO DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO	SI	795	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	PROMOZIONE TURISTICA: STRUMENTI E STRATEGIE	SI	775	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	PROMOTORE DEL TURISMO LOCALE E DEI PRODOTTI TIPICI	NO	770	€ 81.000,00		
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	SVILUPPO SOSTENIBILE, GESTIONE E MARKETING DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	NO	770	€ 81.000,00		
CIOFS/FP PUGLIA	FRAGAGNANO	GESTIONE DELLA RICETTIVITA' DIFFUSA	NO	770	€ 81.000,00		
ENAP PUGLIA	TARANTO	HOSPITALITY MANAGEMENT	NO	765	€ 81.000,00		
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	ORIENTATORE TURISTICO	NO	760	€ 81.000,00		
HOMINES NOVI	TARANTO	ESPERTO TURISMO INTEGRATO (ARTE, SPORT, NATURA E TURISMO TERMALE, RELIGIOSO E SOCIALE)	NO	755	€ 81.000,00		
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	TECNICO DI MARKETING E MANAGEMENT TURISTICO	NO	750	€ 81.000,00		
SISTEMA IMPRESA	TARANTO	O.D.E. STORI.C.A. (ORGANIZZATORE DI EVENTI STORICO CULTURALI ED AMBINETALI)	NO	740	€ 81.000,00		
ENAI PUGLIA	MARTINA FRANCA	ESPERTO DI TURISMI INNOVATIVI E SOSTENIBILI LEGATI ALLE TIPICITA' DEL TERRITORIO	NO	740	€ 81.000,00		
ENFAS	LATERZA	MANAGER DEL TURISMO CULTURALE	NO	740	€ 81.000,00		
ASS. MAGNA GRECIA FORMAZIONE RTS UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	TARANTO	MARTE" CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN MANAGEMENT E RICERCA DEL TURISMO SOSTENIBILE"	NO	735	€ 81.000,00		

AVVISO TA/02/2010 AZIONE 2)							"Allegato A"
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	NOTE
ASS. MAGNA GRECIA FORMAZIONE RTS UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	TARANTO	SPA: CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO DEL BENESSERE	NO	735	€ 81.000,00		
IIP	MANDURIA	CATERING E BANQUETING MANAGEMENT	NO	730	€ 81.000,00		
CNIPA PUGLIA	TARANTO	TECNICO SPECIALIZZATO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL MARKETING DEL TURISMO INTEGRATO SOSTENIBILE	NO	725	€ 81.000,00		
CNIPA PUGLIA	GINOSA	TECNICO SPECIALIZZATO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL MARKETING DEL TURISMO INTEGRATO SOSTENIBILE	NO	725	€ 81.000,00		
HOMINES NOVI	TARANTO	DESTINATION MARKETING-LA NUOVA FRONTIERA DELLA PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA	NO	715	€ 81.000,00		
ASSOCIAZIONE ALFA	MARTINA FRANCA	GUEST OFFICE MANAGER PER GRANDI ALBERGHI E NAVI DA CROCIERA	NO	705	€ 81.000,00		
KEIFORM	TARANTO	IT MARKETING MANAGER PER IL SETTORE TURISTICO	NO	690	€ 81.000,00		
ENFAP PUGLIA	TARANTO	MANAGER DELLA RISTORAZIONE CROCIERISTICA ED ALBERGHIERA	NO	685	€ 81.000,00		
ENAI PUGLIA	TARANTO	FACILITY MANAGEMENT NEL TURISMO E NEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED OSPITALITA'	NO	680	€ 81.000,00		
IIP	TARANTO	FOOD E BEVERAGE MANAGEMENT	NO	675	€ 81.000,00		
CEAPL	TARANTO	DIRETTORE DI IMPRESA TURISTICA	NO	675	€ 81.000,00		

AVVISO TA/03/2010 AZIONE 1)							"Allegato B"	
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	NOTE	
ENAP PUGLIA	TARANTO	OPERATORE PSICOPEDAGOGICO	SI	885	€ 33.750,00	€ 33.750,00		
ENAIIP PUGLIA	MARTINA FRANCA	PROGETTO P.O.A.P.P.LAB. PER CORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO, APPROFONDIMENTO/TEMATICO/METODOLOGICO/DIDATTICO E PSICOPEDAGOGICO CON ATTIVITA' LABORATORIALE	SI	845	€ 33.750,00	€ 33.750,00		
ENFAP PUGLIA	TARANTO	MAIEUTIKÉ	SI	830	€ 33.750,00	€ 33.750,00		
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	APPLE (APPRENDIMENTO E LINGUAGGI EDUCATIVI)	SI	805	€ 33.750,00	€ 33.750,00		
CNIPA PUGLIA	TARANTO	ASPETTI METODOLOGICI E TECNOLOGICI PER MOTIVARE GLI STUDENTI E COMBATTERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA	SI	785	€ 33.750,00	€ 33.750,00		
CNIPA PUGLIA	GINOSA	FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO	NO	775	€ 33.750,00			
CIRR	TARANTO	OPERATORE PSICOPEDAGOGICO	NO	770	€ 33.750,00			
ASS. MAGNA GRECIA FORMAZIONE RTS SVILUPPO E IMPRESA	TARANTO	PAIDEIA-CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN OPERATORE PSICOPEDAGOGICO	NO	760	€ 33.750,00			
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	ANIMAZIONE COME TECNICA DI COMUNICAZIONE	NO	755	€ 33.750,00			
ENTE SCUOLA EDILE RTS CREST	TARANTO	STORIA DEL LAVORO: IL SETTORE EDILE	NO	755	€ 33.750,00			
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	P.R.O. SCUOLA D.O.P. /PROSPETTIVE DI RIMOTIVAZIONE E ORIENTAMENTO A SCUOLA. DOCENTI OPERTAORI PSICOPEDAGOGICI)	NO	730	€ 33.750,00			
KEIFORM	TARANTO	CINEMATOGRAFICAMENTE (CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN OPERATORE PSICOPEDAGOGICO)	NO	725	€ 33.750,00			
KEIFORM	TARANTO	GALLIEO DOCET (CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN OPERATORE PSICOPEDAGOGICO)	NO	720	€ 33.750,00			
IIP	MANDURIA	OPERATORE PSICOPEDAGOGICO	NO	690	€ 33.750,00			
IIP	TARANTO	OPERATORE PSICOPEDAGOGICO	NO	685	€ 33.750,00			
ENFAS	LATERZA	AGG. DELLE COMPETENZE DEGLI INSEGNANTI FINALIZZATE A MIGLIORARE LA LORO AZIONE PREVENTIVA NEI CONFRONTI DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	NO	655	€ 33.750,00			
ITCG L. EINAUDI	MANDURIA	OPERATORE PSICOPEDAGOGICO	NO				NON VALUTABILE: PARAMETRO ALLIEVO ERRATO	

AVVISO TA/03/2010 AZIONE 2)							"Allegato B"
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	NOTE
IPSSAR LEPORANO	LEPORANO	IMMIGRAZIONE=INTEGRAZIONE	SI	885	€ 48.600,00	€ 48.600,00	
ASS.MAGNA GRECIA FORMAZIONE RTS SVILUPPO IMPRESA	TARANTO	IMMIGRANT SONG (CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER MINORI IMMIGRATI)	SI	880	€ 48.600,00	€ 48.600,00	
IIP	TARANTO	ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE PER ALUNNI IMMIGRATI STRANIERI	SI	875	€ 48.600,00	€ 48.600,00	
IIP	MANDURIA	ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE PER ALUNNI IMMIGRATI STRANIERI	NO	870	€ 48.600,00		
ENAIIP PUGLIA	TARANTO	PROGETTO WELCOME	NO	860	€ 48.600,00		
CIFIR	TARANTO	LINGUE E CULTURA	NO	855	€ 48.600,00		
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	COLORA IL MONDO	NO	795	€ 48.600,00		
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	UN PONTE PER ACCOGLIERE	NO	795	€ 48.600,00		
ENAP PUGLIA	TARANTO	ITALIANITA' PER L'INTEGRAZIONE	NO	775	€ 48.600,00		
ENAIIP PUGLIA	MARTINA FRANCA	SISTEMA ORIENTA-INTEGRA-IMMIGRAZIONE	NO	755	€ 48.600,00		
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	SPRINT (SERVIZI PER IL RECUPERO E L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI)	NO	725	€ 48.600,00		

---

 Avvisi
 

---

## COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

**Presa d'atto dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 04054/2010 Reg. Ord. Sosp. sull'appello della Società Tele C di Foggia dell'ordinanza del Tar Puglia n. 495/2010.**

L'anno 2010 addì 9 del mese di settembre, nella propria sede di Via Lembo 40/f - Bari, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni nelle persone dei sigg.

	Presente	Assente
Giuseppe GIACOVAZZO Presidente	X	
Anna MONTEFALCONE Vice presidente	X	
Riccardo CARAPELLESE Vice presidente	X	
Laura ZAVATTA Componente	X	
Giuseppe SCARCIA Componente	X	

E' presente il Direttore Dott. Domenico Giotta

**IL COMITATO**

Vista la legge 23 dicembre 1998 n.448 avente per oggetto: "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art. 45, comma 3;

Visto il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 285 del 4 dicembre 2004, avente per oggetto: "Regola-

mento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modificazioni e integrazioni.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 129 del 6/6/2009, avente ad oggetto: "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali";

Vista la propria deliberazione n. 4 del 17/3/2010, ad oggetto "Riapprovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione ha hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche ed integrazioni - Anno 2009. A seguito di revoca delibera n. 23 del 30/11/2009";

Visto il ricorso proposto al TAR Puglia, da Tele C SpA con sede in Foggia alla Via del Feudo d'Ascoli n. 14 per l'annullamento previa sospensiva dell'efficacia esecutiva, della graduatoria approvata dal Corecom Puglia con delibera n. 4 del 17/03/2010;

Vista l'ordinanza del TAR per la Puglia - Sezione II<sup>a</sup>, n. 405/2010 del 2 luglio 2010 - R.G. 908/2010, con la quale respinge l'istanza cautelare di Tele C SpA;

Visto il ricorso in appello proposto da Tele C SpA al Consiglio di Stato contro l'ordinanza n. 405/2010 Tar Puglia - sez. II<sup>a</sup>;

Vista l'ordinanza n. 4054/2010 pronunciata dal Consiglio di Stato - Sez. VI<sup>a</sup> nella seduta del 31 agosto 2010, nell'accogliere il ricorso n. 6750/2010 ritche recita testualmente che: "...non appaiono manifestamente prive di consistenza le censure che attengono alla carenza della regolarità contributiva con riguardo a talune contro interessate, così come altre doglianze inerenti alla regolarità formale della procedura; che ricorrono i requisiti del *periculum mora*; che, in quesua situazione, ritiene il Collegio che sussistano i presupposti per accordare la richiesta misura cautelare nei limiti dell'ammissione con riserva dell'appellante, in soprannumero,

alla prima fascia, con la corresponsione del corrispondente contributo, previa presentazione di idonea cauzione o di fideiussione ai sensi dell'art. 21, ottavo comma, della legge 1034/1971, per un importo in misura corrispondente al contributo stesso" ...;

a voti unanimi dei presenti, espressi nei modi di legge,

#### *DELIBERA*

Di prendere atto della predetta ordinanza del Consiglio di Stato n. 4054/2010 e di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva - per il seguito di propria competenza.

Il presidente  
Sen. Giuseppe Giacobazzo

Il Direttore  
Dott. Domenico Giotta

Il responsabile del procedimento istruttorio  
Dott. Luciano Latorrata

ENEL GREEN POWER

#### **Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. - artt. 16, 25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009 (allegata Circolare n. 1 del 2009, punto 2. "Procedura partecipative"), il sottoscritto Massimiliano Tarantino, in qualità di Responsabile Business Development Puglia della società Enel Green Power S.p.a. - Società con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.a. - sede legale in Roma - 00198 - Viale Regina Margherita, 125, capitale sociale Euro 1.000.000.000,00 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma, P. IVA e C.F. n. 10236451000 REA n. 1219253,

#### *RENDE NOTO*

che il giorno 7 settembre 2010 ha presentato, in qualità di PROPONENTE, alla Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, la istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il seguente OGGETTO: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 17,60 MVA della Società Enel Green Power S.p.A. da ubicare in località Masseria Anglisano nel territorio del Comune di Foggia (FG).

Il luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza è il seguente: Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Via Telesforo, 25 - FOGGIA (FG).

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20).

#### SOCIETA' COMPOST SAURI

#### **Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.**

Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto di ammendanti e concimi per uso agricolo da realizzare in agro del Comune di Ascoli Satriano e precisamente identificato catastalmente al Foglio 6 Particella 42 e Foglio 9 Particella 63 e 78 del Comune di Ascoli Satriano, detto piazzale da realizzare avrà lo scopo di raccolta di compostaggio organico e la conseguente essiccazione aerobica.

#### SOCIETA' ENERGY CONOCCHIELLA

#### **Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Il sottoscritto LENOCI Antonio, nato a Massafra TA il 09/02/1956, CF LNC NTN 56B09 F027X, in qualità di Amministratore della ENERGY Conocchiella S.r.l., con sede in Massafra TA cap 74016, Via Ciura sn"

**RICHIEDE**

Parere di propria competenza per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare denominato "Conocchiella", sito nel Comune di Palagianello TA, di potenza prevista pari a 5,7 MWp.

Allo scopo, il sottoscritto allega la seguente documentazione relativa al progetto definitivo (in duplice copia):

1. SIA - Studio di impatto ambientale;
2. Relazione Geologica;
3. R.D. - Relazione tecnica descrittiva;
4. CI - Criteri di inserimento;
5. R01 - Relazione tecnica specialistica;
6. CAP - Disciplinare prestazionale elementi e componenti;
7. CM - Computo Metrico;
8. Tav.01 - Stralci e aerofoto;
9. Tav.02 - Planimetria impianto e via cavi;
10. Tav.03 - Schema unifilare impianto e quadri elettrici;
11. Tav.04 - Particolari costruttivi.

Allegati:

- a) Certificato di destinazione urbanistica;
- b) Documentazione inerente la titolarità delle aree;
- c) Supporto informatico con progetto definitivo, allegati e tavola con georeferenziazione;
- d) Visura Camerale attestante i requisiti del proponente;
- e) Documentazione rilasciata da ENEL Distribuzione (STMG);
- f) Ricevuta versamento.

Il Proponente  
Energy Conocchiella srl  
L'Amministratore Unico  
Antonio Lenoci

**SOCIETA' ENERGY PIZZICA**

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Il sottoscritto LENOCI Antonio, nato a Massafra TA il 09/02/1956, CF LNC NTN 56B09 F027X, in

qualità di Amministratore della ENERGY Pizzica S.r.l., con sede in Massafra TA cap 74016, Via Ciura sn,

**RICHIEDE**

Parere di propria competenza per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare denominato "Pizzica", sito nel Comune di Crispiano TA, di potenza prevista pari a 8,3 MWp.

Allo scopo, il sottoscritto allega la seguente documentazione relativa al progetto definitivo (in duplice copia):

1. SIA - Studio di impatto ambientale;
2. Relazione Geologica;
3. R.D. - Relazione tecnica descrittiva;
4. CI - Criteri di inserimento;
5. R01 - Relazione tecnica specialistica;
6. CAP - Disciplinare prestazionale elementi e componenti;
7. CM - Computo Metrico;
8. Tav. 01 - Stralci;
9. Tav. 02 Inquadramento impianto su ortofoto
10. Tav. 03 - Planimetria impianto e via cavi;
11. Tav. 04 - Schema unifilare impianto e quadri elettrici;
12. Tav. 05 - Particolari costruttivi.

Allegati:

- a) Certificato di destinazione urbanistica;
- b) Documentazione inerente la titolarità delle aree;
- c) Supporto informatico con progetto definitivo, allegati e tavola con georeferenziazione;
- d) Visura Camerale attestante i requisiti del proponente;
- e) Documentazione rilasciata da ENEL Distribuzione (STMG);
- f) Ricevuta versamento.

Il Proponente  
Energy Pizzica srl  
L'Amministratore Unico  
Antonio Lenoci

**SOCIETA' ENERGY SERRO****Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.**

La "ENERGY SERRO s.r.l." con sede in Masafra (TA) alla Via Ciura s.n. dà avviso di aver depositato presso il Comune di San Giorgio Jonico - Area Tecnica - Via S.D'Acquisto ang. Via Valle d'Aosta - San Giorgio Jonico; la Provincia di Taranto -Settore Ecologia e Ambiente - Ufficio V.I.A. - Via Lago di Bolsena n. 2 - Taranto; la Regione Puglia - Settore Industria ed Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica -C.so Sonnino n. 177 - Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile "fotovoltaica" sito nel comune di San Giorgio Jonico (TA) - C.da "Serro" di potenza prevista pari a 61,2864 MW, composto da moduli fotovoltaici e relativi sostegni, centrali di conversione dell'energia, cabine di consegna, viabilità interna e relativo cavidotto interrato di allaccio ad una nuova stazione R.T.N. 150/20 kV, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta nella Rete Nazionale.

L'impianto è suddiviso in n. 6 sezioni di cui 5 di potenza nominale installata pari a 10,32192 MWp ed 1 di potenza nominale installata pari a 9,6768 MWp.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati presso gli Enti sopra indicati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente - Ufficio V.I.A. - Via Lago di Bolsena n. 2 - Taranto.

---

GE.CO. ITALIA

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

La società GE.CO. ITALIA srl - sede legale in

Foggia alla S.S. 16 Km. 678,480 - iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia, P. IVA e C.F. n. 03156640710 REA n. FG 227053,

*RENDE NOTO*

che il giorno 8 maggio 2008 ha presentato, in qualità di PROPONENTE, alla Provincia di Foggia, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del seguente insediamento eolico:

OGGETTO: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da ubicare nel territorio comunale di San Ferdinando di Puglia (prov. Barletta-Andria-Trani) "Località Palladini", della potenza di 66 MVA.

Gli atti possono essere consultati (in quanto la Provincia di Foggia con. nota prot. n.9263 del 19.02.2010 ha trasferito il fascicolo alla Provincia Barletta-Andria-Trani) presso: PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA TRANI - Piazza San Pio X n. 9 - ANDRIA.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

Ge.Co. Italia srl  
L'Amministratore Unico

---

GE.CO. POWER RIGNANO

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

La società GE.CO. POWER RIGNANO srl - Società soggetta a direzione e coordinamento di GE.CO. ITALIA srl - sede legale in Foggia alla S.S. 16 Km. 678,480 - iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia, P. IVA e C.F. n. 03648640716 REA n. FG 262529,

*RENDE NOTO*

che il giorno 31 luglio 2009 ha presentato, in

qualità di PROPONENTE, alla Provincia di Foggia, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del seguente insediamento eolico:

OGGETTO: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da ubicare nel territorio comunale di San Severo (FG) "Località La Marchesa-Piro-Vallediaccio", della potenza di 99 MVA. Gli atti possono essere consultati presso: PROVINCIA DI FOGGIA - Assessorato all'Ambiente - Settore Ambiente - Via Paolo Telesforo - FOGGIA (FG).

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

Ge.Co. Power Rignano srl  
L'Amministratore Unico

---

SOCIETA' GRANDI IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI 4

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

La società GRANDI IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI 4 srl - Società soggetta a direzione e coordinamento di GE.CO. ITALIA srl - sede legale in Foggia alla S.S. 16 Km. 678,480 - iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia, P.IVA e C.F. n. 03535480713 REA n. FG 253966,

*RENDE NOTO*

che il giorno 28 marzo 2008 ha presentato, in qualità di PROPONENTE, alla Provincia di Foggia, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del seguente insediamento eolico:

OGGETTO: impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di Foggia "Località Castiglione", della potenza di 26 MVA.

Gli atti possono essere consultati presso: PROVINCIA DI FOGGIA - Assessorato all'Ambiente -

Settore Ambiente - Via Paolo Telesforo - FOGGIA (FG).

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

GIER 4 srl  
L'Amministratore Unico

---

SOCIETA' S.I.E.R.A.

**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.**

La Società S.I.E.R.A. S.r.l. con sede in Noci (BA) alla Zona Industriale, ha predisposto il progetto per la realizzazione "dell'impianto di depurazione per il trattamento dei reflui derivanti dal centro pilota per la trasformazione e depurazione del siero e dalle lavorazioni dei caseifici".

Per tale progetto la Società da avviso dell'avvenuta trasmissione alla Provincia di Bari, Servizio Ambiente e Rifiuti, Dirigente Dott. Arch. Carlo Latrofa, per la procedura coordinata VIA - AIA.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Gioia del Colle (BA); la consultazione degli atti nella loro interezza potrà essere effettuata presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, il lunedì e il venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti - Via Positano n. 4 - 70121 BARI, entro il termine di 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso.

---

SOCIETA' T.B. S.R.L. 2000

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

La T.B. S.R.L. 2000, con sede in Taranto alla C.da "Pizzariello" Isola di Talsano, C.F./P.IVA

02333280739, informa di aver presentato presso le autorità competenti gli elaborati previsti dall'art.23, co.1, del D.Lgs. 152/06 e sue ss. mm. ed ii. La T.B. S.R.L. 2000 è un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi recuperabili da autorizzare alla gestione rifiuti in procedura ordinaria. L'acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale si rende necessario a seguito della presentazione presso la Provincia di Taranto della richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e sue ss.mm.ii. Gli elaborati di cui innanzi sono disponibili per la consultazione presso gli uffici preposti della Provincia di Taranto, della Regione Puglia, del Comune di Taranto, sul sito web [www.provincia.taranto.it](http://www.provincia.taranto.it). Sarà possibile, entro sessanta giorni dalla presentazione di cui all'art.23 del D.Lgs. 152/06, presentare osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

T.B. S.R.L. 2000  
Amministratore Unico e Legale Rappresentante  
Sig.ra Angela Polignano

## COMUNE DI CAROVIGNO

### **Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità V.I.A..**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO gli articoli 20, 29 e 35 del D.L.vo n. 4 del 16.01.2008;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

VISTO il comma 3 dell'articolo 16 della LR 16/2001 il quale prevede che i Comuni diano avviso pubblico, mediante affissione all'Albo Pretorio, dell'avvenuto deposito da parte del proponente degli elaborati necessari al compimento della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale nei casi previsti dalla legge;

VISTA la nota acquisita al protocollo in data 15.09.2010 al n. 17924 avanzata dalla società Meditur Mediterranea Turistica S.r.l., con sede in Carovigno alla c.da Scianolecchia, con cui viene depositata, presso il Comune di Carovigno, la documentazione occorrente per il compimento della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 16 L.R. 11/2001 e s.m.i., relativamente al progetto di ampliamento del Camping Meditur, rientrante nella tipologia B2 AX L.R. 11/2001.

Costituita da:

- Allegato B - Relazione Paesaggistico ambientale;
- Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.16 LR 11/2001 e s.m.i.;
- Allegato A - relazione tecnica;
- Tavola 03 - planimetria generale del progetto;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del tecnico incaricato.

#### **AVVISA**

che presso il Servizio Sviluppo del Territorio è depositata la documentazione in - premessa citata.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2001 chiunque può prendere visione degli elaborati depositati negli orari di apertura al pubblico e può presentare osservazioni all'autorità competente (Amministrazione Provinciale di Brindisi) entro il termine di trenta giorni dall'affissione dell'avviso.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Giovanni Lombardi

## CONSORZIO A.T.O. FG/5 FOGGIA

### **Proposta di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale.**

Il Presidente rende noto che con Delibera dell'Assemblea del Consorzio ATO FG/5 n.9 del 08/09/2010 è stata disposta l'approvazione della "Proposta di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale FG/5 - Consorzio ATO Rifiuti Bacino FG/5. La

documentazione del Piano e del Rapporto Ambientale, può essere consultata presso la sede del Consorzio in Deliceto (FG) - C.so Regina Margherita, 45 e sul sito <http://www.comune.deliceto.fg.it>

Il Presidente  
A. Montanino

---

## SOCIETA' FOTOWATIO

### Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società Fotowatio Italia S.r.l., avente sede legale in Piazza Vittorio Veneto 12, 10123, Torino, P.I. 09751880015, avvisa di aver presentato presso la Provincia di Lecce Settore Ecologia e Ambiente il deposito dello studio di impatto ambientale ai sensi del art.22 del D.Lgs. 152/2006, protocollato in data 10/08/2010. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Bellaromana", di potenza pari a 8,10 MWp, ubicato in agro del Comune di Guagnano (Le) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 37, P.lla 39, 40, 41, 42, 134, Fg. 38, P.lla 5, 6, 7, 8, 9), di una sottostazione di trasformazione 150/20 kV ubicata in agro del Comune di Campi Salentina (Le) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 25 P.lla 56, 114, 144), di un cavidotto interrato MT per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di trasformazione interessante, per la parte non ricadente nella viabilità esistente, (i terreni ubicati nel territorio del Comune di Guagnano (Le) identificati nel N.C.T. al Fg. 38, P.lla 8.; Comune di Campi Salentina (Le) identificati nel N.C.T al Fg. 23 P.lla 2, 70, 86, 69; Fg. 25 P.lla 56, 114, 144. L'impianto fotovoltaico esercirà in parallelo con la pubblica rete di distribuzione. In caso di mancanza della rete medesima, l'impianto sarà separato elettricamente dalla rete, non prevedendo alcun tipo di funzionamento "in isola". Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006. La società Fotowatio Italia S.r.l., informa che ha altresì depositato copia del V.I.A. e del progetto definitivo del parco Fotovoltaico sia presso gli Uffici compe-

tenti della Regione Puglia, sia presso quelli del Comune di Guagnano (Le) e Campi Salentina (Le).

L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante della Fotowatio Italia S.r.l.  
Dott. Andrea Fontana Gribodo

---

## SOCIETA' FOTOWATIO

### Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società Fotowatio Italia S.r.l., avente sede legale in Piazza Vittorio Veneto 12, 10123, Torino, P.I. 09751880015, avvisa di aver presentato presso la Provincia di Brindisi Settore Ecologia e Ambiente il deposito dello studio di impatto ambientale ai sensi del art.22 del D.Lgs. 152/2006, protocollato in data 23/07/2010. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Cerrito", di potenza pari a 9,97 MWp, ubicato in agro del Comune di Brindisi (Br) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 177, P.lla 382.), di una sottostazione di trasformazione 150/20 kV ubicata in agro del Comune di Brindisi (Br) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 177 P.lla 387, 385), di un cavidotto interrato MT per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di trasformazione interessante, per la parte non ricadente nella viabilità esistente, i terreni ubicati nel territorio del Comune di Brindisi (Br) ed identificati nel N.C.T. al Fg. 177, P.lla 382, 384, 386, 388, 387, 385. L'impianto fotovoltaico esercirà in parallelo con la pubblica rete di distribuzione. In caso di mancanza della rete medesima, l'impianto sarà separato elettricamente dalla rete, non prevedendo alcun tipo di funzionamento "in isola". Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006. La società Fotowatio Italia S.r.l., informa che ha altresì depositato copia del V.I.A. e del progetto definitivo del parco Fotovoltaico sia presso gli Uffici competenti della Regione Puglia, sia presso quelli del Comune di Brindisi.

L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante della Fotowatio Italia S.r.l.  
Dott. Andrea Fontana Gribodo

---

## SOCIETA' FOTOWATIO

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

La società Fotowatio Italia S.r.l., avente sede legale in Piazza Vittorio Veneto 12, 10123, Torino, P.I. 09751880015, avvisa di aver presentato presso la Provincia di Brindisi Settore Ecologia e Ambiente il deposito dello studio di impatto ambientale ai sensi del art.22 del D.Lgs. 152/2006, protocollato in data 23/07/2010. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Specchia", di potenza pari a 4,98 MWp, ubicato in agro del Comune di Brindisi (Br) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 177, P.Illa 59, 97, 98), di una sottostazione di trasformazione 150/20 kV ubicata in agro del Comune di Brindisi (Br) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 177 P.Ille 387, 385), di un cavidotto interrato MT per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di trasformazione interessante, per la parte non ricadente nella viabilità esistente, i terreni ubicati nel territorio del Comune di Brindisi (Br) ed identificati nel N.C.T. al Fg. 177, P.Ille 382, 384, 386, 388, 387, 385, 59, 96, 97, 98, 380. L'impianto fotovoltaico esercirà in parallelo con la pubblica rete di distribuzione. In caso di mancanza della rete medesima, l'impianto sarà separato elettricamente dalla rete, non prevedendo alcun tipo di funzionamento "in isola". Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006. La società Fotowatio Italia S.r.l., informa che ha altresì depositato copia del V.I.A. e del progetto definitivo del parco Fotovoltaico, sia presso gli Uffici competenti della Regione Puglia, sia presso quelli del Comune di Brindisi.

L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante della Fotowatio Italia S.r.l.  
Dott. Andrea Fontana Gribodo

## SOCIETA' FOTOWATIO

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

La società Fotowatio Italia S.r.l., avente sede legale in Piazza Vittorio Veneto 12, 10123, Torino, P.I. 09751880015, avvisa di aver presentato presso la Provincia di Brindisi Settore Ecologia e Ambiente il deposito dello studio di impatto ambientale ai sensi del art.22 del D.Lgs. 152/2006, protocollato in data 23/07/2010. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Santa Teresa", di potenza pari a 9,97 MWp, ubicato in agro del Comune di Brindisi (Br) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 182, P.Ille 4, 8, 63, 339), di una sottostazione di trasformazione 150/20 kV ubicata in agro del Comune di Brindisi (Br) (nei terreni identificati nel N.C.T. al Fg. 177 P.Ille 387, 385), di un cavidotto interrato MT per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di trasformazione interessante, per la parte non ricadente nella viabilità esistente, i terreni ubicati nel territorio del Comune di Brindisi (Br) ed identificati nel N.C.T. al Fg. 177, P.Ille 387, 106. L'impianto fotovoltaico esercirà in parallelo con la pubblica rete di distribuzione. In caso di mancanza della rete medesima, l'impianto sarà separato elettricamente dalla rete, non prevedendo alcun tipo di funzionamento "in isola". Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006. La società Fotowatio Italia S.r.l., informa che ha altresì depositato copia del V.I.A. e del progetto definitivo del parco Fotovoltaico sia presso gli Uffici competenti della Regione Puglia, sia presso quelli del Comune di Brindisi.

L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante della Fotowatio Italia S.r.l.  
Dott. Andrea Fontana Gribodo

---

*Rettifiche*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 settembre 2010, n. 536

**Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico “per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema” - Graduatorie del Mese di marzo 2010 Prov. BA-BAT-BR-FG-LE-TA.**

Nel Bollettino Ufficiale del 23/09/2010, n. 148 per mero errore materiale tipografico è necessario apportare la seguente errata corrige:

a pag. 26547, non è stato pubblicato l’allegato n. 1 che si riporta qui di seguito:

ALLEGATO1

n.	Nominativo	Provincia	Orario	Data	Punteggio	Contributo richiesto
1	Capobianco Mauro	FG	8.02	09/03/2010	121,25	12.500,00
2	Lecci Giuseppe	LE	11.15	01/03/2010	115,00	25.000,00
3	Marra Fabio	LE	9.40	05/03/2010	115,00	25.000,00
4	Sergi Silvana	LE	9.40	12/03/2010	115,00	25.000,00
5	Albanese Alessandro	LE	11.35	19/03/2010	115,00	25.000,00
6	Garzia Ilario	LE	11.20	24/03/2010	115,00	25.000,00
7	Pedone Emanuela	LE	10.45	29/03/2010	115,00	25.000,00
8	Primativo Stefania	LE	11.15	30/03/2010	115,00	25.000,00
9	Frisenda Rossana	LE	9.25	01/03/2010	110,00	25.000,00
10	Fortunato Franco	LE	10.50	02/03/2010	110,00	25.000,00
11	Nuzzo Loreta	LE	7.30	04/03/2010	110,00	25.000,00
12	Petracca Natalina	LE	10.20	04/03/2010	110,00	25.000,00
13	Di Meiri Gisella	LE	10.20	04/03/2010	110,00	12.500,00
14	Pillego Antonia	LE	11.00	04/03/2010	110,00	25.000,00
15	Picciole Silvio	LE	11.20	16/03/2010	110,00	25.000,00
16	Mogavero Francesco	LE	11.50	22/03/2010	110,00	25.000,00
17	Fina Michele Arcangelo	LE	11.50	22/03/2010	110,00	25.000,00
18	De Santis Walter	LE	11.15	25/03/2010	110,00	25.000,00
19	Serafino Attilio	LE	17.00	25/03/2010	110,00	25.000,00
20	Bortone Addolorata	LE	17.00	25/03/2010	110,00	25.000,00
21	Vincenti Pasquale	LE	12.45	26/03/2010	110,00	25.000,00
22	Caricato Alessandro	LE	10.45	29/03/2010	110,00	25.000,00
23	Ottaviano Rocco Ippazio	LE	11.00	29/03/2010	110,00	25.000,00
24	Dell'Ammassari Danila	LE	11.00	29/03/2010	110,00	25.000,00
25	Greco Michele	LE	10.15	30/03/2010	110,00	25.000,00
26	Vantaggiato Antonella N.	LE	12.10	30/03/2010	110,00	25.000,00
27	Così Michelina	LE	12.15	30/03/2010	110,00	25.000,00
28	Vergaro Francesco	LE	13.30	30/03/2010	110,00	25.000,00
29	Distante Giuseppe Pietro	LE	16.00	30/03/2010	110,00	25.000,00
30	Santoro Paolo	LE	8.50	31/03/2010	110,00	25.000,00
31	Guido Igino	LE	8.50	31/03/2010	110,00	25.000,00
32	Martucci Domenico	TA	10.38	31/03/2010	110,00	25.000,00
33	Semeraro Giuseppe	TA	10.38	31/03/2010	110,00	25.000,00

## ALLEGATO 1

34	Piacente Giovanni	FG	10.20	31/03/2010	109,88	25.000,00
35	Castriotta Giuseppe	FG	10.45	31/03/2010	109,88	25.000,00
36	Casale Giuseppe	BT	10.17	23/03/2010	108,00	25.000,00
37	Laratro Luigi	FG	8.01	16/03/2010	106,25	20.000,00
38	Totaro Pasquale	FG	8.01	18/03/2010	106,25	25.000,00
39	Lauriola Felice	FG	10.00	31/03/2010	106,25	25.000,00
40	Di Gregorio Sabrina	FG	10.15	31/03/2010	106,25	25.000,00
41	Giuseppe Lonoce	FG	10.25	31/03/2010	106,25	25.000,00
42	Maria Carmela	FG	10.25	31/02/2010	106,25	25.000,00
43	Miglietta G. . .	TA	12.34	31/03/2010	106,00	20.000,00
44	Pastore E.	TA	12.35	31/03/2010	106,00	20.000,00
45	Mantichecchia M.	TA	12.36	31/03/2010	106,00	20.000,00
46	Di Lena F.	TA	12.37	31/03/2010	106,00	20.000,00
47	La Marmora Angela	LE	8.45	03/03/2010	105,00	12.800,00
48	Lassandro Rosy	BA	10.14	03/03/2010	105,00	12.500,00
49	Lassandro Angela	BA	10.14	03/03/2010	105,00	12.500,00
50	Lassandro Rita	BA	10.14	03/03/2010	105,00	12.500,00
51	Scarabaggio Michele	BA	10.14	03/03/2010	105,00	12.500,00
52	Distaso Ruggiero	BT	10.07	23/03/2010	105,00	25.000,00
53	Perrone Giuseppe	LE	12.10	26/03/2010	105,00	25.000,00
54	Campanella Margherita	BA	11.23	31/03/2010	103,00	1.100,00
55	Dell'Anna Gianluca	LE	9.25	01/03/2010	100,00	25.000,00
56	Taurino Gianna	LE	10.15	01/03/2010	100,00	25.000,00
57	Renna Silvana	LE	9.35	02/03/2010	100,00	25.000,00
58	Alizzi Sebastiana	LE	9.50	02/03/2010	100,00	25.000,00
59	Sergi Giuseppe	LE	16.30	02/03/2010	100,00	25.000,00
60	Massaro M. Consiglia	LE	11.25	05/03/2010	100,00	25.000,00
61	Giannotta Sabina	LE	11.55	05/03/2010	100,00	25.000,00
62	Cataldo Davide	LE	12.25	05/03/2010	100,00	25.000,00
63	Abrescia Manuela	LE	9.50	08/03/2010	100,00	25.000,00
64	Perrone Giorgio	LE	11.15	09/03/2010	100,00	25.000,00
65	Kapidani Odeta	LE	13.00	09/03/2010	100,00	25.000,00
66	Acampora Moreno	LE	9.45	10/03/2010	100,00	25.000,00
67	Schito Ornella	LE	12.00	10/03/2010	100,00	25.000,00
68	Nebbia Antonio	BA	11.23	11/03/2010	100,00	12.500,00

## ALLEGATO1

69	Panico Vito	LE	8.45	12/03/2010	100,00	25.000,00
70	Puzzello Luigi	LE	11.30	12/03/2010	100,00	25.000,00
71	Bux Nicola	BA	11.45	12/03/2010	100,00	25.000,00
72	Petrelli Chiara	LE	11.45	12/03/2010	100,00	25.000,00
73	Maci Leonardo	LE	11.45	12/03/2010	100,00	25.000,00
74	Sirsi Fabio	LE	11.45	12/03/2010	100,00	25.000,00
75	Casto Rosangela	LE	12.03	12/03/2010	100,00	25.000,00
76	Porro Giuseppe	BT	12.23	12/03/2010	100,00	25.000,00
77	Spedicati Bruno	LE	10.05	15/03/2010	100,00	25.000,00
78	Cucurachi Maria	LE	9.00	16/03/2010	100,00	25.000,00
79	Calo' Martina	LE	9.00	16/03/2010	100,00	25.000,00
80	Mighali Michele	LE	11.20	16/03/2010	100,00	25.000,00
81	Coil' Francesco	LE	11.50	16/03/2010	100,00	25.000,00
82	Miccoli Michele	LE	11.50	16/03/2010	100,00	25.000,00
83	Perrone Maria Lucia	LE	12.00	17/03/2010	100,00	25.000,00
84	Marzo Vincenza	LE	12.20	17/03/2010	100,00	25.000,00
85	De Matteis Mauro	LE	9.10	19/03/2010	100,00	25.000,00
86	Miglietta Fabio	LE	11.40	19/03/2010	100,00	25.000,00
87	Leo Palmira	LE	11.50	22/03/2010	100,00	25.000,00
88	Scarcia Addolorata	LE	8.00	23/03/2010	100,00	25.000,00
89	Calati Donata	LE	8.00	23/03/2010	100,00	25.000,00
90	Nestola Barbara	LE	10.55	23/03/2010	100,00	25.000,00
91	Verardo Salvatore	LE	13.00	23/03/2010	100,00	25.000,00
92	Ruggeri Katin	LE	13.00	23/03/2010	100,00	25.000,00
93	Dionisi Benedetto	LE	13.00	23/03/2010	100,00	25.000,00
94	Alemanno Luigi	LE	9.45	24/03/2010	100,00	25.000,00
95	Tibaldi Mario	LE	9.55	24/03/2010	100,00	21.500,00
96	Ruberti Carla	LE	10.15	24/03/2010	100,00	25.000,00
97	Leone Giuseppe	LE	10.55	24/03/2010	100,00	25.000,00
98	Bongarmino Tommaso	LE	11.00	24/03/2010	100,00	25.000,00
99	Leo Sheila	LE	9.30	25/03/2010	100,00	25.000,00
100	Fiordiporti Roberta	LE	9.30	25/03/2010	100,00	25.000,00
101	De Rubertis Matilde M.	LE	12.55	25/03/2010	100,00	25.000,00
102	Serafini Valentina	LE	17.00	25/03/2010	100,00	25.000,00
103	Rizzo Maria Luisa	LE	10.15	26/03/2010	100,00	25.000,00

## ALLEGATO 1

104	Zilli Francesca	LE	10.15	26/03/2010	100,00	25.000,00
105	Siciliano Valentina	LE	11.10	26/03/2010	100,00	25.000,00
106	Coricciati Anna	LE	11.15	26/03/2010	100,00	25.000,00
107	Martina Mariangela	LE	9.00	29/03/2010	100,00	25.000,00
108	Pinto Marco	LE	11.45	29/03/2010	100,00	25.000,00
109	Provenzano Roberto	LE	13.05	29/03/2010	100,00	25.000,00
110	Vulpio Giovanni Battista	BA	9.13	30/03/2010	100,00	25.000,00
111	Potenza Anna Fiorenza	LE	10.25	30/03/2010	100,00	25.000,00
112	Troiso Samuela	LE	10.25	30/03/2010	100,00	25.000,00
113	De Giorgi Giovanni Marco	LE	16.00	30/03/2010	100,00	25.000,00
114	Turco Arturo	LE	16.00	30/03/2010	100,00	25.000,00
115	Spiri Lorenzo	LE	16.20	30/03/2010	100,00	25.000,00
116	Santese Luca	LE	16.50	30/03/2010	100,00	16.700,00
117	Ponzo Stefania	LE	8.15	31/03/2010	100,00	25.000,00
118	Ponzo Anna Luce	LE	8.15	31/03/2010	100,00	25.000,00
119	Molle Antonella	LE	8.15	31/03/2010	100,00	25.000,00
120	Giorgino Tommaso	LE	8.50	31/03/2010	100,00	25.000,00
121	Contaldo Malda Assunta	LE	8.50	31/03/2010	100,00	25.000,00
122	Dongiovanni Irene	LE	8.50	31/03/2010	100,00	25.000,00
123	Forte Patrizio	LE	8.50	31/03/2010	100,00	25.000,00
124	Di Lernia Luigi	BT	8.58	31/03/2010	100,00	19.700,00
125	Moscattello Biagio	LE	9.00	31/03/2010	100,00	25.000,00
126	Bianco Pietro	BA	11.23	31/03/2010	100,00	1.100,00
127	Latino Franco	LE	11.55	31/03/2010	100,00	25.000,00
128	Parato Monica	LE	12.05	31/03/2010	100,00	25.000,00
129	Tamborini Piera	LE	12.05	31/03/2010	100,00	25.000,00
130	Bovino Andrea	LE	13.10	31/03/2010	100,00	25.000,00
131	Bionna Flora	FG	10.49	19/03/2010	99,88	25.000,00
132	Colamussi Vito	FG	8.01	31/03/2010	99,88	25.000,00
133	Bianco Stefano	BA	11.35	09/03/2010	99,00	24.000,00
134	Laserri Donatella	TA	8.49	31/03/2010	99,00	25.000,00
135	Tenace Michele	FG	8.01	05/03/2010	98,13	25.000,00
136	Esposito Michele	FG	8.02	05/03/2010	98,13	25.000,00
137	Schirinzi Giuseppe	BR	11.20	29/03/2010	98,00	25.000,00
138	Di Gioia Serafina	BA	11.05	30/03/2010	98,00	25.000,00

## ALLEGATO1

139	Saponaro Pasquale	BR	11.19	30/03/2010	98,00	25.000,00
140	Nigro Monica	FG	10.15	12/03/2010	97,50	24.000,00
141	Procaccini Elisa	FG	10.50	31/03/2010	96,88	25.000,00
142	Pupillo Olga	FG	8.01	08/03/2010	96,25	25.000,00
143	Colanguuolo Leonardo	FG	8.01	09/03/2010	96,25	25.000,00
144	Di Pippo Gianfranco	FG	8.01	09/03/2010	96,25	25.000,00
145	Stefano Pasquale	FG	8.01	11/03/2010	96,25	24.620,00
146	Giannetta Lucia	FG	8.01	12/03/2010	96,25	25.000,00
147	Liberatore Lorena	FG	8.01	15/03/2010	96,25	25.000,00
148	Miele Gaetano	FG	8.01	15/03/2010	96,25	25.000,00
149	Farella M. Cristina	FG	8.01	15/03/2010	96,25	25.000,00
150	Basto Pietro	FG	8.01	23/03/2010	96,25	25.000,00
151	Pistillo Gerardo	FG	10.35	24/03/2010	96,25	25.000,00
152	Derrico leonardo Pio	FG	12.00	25/03/2010	96,25	25.000,00
153	Russo Francesco	FG	8.01	26/03/2010	96,25	21.620,00
154	D'antino Franco	FG	10.00	29/03/2010	96,25	25.000,00
156	Delli Carri Francesco	FG	12.10	30/03/2010	96,25	10.660,00
155	Sgarabella Laya	FG	10.00	31/03/2010	96,25	25.000,00
157	Cassano Pasqua Daniela	BA	10.21	18/03/2010	96,00	25.000,00
158	Chiarelli Beatrice	BA	16.01	18/03/2010	96,00	25.000,00
159	De Vito Franca	TA	11.41	31/03/2010	96,00	25.000,00
160	Leo Leandra	LE	12.20	02/03/2010	95,00	25.000,00
161	Panchoo Callachand Devi	LE	10.35	03/03/2010	95,00	25.000,00
162	Amoruso Pierpaolo	BT	10.10	11/03/2010	95,00	25.000,00
163	De Giglio Vincenza	BA	11.28	11/03/2010	95,00	12.150,00
164	Marti Tommaso	LE	10.00	16/03/2010	95,00	25.000,00
165	Toneatti Gianni	BA	16.25	16/03/2010	95,00	25.000,00
166	Toma Simone	LE	11.10	23/03/2010	95,00	25.000,00
167	Ferrara Filomena	BA	9.12	24/03/2010	95,00	25.000,00
168	Vitalazzo Antonietta	FG	11.05	25/03/2010	95,00	25.000,00
169	Ventura Pasquale	BT	11.53	26/03/2010	95,00	24.800,00
170	Torsello Fiumana	LE	9.00	29/03/2010	95,00	25.000,00
171	Bianco Fabio	LE	10.35	30/03/2010	95,00	25.000,00
172	De Pascali Emanuela	LE	12.30	30/03/2010	95,00	25.000,00
173	D'elia Maria	TA	10.02	31/03/2010	95,00	25.000,00

## ALLEGATO 1

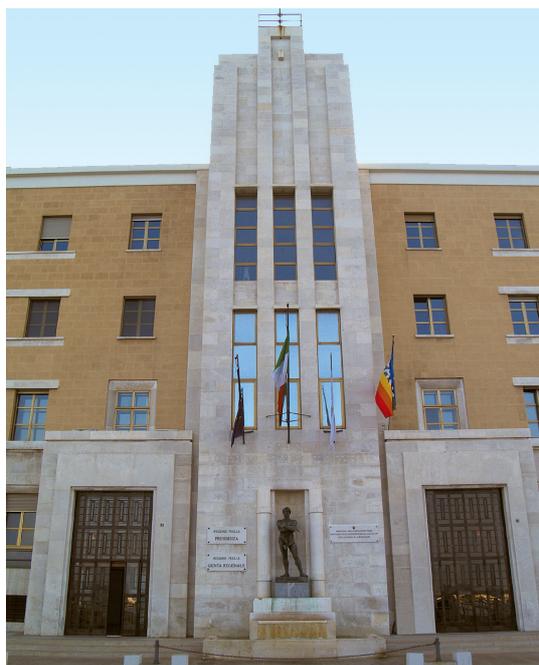
174	Todisco Leonardo	BT	11.20	09/03/2010	93,00	12.000,00
175	Guastamacchia Francesca	BT	10.13	11/03/2010	93,00	25.000,00
176	Tragni Valentina	BA	12.05	30/03/2010	93,00	25.000,00
177	Lovecchio Davide	BA	17.06	30/03/2010	93,00	25.000,00
178	Di Gioia Nicola	BA	11.28	10/03/2010	92,00	21.200,00
179	Laurieri Tommaso	BA	10.04	17/03/2010	92,00	25.000,00
180	Salicandro Alessandro	BR	10.10	31/03/2010	91,00	25.000,00
181	Tramacere M. Lucia	LE	9.25	01/03/2010	90,00	25.000,00
182	Corciulo Jessica	LE	15.00	02/03/2010	90,00	25.000,00
183	Ingrosso Roberta	LE	15.45	02/03/2010	90,00	25.000,00
184	Spedicati Stefano	LE	16.00	04/03/2010	90,00	25.000,00
185	Muja Beatrice	LE	10.50	05/03/2010	90,00	25.000,00
186	Colaci Andrea	LE	11.55	15/03/2010	90,00	25.000,00
187	Di Marzo Dario	LE	9.10	19/03/2010	90,00	25.000,00
188	Bello Barbara Amelia	LE	9.00	22/03/2010	90,00	25.000,00
189	Costa Ornella Filomena	LE	10.30	24/03/2010	90,00	25.000,00
190	Spinelli Giovanni	LE	10.55	24/03/2010	90,00	25.000,00
191	De Padova Giuseppe	TA	13.29	25/03/2010	90,00	25.000,00
192	Sbarro Gianluca	LE	11.00	29/03/2010	90,00	25.000,00
193	Russo Giuseppe	BT	9.45	30/03/2010	90,00	25.000,00
194	Bove Elvira Dafne	LE	11.15	30/03/2010	90,00	25.000,00
195	Masciale Vincenzo	BA	15.03	30/03/2010	90,00	25.000,00
196	D'ostuni Irene	LE	16.50	30/03/2010	90,00	22.700,00
197	Massafra Maria	TA	10.37	31/03/2010	90,00	25.000,00
198	Dell'acqua Desdemona	LE	12.45	31/03/2010	90,00	25.000,00
199	Brana' Domenico	BA	9.08	10/03/2010	89,00	12.500,00
200	Montanaro Cosimo	TA	12.07	31/03/2010	89,00	25.000,00
201	Schiavone Addolorata	TA	12.07	31/03/2010	89,00	25.000,00
202	Del Monte Giuseppe	BR	12.46	31/03/2010	89,00	25.000,00
203	Nuzzo Concetta	TA	11.30	26/03/2010	88,00	25.000,00
204	Carella Mario	TA	9.34	19/03/2010	87,00	25.000,00
205	Acquaviva Fabio	TA	8.28	31/03/2010	87,00	25.000,00
206	Ricciardi Manuel	FG	8.01	01/03/2010	86,25	25.000,00
207	Grego Fioralba	BA	10.31	16/03/2010	86,00	25.000,00
208	Gallo Antonio	TA	13.10	31/03/2010	86,00	25.000,00

## ALLEGATO 1

209	Carrino Stefania	LE	8.00	02/03/2010	85,00	25.000,00
210	Ingresso Lucia	LE	15.45	02/03/2010	85,00	25.000,00
211	Agosto Romina	LE	8.15	09/03/2010	85,00	25.000,00
212	Acquaro Angelo	TA	11.00	15/03/2010	85,00	25.000,00
213	Lomartire Vito	TA	13.26	25/03/2010	85,00	25.000,00
214	Tucci Savino	BT	11.01	26/03/2010	85,00	12.500,00
215	Maraglino Maria	TA	11.27	04/03/2010	84,00	25.000,00
216	Maraglino Giovanni	TA	11.27	04/03/2010	84,00	25.000,00
217	Milone Maria Fontana	BR	10.05	12/03/2010	83,00	25.000,00
218	Ignes Francesco	BR	10.05	12/03/2010	83,00	25.000,00
219	Errico Antonio	BR	9.30	16/03/2010	83,00	25.000,00
220	Antonaci Cristiana	BR	9.57	05/03/2010	82,00	25.000,00
221	Palazzo Ilenia	BR	12.15	09/03/2010	82,00	25.000,00
222	Petriello Franco	TA	9.09	08/03/2010	81,00	25.000,00
223	Di Perna Michele	BT	9.46	11/03/2010	81,00	500,00
224	Laterza Giuseppe	BA	11.23	11/03/2010	81,00	12.500,00
225	Briganti Vittorio	TA	10.34	25/03/2010	81,00	25.000,00
226	Erario Pasquale	TA	13.35	25/03/2010	81,00	25.000,00
227	Colonna Giuseppe A.	BA	16.25	16/03/2010	80,00	25.000,00
228	Fumarola Michele	TA	12.10	19/03/2010	80,00	25.000,00
229	Miccoli Eleonora	TA	11.34	24/03/2010	80,00	25.000,00
230	Marangi Martino	TA	12.55	26/03/2010	80,00	25.000,00
231	Arioni Alessandra	TA	12.55	26/03/2010	80,00	25.000,00
232	Coletta Daniele	BR	9.22	12/03/2010	79,00	25.000,00
233	Oliva Carla	TA	12.21	31/03/2010	79,00	25.000,00
234	Micelli Carlo	BR	12.15	09/03/2010	77,00	25.000,00
235	Zanframundo Giovanni	TA	12.43	10/03/2010	77,00	22.500,00
236	Santoro Claudio	TA	11.07	12/03/2010	77,00	25.000,00
237	Viapiana Giovanna	TA	8.59	29/03/2010	77,00	25.000,00
238	Basile Giuseppe	TA	10.35	31/03/2010	77,00	25.000,00
239	De Girolamo Vito R.	BR	9.10	16/03/2010	75,00	25.000,00
240	Scatigna Palma	TA	10.43	17/03/2010	75,00	25.000,00
241	Massaro Amedeo	TA	12.02	22/03/2010	75,00	25.000,00
242	Falano Ciro	TA	12.05	22/03/2010	75,00	25.000,00
243	Vinci Ettore	BR	11.40	23/03/2010	75,00	25.000,00

## ALLEGATO1

244	Pezzarossa Antonio	TA	13.32	25/03/2010	75,00	25.000,00
245	Loparco Francesco	TA	9.42	29/03/2010	75,00	25.000,00
246	Posilipo	FG	8.01	17/03/2010	74,88	25.000,00
247	Mottolose Cosimo Damiano	TA	11.41	11/03/2010	74,00	25.000,00
248	Di Gaetano	BR	10.47	17/03/2010	74,00	25.000,00
249	Cantoro	BR	10.47	17/03/2010	74,00	25.000,00
250	Bocconi	BR	10.47	17/03/2010	74,00	25.000,00
251	Giancola	BR	10.47	17/03/2010	74,00	25.000,00
252	Semeraro Chiara	TA	11.09	31/03/2010	74,00	25.000,00
253	Loconte Maria Elia	BR	11.05	22/03/2010	72,00	21.409,00
254	Carone Cosimo	BR	12.15	24/03/2010	72,00	25.000,00
255	Oliva Simone	TA	9.39	22/03/2010	71,00	25.000,00
256	Valentini Laura	BR	9.55	24/03/2010	71,00	25.000,00
257	D'amico Davide	BR	10.40	25/03/2010	71,00	25.000,00
258	Rizzo Fortunata	BR	10.00	15/03/2010	70,00	25.000,00
259	Di Latte Pietro	BR	9.15	26/03/2010	70,00	25.000,00
260	Andriola Oronzo	BR	13.30	31/03/2010	70,00	25.000,00
261	Montanaro Alessandro	BR	13.30	31/03/2010	70,00	25.000,00
262	Bufano Angelo	TA	11.05	05/03/2010	69,00	25.000,00
263	Trisciuzzi Angelo	BR	11.42	23/03/2010	69,00	25.000,00
264	Ricci Gennaro	TA	9.52	30/03/2010	69,00	25.000,00
265	Caputi Veronica	BR	12.18	24/03/2010	67,00	25.000,00
266	De Taranto Francesco	BR	12.18	24/03/2010	67,00	25.000,00
267	D'aversa Cosimina	BR	13.00	25/03/2010	67,00	25.000,00
268	De Palma Concetta	FG	8.01	02/03/2010	64,38	25.000,00
269	Del Giudice Giuseppe	BR	9.01	02/03/2010	61,00	25.000,00
270	De Nitto Laura Maria	BR	11.30	15/03/2010	61,00	25.000,00
271	Pagano Gabriella	BR	10.55	30/03/2010	60,00	25.000,00



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**